



Due vite rigogliose, l'infanzia e la messe, simboleggiano la poesia dell'Agricoltura che nella Mostra di Firenze, inaugurata alla augusta presenza del Sovrano, ha trovato la sua più recente consacrazione annuale.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

RADIO DISCHI

LA VOCE DEL PADRONE

LA MARCA DI ALTA CLASSE

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE



Mod. ELECTRA - L. 1250
in legno opaco finissimo



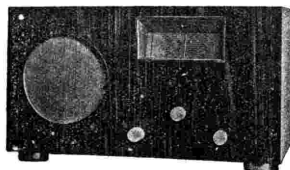
Mod. R. 530 - L. 1600
in radica di noce ed acero rosato

PRODOTTO NAZIONALE
PER L'ANNO XII

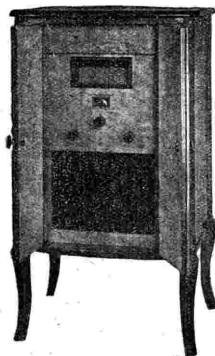
Questi modelli possiedono tutti i più recenti ritrovati della radiotecnica - con valvole d'ultimo tipo - controllo automatico di volume - altoparlante elettrodinamico - adattamento alle diverse reti d'alimentazione - trasformatore schermato per lo scarico dei disturbi della rete - su mobili elegantissimi di stile moderno - con legni preziosi e finemente lavorati

Dai prezzi è esclusa la tassa EIAR

AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I NOSTRI
RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA



Mod. DOMUS JUNIOR - L. 1300
in ebano macassar



Mod. R. G. 53 - L. 2200
Radio-Grammofono
in radica di noce ed acero rosato

SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO" / MILANO (137)

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 88-89

VIA DOMENICHINO, 14

TORINO, Via Pietro Micco, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

IL PRODOTTO DI QUALITA' SUPERIORE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

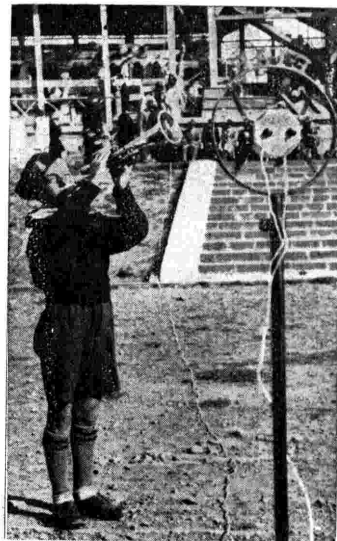
ELOGIO DELLA VITA VIVACE

RAMMENTO, qualche tempo fa, di aver detto dei pregi della vita semplice. Spogliare la vita di tutte le complicazioni inutili che provengono principalmente dal culto delle vanità umane, era il Credo che bandivo allora. Ma ripensandoci con più calma mi sono accorto che bisogna essere piuttosto complessi per apprezzare i meriti della vita semplice. Non è da tutti esser semplici. Cercando un vangelo che potesse adattarsi alla vita di tutti e, s'intende bene, principalmente alla mia, poichè nelle formule generali è sempre per sé che si parla o si fa — ben presto mi persuasi che quel che più conta è il modo di vedere le cose. Troppo spesso guardiamo la vita attraverso le lenti grigie della noia, quelle gialle del dispetto e dell'odio, se non addirittura attraverso il nero della disperazione. Bisogna curarsene. Ma anche questo non sarebbe che ottimismo. Non basta. Bisogna vivere ottimisticamente. Vivere sapendo che ogni palpito di questa vita che gli ignari lasciano scorrere senza degnar di un rimpianto, è pregno di tutte le possibilità. Ogni istante che passa è un compendio di tutta la vita. E in ogni istante si deve esaltarla, vivificarla, goderla. Renderla significativa e memorabile in ogni sua forma. Ecco la vita vivace di cui vorrei bandir la crociata. Mi spiego col più banale degli esempi.

Ognuno di noi, se è cittadino, ha giornalmente l'occasione di percorrere le vie della città. E, se è campagnolo, una strada, un viottolo fra i campi: che alle cose della na-

tura l'esempio si adatta anche meglio. E certo ognuno di noi rammenta un giorno nel quale, per motivo di una data disposizione d'animo, quella passeggiata che solitamente compiva come a occhi chiusi — gli occhi della sensibilità voglio dire — si colorì di una luce più vivida e nel ricordo rimase la scia di un'ora più bella. E le solite prospettive di case, le mostre dei negozi, che so io, e la gente, soprattutto la gente, parve vivessero in un altro etere, più vivo, in una vita che veramente contava. Parrebbe dunque che bastasse mettersi in quella disposizione d'animo per arricchire di molto la vita. Ed è vero. Ma questo non sarebbe che la vita cosciente; imparare cioè a godere coscientemente di tanto che si lascia cadere senza gustarlo. Ed è molto. Ma in questa vita vivace di cui vorrei farmi banditore, profeta, sacerdote e soldato, si tratta non più di serbare quelle sensazioni per noi stessi soltanto, solitario piacere egoista, bensì di manifestarle, di comunicarle e, nel comunicare, riviverle più intensamente, come nel ricordo le cose riscuotendo, diventando più belle. Nulla di più semplice parrebbe, e tuttavia nulla ci trova meno arrendevoli a farlo.

Provatevi. Quante ispide barriere non si alzano in noi al primo tentativo. Se già per domandare la strada a uno sconosciuto dobbiamo vincere una certa innata contrarietà, a quale sforzo di volere non dovremmo ricorrere, per esempio, in una di queste prime belle giornate, nelle quali la stagione assume tanta importanza, e vivere è bello soltanto perchè risplende il sole e nel cielo e sulla terra, per dire alla gente che passa: « Che bella giornata e come si sta bene al mondo! ». Eppure sarebbe una piccola ma non trascurabile gioia e per noi e per loro. Per il piacere di averla comunicata, la nostra gioia sarebbe resa viva, sensibile. Poichè quello di cui l'uomo più di ogni altra cosa ha bisogno, è di comunicarsi, di esprimere se stesso. Ma se per una semplice osservazione sul tempo che fa, già occorre uno sforzo, figuriamoci che cosa avverrebbe se si andasse verso una persona che ci piace, dalla quale nel passare è scoccata verso di noi una scintilla di benevole-



XXIV Maggio: l'adunata dei Bailla.

re, di armonia fra gli esseri, e si provasse ad esprimere quel che si prova: « Lei è una persona che mi riesce simpatica ». Se la cosa, come mi par di sentire, è reciproca, perchè non essere amici invece di perdersi e non trovarsi mai più? E il più delle volte si passa e si perde una cosa che, chissà, potrebbe essere preziosa.

Perchè? Perchè siamo stati educati a reprimere tutto quello che di semplice e di vero vorrebbe vivere in noi. Ci hanno insegnato a reprimere i nostri istinti per parere virtuosi (non per esserlo, la virtù è un'altra cosa); ci hanno insegnato a reprimere la gioia, per parere, più seri e importanti, a reprimere gli affetti per paura dell'amore (temere l'amore, oh bestemmia!), a reprimere l'amore per considerazioni di convenienza effimere e comunque fallaci. Persino reprimere il dolore è diventata virtù, e quanta profonda comunione con gli esseri non perdiamo nel non dare agli altri, a coloro che amiamo, quello che abbiamo di meglio, che può essere benissimo il dolore, e allora diventa la gioia più alta.

Avviene d'incontrarsi con esseri così affini a noi, che soltanto a tuffare gli occhi nel loro è una gioia infinita. Conoscerli, farsi conoscere, prenderli per mano sarebbe la felicità. Ci son necessari. Ma dobbiamo reprimerci. Perchè? Per paura di darsi, di aprirsi, di vivere..... Paura di vivere! Triste condizione umana: dovere avere paura di vivere! E allora per che cosa siamo al mondo? Per sentirsi morire goccia a goccia, per aspettar di morire? Non è una forma di suicidio, la peggiore, la più vile, il suicidio quotidiano? Ma è appunto così, ci si uccide sempre da sé. E non è un sacrilegio disprezzare, respingere questo dono che abbiamo avuto tutti alla nascita, o viverlo volgarmente, che è peggio che non vivere?

Tutte le grandi opere dello spirito umano, non sono che questo, lo sforzo dell'uomo di esaltare la vita. Come immaginare la vita di uno Shakespeare, che ha dato vita a tante creature, se non vivace sino all'estremo limite della possibilità umana? Parlo della sua vita interiore, beninteso. E questo si può dire di tutti coloro che nelle opere hanno cantato, sublimato la vita. Chi, meglio di San Francesco col *Cantico delle Creature*,



S. E. il Ministro Giacomo Acerbo, che ha pronunciato il discorso inaugurale della Mostra dell'Agricoltura a Firenze. (Foto Locchi).

ha esaltato la vita vivace? Ma non occorre essere santi o poeti per viverla; basta essere uomini, sentirsi uomini e voler vivere da uomini.

Nè è necessario esser giovani. Non si spegne la vita nei vecchi; cambia, assume altre forme. Si spegne quando noi la spengiamo. Si è vecchi soltanto di spirito. Ma vi è cosa più triste — e io direi più malvagia — del vecchio che si sente giovane, vivace, voglia di aprirsi, e, per decoro, rispetto, convenienza, vergogna, atrofia l'eterna gioventù che gli viene da Dio? E' peggio che suicidarsi: è un mutilarsi da sé della cosa più sacra che si abbia.

Or dunque, poiché spero di avervi mandati persuasi, ascoltate il breviario dei precetti per vivere della buona vita vivace.

In primo: battaglia a morte all'indifferenza, allo scetticismo, alla prudenza e al cosiddetto buon senso. Non aver paura di sbagliare, ammirando ed amando. Battaglia alla finzione interiore, la peggiore delle ipocrisie, quella verso se stessi. Non pretendere (e noi non facciamo altro) di essere quello che non siamo, bensì avere il coraggio

di essere noi stessi, che allora saremo qualcuno. Non che questo sia facile; è una lunga disciplina e può dar luogo a sorpresa, ma in sé ha la sua ricompensa. Interpretare poeticamente la vita, anche nelle cose più normali e trascurabili in apparenza. Nel godere delle piccole cose, renderle grandi. Imparare a vivere spontaneamente. Combattere la repressione dei sentimenti in tutte le sue forme volgari e malsane. Non credere al male, o, alla peggio, sorridere. Dimostrare buona volontà verso gli altri e credere alla buona volontà degli altri, sino a prova in contrario. E magari esigere una seconda prova. Ci sono i suoi pericoli, certo. Ma non vivere è peggio.

E questa è la condizione essenziale: comunicarsi, aprirsi agli esseri, perché gli esseri si aprano a noi. Voler bene e avere il coraggio di dirlo. Nonché la condizione essenziale della vita vivace, questa è la più gran volontà della vita, la gioia migliore.

Si badi, io dico sul serio. E' una cosa importante. Non si può impunemente respingere, mutilare, soffocare la vita!

DELFINO CINELLI.

Crociera di Maggio in Damazia

A quell'illustre sconosciuto, belgradese salvo errori, ch'ebbe giorni addietro a proclamare «la proprietà indivisibile» (e non sappiamo quali altri aggettivi ancora) dell'Adriatico, diciamo che egli ha, non una, ma mille volte ragione.

L'Adriatico, e le sue sponde, costituiscono una unità.

Proprio in queste settimane, una rapida crociera in Dalmazia, fra labirinti marini, isolotti, deserti di rovine e misero squallore di viventi, fra l'acqua scintillante sotto il sole nei loro protetti colori di cobalto, fra calli, rovine e tristezze, ci ha immessi una volta di più nella storia che è la realtà la più viva in quell'abbandono.

Rivedemmo spalti diroccati, gruppi di pallidi olivi presso nudi colli, villaggi annidati fra i sassi; ed ovunque una tragedia di vita che pare immiserita condanna.

Perché, in Dalmazia, quando una realtà di vita civile ha voluto affermarsi è stata sempre latina. Risalivamo il declivio dove Nicolò Tommaseo, penseroso nel marmo, pare osservi i garofanini fioriti del giardinetto che circonda quel monumento nella sua città. Avvizzivano nella polvere le rose. Ritrovammo fra le calli in penombra, presso portali e poggiosi marmorei traforati, la casetta dove egli nacque. Beninteso che la viuzza, in onore di questo italianissimo fra i dalmati, reca la targa: «Nikola Tommaseo». Anche il cognome può cambiar sesso, dopo la morte, per motivi di politica linguistica.

Eppure, a qualche cinquantina di passi, rivive ancora la ragion d'essere nostra che sfida uomini, ingiustizia e secoli: festoni, nicchie, angioletti, cornicioni, trafori; e cupole; ed ali sottili spiegate, veramente aeree nella loro levità quasi articolata, come per ricongiungersi ad altri angioletti dell'altra sponda.

Sono questi gli unici angeli protettori della Dalmazia. E, dove non sono angeli, sono mausolei, intercolumni, peristili, realtà immortale e severa che parla ed ammonisce con la forza d'una storia di duemila anni. Poiché, dall'anfiteatro di Pola alle necropoli romane di Nona, presso Zara, al palazzo di Diocleziano a Spalato, non v'è che progressione di moto e di grandiosità.

Fra gli archi enormi vennero costruite le case: dagli archi romani sorgono scale alte di pietra nelle calli; le mura romane, annerite o biancastre, a grandi blocchi possenti, son ancora l'essenza, il fulcro della città. Non vi furono incisioni, distinzioni, incendi ed insufficienti a cancellare, ad infrangere la possanza marmorea di questa romanità così imperialmente viva ed ammonitrice.

Il tramonto tingeva di mamma l'acqua di Spalato ed una gaia folla mormorava con lentezza quasi estiva, andava e veniva lungo la riva del

porto. E' un'automobile, italiana come il guidatore, ci recò a pochi chilometri dalla città, sotto l'ampio arco dei monti di Salona. Salona, la città morta, viva di tanta luce.

Grossi avanzi di mura a destra ed a sinistra fin sul bordo della strada, e presso le siepi. Poi, sempre più massicci e più alti, presso le falde del monte dove una fila di cipressi si profila. Sostammo: e suonammo ad una casa dove brani di capitelli antichi eran murati. Esci un rosso uomo tenendo fra le mani un disegno in cartaceo sotto vetro: quello d'una basilica cristiana.

Si procedeva verso il pulviscolo d'oro del tramonto, lungo un viale di colonne antichissime; fra archi e sarcofagi; molti abbattuti o spezzati; qualcuno intatto con nomi ed iscrizioni latine. Due bimbe scalze offrivano fiorellini gialli e ramoscelli d'oleandro.

Fra l'erbe ed il granturco tenero, fra le vite, gli alberi e perfino tra reticolati di guerra e serbatoi di petrolio, dal declivio al piano, tutte le rovine seminascoste e le mura alte ed i tratti di vie romane lascerate e l'antichità, riscosero all'ultimo sole. E parve avessero voce e lamenti, oltreché anima solidale e possente, quei documenti d'una civiltà insostituibile che recava l'aspetto sculpito nel marmo. *Deus noster propitius esto Ret publicae Romanorum.*

Al largo, nella notte, quando l'ultima visione di Spalato, della sua cerchia montana, degli archi severi, delle colonne, delle mura romane incrollabili è svanita, come a confondersi nell'essenza della modesta civiltà d'alto mare, le sponde adriatiche, la scia del battello diviene la strada dei nostri pensieri; e dei ricordi. I luccichii lunari e le fosforescenze marine ci sono accanto come se immergendo le mani potessimo ritrarle luminose. E quanto v'ha di orgogliosa realtà nelle splendide scolorite d'alto mare, esalta la sua sintesi nell'ombra diffuse, nei chiarori irreali di là dai monti, come se una precoce alba avanzasse.

Così uno scoglio piatto, proprio davanti il porto di Lesina, bianca sotto la luna, pareva volerla nascondere. Due vecchi forti nella penombra. L'aria era tepore e profumo; la luna penetrava, come protettrice curiosa e gentile, in tutti i segni della latinità solenne, sulla loggia dei Sanmichele, sulle colonnette delle balustrate, sulla torre. E quella luce, e le ombre, davano perfino alle solide architetture una vaporosità immateriale, fuori della realtà.

Eppure, quale realtà quella della civiltà italiana? Senza di essa la Dalmazia sarebbe ancora nel più profondo buio mentale. Senza questa realtà italiana che dette spirito e lingua, che costruì rive e porti, baluardi e monumenti, vie e ponti, strade e basiliche la vita della Dalmazia non esisterebbe. Le poche centinaia di chilometri di ferrovia che ne congiungono alcuni centri di terraferma, di cui la metà a scartamento ridotto, non varrebbero che a riprovarne l'abbandono, in contrasto con i progetti verbali e con le condizioni di certi illustri sconosciuti d'oggi...



Curzola - Palazzi veneti diroccati e abbandonati dopo la peste del 1571.

Notte di luna che ci avvicinò a Curzola dai toni torri veneziane e che fino nel chiostro della sua badia reca l'eleganza della gran madre lagunare, quasi a rivendicarne la memoria ed a farne rivivere i grandi spiriti.

In quelle acque, trasparenti tanto che le barche alle rive sembrano sospese nell'aria, parla sempre la storia.

Lamba Doria con ottantacinque galee genovesi e Andrea Dandolo con novantacinque galee veneziane vi si scontrano in una battaglia epica di manovre accerchiamenti e micidiale pel furor del vento, per gli abbordaggi, per gli incendi, per gli affondamenti.

Breve a dirsi. Ma, che v'ha di più fatale di questa storia resa eterea nel mare stesso dove fu crudamente vissuta, che pareva, nell'alta notte lucente, una pianura tremolante fra nevi e biancori scintillanti di ghiaccioli che si perdessero nello spazio e nel tempo? Fra i prigionieri feriti, d'allora, vi fu anche Marco Polo che poi, nel carcere, annotò i suoi viaggi meravigliosi. Che cosa di più grande di questo nostro destino che lanciò il veneziano, ai tempi di Dante, quasi scopritore d'un continente fin nel cuore della Cina, come due secoli appresso il genovese sul lido d'America; e che, dopo quella di Roma, nelle glorie di Venezia e di Genova, le quali non s'elidono ma si sommano, preparò le fertili sementi per la gloria nuova della stirpe?

La luna volle illuminare quest'itinerario rude e grave, e non molle né patetico, fino al suo tramonto, con una luce che, sciogliendo ed incupendo, sembrava far apparire, negli intervalli delle brevi onde, figure di fantasmi che emergessero dal fondo e si raddrassero, verso l'alto del cielo. Poi si spense in una bala rassicura da monti neri, in un semicerchio intravisto di oscure case. Qualche rintocco da un campanile, grave; il cielo si allargò in chiarore. L'acqua non ha risonanze né fremiti. Dorme ancora coi suoi vivi e coi suoi morti.

Così intravedemmo Comisa nell'Isola di Lissa, quasi visione spettrale; finché il battello riprese la via del Sud. Poi l'aurore, la luce, il sole, invadono, scuotono, fiammeggia da cielo, mare ed isole.

Dal luglio 1866 passarono cinquantadue anni prima della riscossa. La riconquista italiana non fu solo, materialmente, di tutto l'Adriatico, ma del diritto a proclamarlo nostro, ed a riconquistargli, finalmente, col diritto di Roma e di Venezia.

BATTISTA PELLEGRINI.



La «Mauritana» di Siracusa è tornata alla carica. La nostra ironia non l'ha disarmata, ma ha cambiato obiettivo: prima si era rivolta al nostro spirito; nella seconda lettera tenta raggiungere il nostro cuore: «Vi do per buono tutto quanto avete scritto, anche se evasivo e maligno, ma una grazia dovete farmela: quella di farmi sentire le due ultime commedie Falconi-Biancoliane. Se non disponete di De Sica, pazienza! Mi accontento di qualche altro attore, ma che abbia della passione».

Della rivista «Caterina... sgorziati» l'Eiar ha dato quel tanto che era possibile irradiare; per la commedia «Alla moda», che è carina e pienamente rispondente ai criteri che l'Eiar deve seguire nella scelta delle commedie, il suo desiderio potrà essere soddisfatto.

L signor Bernardo G. Triches da Izmir (Smirne): «Scrivo a nome di un gruppo di amici, tutti italiani residenti a Smirne, per far loro sapere che facciamo dei voti ardentissimi perché i giorni in cui i concerti dell'Eiar saranno profanati da musica «negra» siano ancora lontani, molto lontani. La musica sinfonata suona ai nostri orecchi come una cosa stonata; e quando la sera, riuniti in famiglia, con il cuore palpitante accendiamo le lampade dei nostri apparecchi per sentire la voce della Radio italiana, non è certo della musica sinfonata, vanto dell'ispirazione negra, che attendiamo di sentire, ma le squisite melodie che vengono fuori spontanee nel nostro incantevole Paese grazie anche alla nostra lingua armoniosa».

Posta la discussione sulla musica da jazz (musica sinfonata, musica negra, musica barbara, come lei vuole) in tali termini, cade ogni contrasto. Che i nostri connazionali che risiedono all'estero quando aprono la Radio siano accessi dal desiderio di sentire, anche se ripetute sino alla sazietà, delle melodie note, facilmente riconoscibili come voci del nostro Paese, è naturalissimo e la Radio, di questo patriottico desiderio deve tener conto, ma non può limitarsi a diffondere solo ciò che può essere particolarmente gradito agli italiani che vivono oltre confine; non le pare? D'altra parte la Radio non può straniarsi da quelle che sono le correnti artistiche contemporanee, siano esse musicali o letterarie (così come non può disinteressarsi di questo o di quell'avvenimento che fa parte della cronaca), e ciò senza preoccuparsi, che non è suo compito, di stabilire quale importanza potrà avere nella storia dell'arte e nella storia della musica una determinata corrente. Se anche alla musica sinfonata non vuole dare che il valore di esperienza, non per questo può essere trascurata; va contenuta dentro determinati limiti, questo sì, e ciò per lasciare ampio posto a quella musica che rappresenta la nostra grande tradizione e alla quale, con altra sensibilità, si finirà per tornare.

L signor Argo Galluzzi, da Cremona, chiede all'Eiar di voler far trasmettere da qualcuno delle sue grandi Orchestre la «Sinfonia incompiuta» di Franz Schubert.



Signorina Maria Maffioletti, pianista, che si produrrà il giorno 28 per le Stazioni di Roma-Napoli-Barì.

La «Sinfonia incompiuta», che ha servito come tema ad un'azione cinematografica che sta occupando gli schermi di mezzo mondo, è stata trasmessa dall'Eiar anche di recente e prossimamente nel concerto di sabato 31 marzo diretto da Rito Selvaggi.

Da Firenze l'abbonato 198.980: «Qualche settimana fa vi scrivevo a proposito della nota polemica tra musica da jazz e musica nostra, lodando i programmi dell'Eiar; non mi disdico oggi, ma protesto. Dalle 13.10 alle 14.15 di domenica erano in programma dei dischi di celebrità. Un programma dettagliato che costituiva una vera gioia. Ebbene, tra la cronaca della «Corsa delle mille miglia» ed altre notizie del genere, la metà dei dischi, tra i quali quello della «Casta diva», cantato dalla Ponselle, quello della romanza dei «Pescatori di perle», cantato da Gigli, e quello del «Sogno» della Manon, anch'esso cantato da Gigli, non sono stati eseguiti. Per sua bontà la signorina annunciatrice ha creduto di eliminare quelli, ma di non privarci della «Sinfonia» della Semiramide che era l'ultimo disco in programma; sinfonia bellissima, senza dubbio, ma troppo conosciuta. Queste delusioni cagionano delle amarezze. Tranquillare tutto quello che interessa più o meno per poter sentire il brano o i brani desiderati e poi mancare proprio di questi, vuol dire entrare in uno stato d'animo esasperante».

C'è il suo perché e lei è troppo intelligente per non averlo trovato: perché i dischi potevano, magari a malincuore, essere rinviati ad un'altra trasmissione, ma la stessa cosa non poteva farsi per la cronaca della «Corsa delle mille miglia» avente il massimo pregio nella tempestività.

L abbonato XYZ da Oristano: «Osservo, con grande soddisfazione, che la passione per la musica sinfonica e classica in genere, va sempre più penetrando in profondità nella gran massa del pubblico. Ho sempre visto che alla musica classica ci si avvicina con una certa diffidenza e ritrosia, quasi col timore, che è del resto una pura prevenzione, che non se ne debba capire niente. Dopo alcune audizioni, a meno che non si sia assolutamente refrattari per vizio congenito, se ne resta invece completamente conquistati. Ed allora non vi è altro genere di musica che



Il giornale per ragazzi «Mastro Remo» pubblica nel suo numero di questa settimana un'eccezionale fotografia ottenuta da S. A. R. il Duca d'Aosta. In essa si ammirano le due Principesse, Margherita e Maria Cristina di Savoia-Aosta, intente ad ascoltare le trasmissioni per i piccoli, davanti al loro apparecchio radio, nel castello di Miramare, a Trieste.

possa sostituirla. L'Eiar trasmette spesso della musica sinfonica, e fa bene, ma osservo che difficilmente si ripete. Perché? Molte volte, si sa, occorrono due, tre e anche più audizioni prima d'aver interpretato e gustato un buon pezzo di musica sinfonica, specie se appartiene a maestri poco conosciuti. Perché le famose sinfonie di Beethoven vengono trasmesse così di rado? Perché costringerci a rivolgerci spessissimo all'estero per poterle sentire? Non potrebbe l'Eiar, almeno due volte al mese, trasmettere una sinfonia di questo grandissimo maestro? E ripeterle spesso? Io penso che molti, che oggi vanno pazzi per l'operetta, lo jazz e la musica leggera in ge-



«Sister Heitry», concerto di dame viennesi che ha tenuto con successo una serie di concerti a Radio-Palermo.

nera, vinta la prima ritirata e avvicinati a questo Sommo tra i Sonmi, comincerebbero a pensarla diversamente e manderebbero in soffitta i loro malinconici sassofoni e tutto quell'orribile nuovo, cannibalistico armamento di penole e padelle che pseudo-musicali hanno inventato per torturare le nostre povere orecchie».

In soffitta, perché? Non siamo affatto della sua opinione, e proprio per le ottime ragioni che ella premette alla vivace manifestazione del suo credo musicale che la fa così intransigente. Non si gusta quella musica che piace a lei e che rappresenta l'espressione raffinata della senza più lunga e infelice preparazione, ma questa può farsi in tanti modi; e noi non ci sentiamo di giurare che noi non possa arrivare alla comprensione di essa anche attraverso alla musica da jazz, che può essere ritenuta barbara nel ritmo e nelle forme, ma che ha delle profonde ed originali venature di sentimento.

D^a Roma il signor Terzi Teodoro scrive: «A mio modo di vedere la Radio deve tendere a due scopi fondamentali: 1) dare modo all'auditor, per le opere già viste ai teatri, di rilevare

e assimilare, dietro opportune preventive illustrazioni di competenti, le gemme sfuggite quando le opere furono intese senza l'ausilio di una guida sapiente; 2) dar modo allo stesso, per le opere non viste, di prepararsi spiritualmente ad apprezzarne tutti i principali pregi, non solo musicali ma bene anche letterari. Molte opere non sono giustamente apprezzate solo perché non ne sono state messe in evidenza tutte le principali bellezze. Esprimi il desiderio di veder intensificata le conversazioni artistiche e musicali nel senso susposto e che queste siano affidate ad una unica persona la quale, senza sprofondarsi in soverchio tecnicismo ma mantenendo il suo dire alla portata del popolo, illustri volta per volta opere, drammi, musicisti, drammaturghi e librettisti italiani e stranieri, col preaupto intento di appassionate al teatro, specie lirico, tanti e tanti che ora ne sono refrattari, e di appassionate maggiormente il popolo ed i struile in un'arte che è certamente fra le più belle».

La illustrazione delle opere che vengono trasmesse dall'Elar, particolarmente per quelle che non sono state ancora rappresentate e anche per quelle che mai sono state trasmesse, fa il Ra-

diocorriere. Di ogni opera che viene trasmessa, il nostro giornale pubblica la favola, dei disegni illustrativi ed anche degli articoli di chiarimento e di commento. Delle conversazioni musicali, con esemplificazioni sui generis, sono state iniziate recentemente dai Ciampelli ed hanno moltissimi ascoltatori; così ci vien fatto di pensare per molti che ce ne scrivono favorevolmente.

D^a Firenze l'abbonato 107.240: «Perché dalle 12.30 alle 14, anziché trasmettere della buona musica, l'Elar persiste nel far suonare dei dischi americani tutti di musiche di un cannibalismo arrabbiato? Dalle 12.30 alle 14 gli operai e gli impiegati, d'abitudine, si soffermano nei Caffè dove c'è la Radio e godrebbero un mondo a sentire dei brani d'opera o, meglio ancora, delle opere intere».

Siamo arcipersuasi che le trasmissioni d'opera sono quelle che raccolgono il maggior numero dei suffragi, ma non ci sentiamo di condividere l'opportunità di trasmettere delle opere in dischi dalle 12.30 alle 14. Anche le permie, che pure sono squisite, finiscono per stancare!

FRANCESCO GIUSEPPE HAYDN

A appena 125 anni sono passati dalla morte di Francesco Giuseppe Haydn, avvenuta a Vienna il 31 maggio 1809; breve periodo, nella lunga storia del genio umano, ma questa ricchezza, in esito di avvenimenti e trasformazioni! Dall'epoca della parrucca incipriata, della canzonetta metastasiana, del minuetto e della dilettevole, siamo passati a quella dell'aeroplano, del fox-trot, del teatro sintetico e... della modernità perpetua, e della musica chiara, sorridente e cerimoniosa di papà Haydn, a quella nevropatica e lacerante di tanti moderni compositori. La lieta serenità, senza urti né dissonanze, piena di brio e di spirito, della musica di Haydn riflette la imperturbabile tranquillità con la quale egli trascorre pressoché tutta la sua vita. «Dovunque — dice il Combarieu — a proposito di questa musica, regna un'allegria insistente, una grazia sorridente, un pensiero, che si compiace dell'idillio e che, senza essere abitualmente profondo, non è privo di eleganza e di espressione patetica». L'opera di Haydn, che ha giudicato riportandosi al suo tempo e al suo ambiente, può essere divisa in tre gruppi: musica teatrale, musica sacra, musica strumentale.

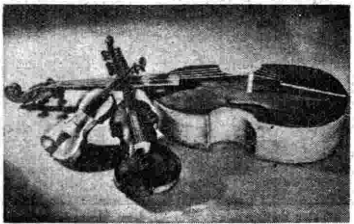
Nella musica per teatro, Haydn non ha stampato un'orma profonda o comunque personale; segue il solco già tracciato, specialmente riccamente bello, senza neppure eguagliare i migliori compositori suoi contemporanei. Superiore è nella musica sacra e specialmente negli oratori con i quali segna una restaurazione del genere. Ma dove ha veramente una personale fioritura ed una impetenza grandissima è nella musica strumentale alla quale fa compiere notevoli progressi.

E' difficile stabilire, pensando ad Haydn e a Mozart fioriti nella stessa epoca e nati e vissuti nello stesso paese, per quanto la vita del secondo rientri come durata circa due volte in quella del primo — quale sia stato più grande nel genere sinfonico. Carlo Krebs, confrontando il diverso metodo adottato da Haydn e da Mozart nel comporre musica, dice: «In Mozart la composizione ha sempre carattere di una improvvisazione; in Haydn quello di un lavoro metodico e regolare. Lavoro faticoso, come ne fanno testimonianza alcuni manoscritti, e in ispecie quello dell'inno austriaco, nel quale si scorge come la melodia, lungi dall'essere stata scritta di pello, è il frutto di una paziente e tenace ricerca». Fu dunque, in questi due grandi musicisti, differenza di stile; e tenendo, perciò, conto di questa differente personalità — che nell'Haydn fu più semplice, nella gioia e nel dolore, con una certa tendenza alla gioialità e ad un umorismo tanto spontaneo quanto canonico alle sue origini e alla famiglia ampagiola a cui egli apparteneva, e nel Mozart più fine, più dolce, più squisita ed appassionata — si può forse dire che le sinfonie del maestro di Rohrau vengono prima, psicologicamente, di quelle del genio di Salisburgo (cronologicamente non tutte: le dodici londinesi sono state tutte composte dopo il 1791, durante cioè gli anni di soggiorno di Haydn nella capitale inglese, e sono tutte molto elaborate e di proporzioni assai più ampie delle altre centotrenta). Le sinfonie di Haydn mantengono la loro efficienza artistica soprat-

tutto per la semplicità delle forme melodiche, per la freschezza degli effetti e delle trovate strumentali, per la studiata perfezione della elaborazione, che s'adagia, non di rado, nella quiete immobilità spirituale di un lavoro di giustapposizioni e di simmetrie formali, mentre, in Mozart, si manifesta una maggiore complessità di sentimento, si trovano temi più raffinati e pregiati, maggiore profondità e varietà di sviluppi; in una parola, una più intensa attività artistica essenzialmente creativa.

Campo ancora molto fecondo di studi è quello della ricerca dell'influenza che musicisti precedenti (le scuole di Vienna e Mannheim, il milanesi, il mambrota Sammartini) esercitarono sopra le forme e lo stile sinfonico di Haydn. Nei riguardi del Sammartini, sommanente importanti sono gli studi del Torrejanca: dolorosa rievocazione storica di una priorità artistica del nostro paese troppo spesso in passato negletta e sconosciuta. L'appellativo di padre della sinfonia, da molti dato all'Haydn, non può avere quindi un valore assoluto; ben è vero, d'altra parte, che egli è stato il padre di numerosissime sinfonie e che in tal campo ha creato un modello strumentale in cui largamente si manifestano, oltre la sua particolare personalità, le caratteristiche della sua razza non sempre corrispondenti a quella della nostra, che tuttavia, ancor oggi, accetta e comprende largamente l'opera sua. L'appellativo in questione va dunque inteso in questo senso: Haydn, fatto tesoro del ricco patrimonio di musica strumentale creato prima di lui dagli italiani, con la melodicità, l'equilibrio e la riflessività propria del suo temperamento, fu il primo a dare a questa musica quella quadratura, quella finezza strumentale e quella determinata forma logica che è poi rimasta come tipo classico.

Ma se l'ascoltare una sinfonia di Haydn produce, nella formata nostra anima moderna, un effetto di refrigerio che si può paragonare a quello che prova colui che respira la pura aria dei campi o si disseta ad una sorgente di acqua limpida e fresca, è ciò, sufficiente a farci considerare Haydn un «pezzo». No, egli non ha avuto questo dono divino. Nella sua musica si trova, sì, la grazia più serena, una dolcezza ingenua, una freschezza simile al profumo dei boschi... e anche della poesia, ma essa è priva del fremito dell'infinito, dell'incanto misterioso dell'amarezza, dell'ironia, della morbidezza... E' un genere di poesia che si potrebbe definire, in ottima salute!



ROMA-NEW YORK E RITORNO

I paragoni non sono sempre odiosi: e non lo sono affatto, allorché star suscitati dal bisogno di mettere a confronto decisivo certi rapporti di valore, fra individui come fra popoli; tra concezioni e regimi. Ecco perché l'autore di questo libro, partito da Roma per New York e ritorno, (e in questo ritorno è un po' simbolizzato il piacere di chi va via dalla sua casa soltanto per una nuova esperienza e ben convinto che ci tornerà per starci meglio), ha

avuto benissimo a sbarcare a New York con animo fascista e a vagliare polso rimò polmoni cuore muscoli e ossature della metropoli con indagine fascista. New York era stata scoperta, descritta, decantata, ironizzata da molti. Scrittori e giornalisti svennero per il passato compiuto vaste scorribande tra le curiosità, le anomalie, le enormità, le grandezze e le miserie di New York, da un punto di vista puramente esteriore e comunque dilettantesco.

Raramente, artisticamente, Franco Ciarlantini, davanti a tutti i fenomeni vivi del sistema Americano si è posto coscientemente il problema di valutarli o svalutarli, nel tempo e nelle cause e negli effetti, con riferimento continuo al sistema del Fascismo e di Roma e senza ipocrisia. Pacatamente, senza letteratura e senza ipocrisia. Ma nessun problema gli è sfuggito. Urbanesimo e motorismo, crisi morale e materiale, pacifismo e armamenti, letteratura e poesia, scienza e religione, Stato e famiglia, edilizia e Borsa, spiritualismo e positivism, forma e sostanza, tutto è analizzato in corpo vivo, con formidabile appoggio di due documentazione inoppugnabili: la statistica e l'aneddoto. Ferrea l'una, ironico l'altro. Ambedue, in perfetto equilibrio. L'aneddoto divertente, sorride, scherza, affiora, a ogni pagina. La statistica impone, dimostra, fissa, approfondisce, in ogni capitolo. E il riferimento a Roma nasce per naturale contrasto o per ovvio rifugio. La potenza dei valori spirituali a cui si appoggia il sistema fascista balza evidente, in opposizione al materialismo voluttuario che laggiù ha compiuto un miracolo di vita pratica, veloce, pulsante, distruggendo inconsapevolmente le fonti dell'umanesimo. Il regno del motore, degli affari, del benessere, mostra i tanti roditori e i piedi di creta. Fugate dalle vie e dalle case le ombre del dolore, del sentimento, della melanconia, e della sensibilità caritatevole, perché solo il piacere si regni, spertini di sonnidi in han preso dimora, la solitudine di chi ha fatto un deserto in sé e nella speranza dell'altissimo.

Volume poderoso, significativo e profondamente fascista. Ma come quando si intravedono le minacciose némesi degli errori commessi in casa d'altri, si illuminano meglio di verità e di fede i propri ideali.

A. C.

Franco Ciarlantini.

CRONACHE DELLA RADIO

Avvenimenti radiofonici

XXIV Maggio: mentre andiamo in macchina, la Radio sta per assolvere uno dei suoi compiti più alti che ci dà, vivo e pieno, il senso della sua nobilissima missione, educativa e incitatrice. La data luminosa dell'Intervento, dalla quale s'inizia la rinascita nazionale, è stata scelta dal Regime come giorno propizio per l'immissione nelle file del Partito delle nuove forze generate da quell'ormai storico Maggio: la Radio fascista si compie nella luce gloriosa di un ricordo audace, e alla presenza dei reduci che di quel ricordo sono le viventi testimonianze. La consacrazione della Leva fascista trova oggi, nella Radio, un motivo di unità, di organicità, di sincronismo nazionale: centinaia di migliaia di Balilla e di Giovani Italiani, adunati sui campi sportivi di tutta l'Italia, obbediscono simultaneamente ad una unica grande voce che proviene dallo stadio Mussolini e simultaneamente ai manipoli balilleschi schierati in quel magnifico campo agonale e alle Giovani Italiane di tutte le province convenute nell'Urbe per il loro concorso nazionale, eseguono gli esercizi, ordinati al microfono installato sul breve podio metallico eretto di fronte alla tribuna d'onore dello Stadio.

Esercizi per le membra e per lo spirito, prove collettive ginnastiche e cori unanimi di vecchie e nuove canzoni: dalla « Ronda » quarantottesca che esprime romanticamente le prime speranze e le prime audacie del nostro riscatto ai canti di guerra e agli inni del Fascismo liberatore. La Nazione, in ascolto, sotto un cielo luminoso che tiene sollevate con esultanza le selve tricolori delle bandiere, oggi avrà mezzo e modo di sentire attraverso la Radio il miracolo di una giovinezza accordata come un perfetto strumento di bellezza e di potenza: miracolo di omogeneità, raggiunta attraverso una serietà disciplinata di preparazione non soltanto meccanica e stilistica ma specialmente spirituale.

XXIV Maggio: festa del ricordo e della speranza, del passato e dell'avvenire, compresi entrambi nell'illimitata latitudine della Radio che, come l'antico aedo, canta, a gola spiegata e con tutti i toni, con tutti gli accenti, senza impedimenti spaziali, il poema molteplice della stirpe.

All'augusta presenza di S. M. il Re, sabato 19 maggio, si è inaugurata solennemente a Firenze la Mostra Nazionale di Agricoltura. L'importantissimo avvenimento ha avuto un'eco radiofonica con la trasmissione del discorso pronunciato da S. E. Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, davanti al Sovrano. La massa dei rurali, ai quali la Radio, con apposito Ente, dedica ormai settimanalmente programmi speciali di istruzione professionale e di cultura generale, ha avuto così la possibilità di ascoltare dalla voce del Ministro una parola di elogio, di incitamento e di orientamento per l'avvenire. S. E. Acerbo, dopo aver riaffermato il prestigio e la nobiltà del lavoro rurale che il Fascismo considera fondamentale per l'economia della Nazione, ha ricordato che l'agricoltura è ormai chiamata a riassumere annualmente, in espres-

sive rassegne, i tenaci sforzi della sua opera costruttiva nella feconda gara che anima tutte le energie nazionali. Così la Mostra delle realizzazioni agricole, assunta ad uno dei più importanti avvenimenti segnati nel Calendario del Regime, diviene prova delle fatiche e delle conquiste della scienza agraria. S. E. Acerbo ha ancora rilevato che la nostra agricoltura ha saputo risolvere positivamente alcuni dei suoi maggiori problemi assicurata con l'aumentata produzione dei cereali l'indipendenza alimentare del Paese, mentre l'attività rurale va sempre più industrializzandosi e prosegue vittoriosamente la battaglia delle bonifiche destinate a risolvere in modo duraturo gli altri problemi della disoccupazione e dello sviluppo demografico.

Nella settimana trascorsa e precisamente nella sera del 21 maggio, S. E. Ercole, nelle « Cronache del Regime », si è occupato della Mostra delle Biblioteche, che tanta importanza hanno assunto in Regime fascista per la penetrazione culturale tra il popolo.

Inchiesta sul radio-teatro

Un grande settimanale parigino, *Les nouvelles littéraires*, ha iniziato una interessante inchiesta sull'arte drammatica radiofonica. La radio ha reso enormi servizi all'arte musicale permettendole di raggiungere, quotidianamente, masse imponenti ed imprevedibili; diffondendola là dove era ignorata; facendola amare e capire. Potrà essa rendere gli stessi servizi anche all'arte drammatica? Verrà, forse, un giorno in cui l'innumerabile pubblico invisibile dei radio-ascoltatori attirerà talmente gli scrittori teatrali da far sì che nasca quella formula nuova per la quale l'immaginazione e la poesia verranno a sostituirsi alle impressioni semplicemente visive? Il settimanale parigino ha affrontato il problema ed ha voluto chiedere il loro parere alle personalità francesi artisticamente più eminenti.

Secondo Bernard, « la radio oggi ha torto di insistere nel diffondere le commedie che sono state scritte per il teatro, così come esse sono state scritte. Sarebbe necessario che ogni autore, prima della trasmissione, portasse al suo lavoro quelle modificazioni che talvolta sono leggere, ma sempre indispensabili per situare un'azione invisibile. Bisogna creare il teatro per i ciechi. Introdurre all'inizio di ogni atto delle scene che « dipingano » interpreti ed ambienti. Con le parole si possono fare magnifici scenari, meravigliosi costumi ». Tristan Bernard è persuaso che un'arte teatrale radiofonica deve necessariamente nascere. Jean Cocteau, invece, non crede affatto in un teatro radiofonico perché « con la radio il lato spettacolo scompare ». Con la televisione, forse. Ma, oggi, il microfono si limita a diffondere commedie che sono scritte per essere viste oltretutto ascoltate. Ogni invenzione nuova, richiede procedimenti nuovi e, di fronte al microfono, bisognerebbe trovarne altri di espressione assolutamente diversa. Conclude dicendo che, un giorno, forse,



S. E. Marconi e Consorte alla Mostra dell'ottica a Firenze.

si deciderà a studiare il problema e ad affrontarlo ma « ad ogni modo, la formula drammatica che nascerà dal microfono sarà separatissima da quella del teatro e non lo potrà mai sostituire ». Alessandro Arnoux, dal canto suo, vede nella radio una ringiovanitrice dell'arte.

Il teatro attuale non serve alla radio. Non basta leggere una didascalia all'inizio di un atto per dare una sensazione d'ambiente. Bisognerà trovare combinazioni di rumori, di suoni e di parole che possano colpire l'immaginazione dello spettatore. C'è ancora tutto da fare e, soltanto pensando veramente a cosa è il pubblico della radio, si potrà scoprire le formule nuove. L'arte è oggi anemica perché si rivolge a piccoli strati, Michelangelo con la sua arte parlava ai contadini, così come ai mercanti o ai principi e non è impossibile conciliare il gusto popolare con la più raffinata poesia. Alfredo Savoir afferma che la radio si risolga contemporaneamente a tutti i pubblici diversi: a quello delle prime eleganti, come a quello dello spettacolo di barriera o a quello del ritrovo artistico raffinato e lo spettatore è isolato e quindi non influenzato da alcuna delle correnti che si manifestano, pro o contro, in una sala da spettacolo. Bisognerà ricorrere a formule semplicissime. Savoir non crede che il radio-teatro possa dare il « capolavoro » poiché il capolavoro non può essere capito che da vari eletti. Ma non è favorevole alla creazione di un radio-teatro poiché la troppo diffusione porterebbe ad una vulgarizzazione, nemica dell'arte e il pubblico, inoltre, è troppo. La radio — ha concluso l'interista — sarà per il teatro ciò che è il giornale per un volume di lusso. Secondo Edoardo Bourdet il radio-teatro, così come è oggi, è utile soprattutto agli autori che, ascoltandosi, possono avere un concetto esatto delle loro opere. Egli afferma che con la voce si può molto ed al microfono giovani le commedie in cui il dialogo ha più importanza che l'azione; quindi il teatro di idee e di carattere. Ad un radio-teatro non ha mai pensato ma lo troverebbe magnifico soprattutto come effetto di diffusione. Denys Amiel, infine, afferma che il microfono può rendere grandi servizi al teatro sia diffondendolo, sia restituendolo e valorizzando la musicalità della lingua. Si potrà avere un'arte drammatica radiofonica. I ciechi, ancor oggi, provano grande diletto alle rappresentazioni teatrali e non hanno bisogno di molte spiegazioni. Non bisogna cedere troppe formule nuove. Molte commedie, anche antiche, sono perfette per la trasmissione. Denys Amiel conclude dicendo che raramente ha provato piacere più grande come quello di seguire, testo alla mano, la recitazione al microfono di alcuni classici. Ma essa richiede uno sforzo supremo da parte degli attori poiché ogni increspatura appare come davanti ad una lente di ingrandimento.



Il Dopolavoro del « Credito Romagnolo » in visita al trasmettitore di Firenze.



La signora Kenée Nahn, nota pianista viennese che si è specializzata nei concerti di musica italiana. E della nostra musica mostra di averne pienamente compreso l'animo e lo stile.

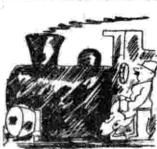
Concerti notturni.

La trasmittente di Colonia diffonde, da qualche tempo, quotidianamente un concerto notturno dalla mezzanotte alle due del mattino. I numeri del programma vengono annunciati in tedesco, francese ed inglese. Anche la stazione di Amburgo ha iniziato una serie di consimili concerti notturni annunciati però in tedesco e nelle lingue scandinave.

La verità vera.

Si era parlato di un sabotamento della commemorazione del ministro degli esteri francese Barthou in onore di Lafayette. Gli ascoltatori americani, invece delle parole elevate, avevano ricevuto le gale note della Piccola cioccolataia. Il Ministro delle Comunicazioni ha ordinato una inchiesta e da esse è risultata la verità vera. Eccola: l'allocuzione di Barthou doveva venir diffusa da una delle trasmissioni ad onde corte di Pontoise. Ma il conferenziere aveva appena preso la parola, che un tubo di alimentazione per l'acqua di raffreddamento si rompeva e provocava lo scoppio di una lampada. Il Ministro delle Comunicazioni, presente, diede subito ordine che l'allocuzione venisse passata ad un'altra trasmittente. Però gli ascoltatori americani, non ricevendo la continuazione del discorso, credendo si trattasse di una dispersione cercarono di modificare i condensatori e caddero così a captare la Piccola cioccolataia che era diffusa dall'altra stazione di Pontoise con una quasi uguale lunghezza d'onda.

Il microfono viaggiatore.



Anche la Ravag — a simiglianza di quanto si fa in molte altre Nazioni — avanza l'inaugurazione del suo microfono viaggiatore (Mikrophon Wanderer) con una serie di colorite trasmissioni. La prima si effettuerà dal celebre Prater, l'immenso giardino pubblico viennese, e la seconda sarà costituita da un viaggio sul Danubio tra Passau e Vienna in una giornata festiva, e colorita quindi di gale comitive. Seguiranno una diffusione da bordo di una locomotiva, da villaggi alpini e della piana ecc. Inoltre la Ravag ha deciso di rendere più popolari i suoi programmi diffondendo, il venerdì e il sabato, concerti di musica da ballo e tutte le sere, verso le 19, programmi di bande musicali. Le conferenze saranno ridotte al minimo.

Notizie francesi.

Il Presidente Doumergue intende epurare severamente la Radio francese dopo che gli è stata sbottata anche l'ultima conferenza. Tutti gli impiegati dovranno passare sotto il controllo del ministro Marmann e tutti coloro che avranno partecipato ai recenti scioperi verranno licenziati. I licenziamenti sono così cominciati a fioccare. Inoltre gli ingressi alla stazione radio statale di Parigi saranno sottoposti ad una continua sorveglianza. E' in vendita una stazione trasmittente, costruita nel 1924, per una somma di 350 mila franchi, ma sinoggi non si è potuto trovare alcun acquirente. Tutti i possessori di apparecchi ricevitori che non li avranno notificati in tempo, saranno condannati a pagare il triplo della tassa.

La difficile sistemazione delle stazioni.

La stazione norvegese di Frederickstad ha cambiato, dal gennaio ad oggi, per ben sei volte la sua lunghezza d'onda. Dopo aver provato due onde norvegesi, una romena ed una polacca era passata a quella di Belgrado. Ma in seguito alle lagnanze della trasmittente serba, ha assunto, ora, l'onda di 776 m. appartenente a Tolosa e ad una stazione russa. Monaco di Baviera ha preso tutta la sua potenza di 100 kW, così come Beromünster.

Cécile Sorel.



La celebre attrice Cécile Sorel ha una grande passione per la radio. Tiene delle conferenze educative alle Ore infantili, e artistiche per i grandi. Giorni sono ha chiesto agli ascoltatori di spedire le loro impressioni. Arebbe regalato in cambio una sua fotografia con dedica. L'essa ha attirato. In meno di due ore la Stazione riceveva duecento lettere e, dopo due giorni, i radioascoltori entusiasti salutano duemila. La celebre attrice non avrebbe mai sognato un così clamoroso successo.

Tutela della radio.

Abbiamo, a suo tempo, citato una prima sentenza che dichiarava l'apparecchio radio insequestrabile come oggetto di prima necessità. Ora il principio giuridico è stato ribattuto dal Tribunale di Francoforte sul Meno il quale, trovandosi davanti ad un caso consimile, ha sentenziato che «un apparecchio radio non può essere suscettibile di sequestro o pignoramento dal momento che in Germania è fatto tanto per rendere la radio accessibile a tutto il popolo. Ed è con l'ausilio della radio che si è raggiunta l'unificazione della nazione germanica. Ogni casa deve avere il suo apparecchio che è parte integrante della vita spirituale, come i libri della religione e della scienza, e quindi insequestrabile».

Radio teatro.

L'intendente della Radio tedesca, Beumelburg, ha dichiarato che coloro i quali vogliono scrivere per il microfono non bisogna perdersi tempo negli Studi e negli auditori. E' meglio si seggano davanti ad un apparecchio radio per rendersi conto di ciò che sono le trasmissioni, le loro esigenze, le loro peculiarità. Tutti gli argomenti sono buoni. Ma bisogna ricordare che viviamo in un momento radiofonico in cui la musica ha l'assoluto primato e bisogna cercare di trarre da ciò il maggior profitto. La parola deve essere limitata ed usata intelligentemente. Non si può parlare di «modelli» di teatro radiofonico poiché bisogna creare e non copiare. L'artista vero non ha bisogno né di norme, né di modelli. L'esperienza ha infatti dimostrato che opere vecchie, ma umane e originali, si sono sapute imporre anche al modernissimo microfono. Questo è il parere del dottor Beumelburg.

Novità nell'etere.

La Radio polacca trasmette tutte le sere la salve alla bandiera della flotta da guerra come propaganda per il mare polacco. I radioascoltatori tedeschi e stranieri che confermano la ricezione della stazione ad onde corte tedesca riceveranno uno speciale diploma. E' stata inaugurata in Norvegia la stazione di Troendelag di 20 kW. Il 16 agosto si aprirà a Londra la Mostra Inglese della Radio.

«Le bestie».



Così è intitolato il primo tentativo di radiopiera per bimbi realizzati in Russia. La musica è di Sokolov ed è giudicata ottima. Soprattutto la «danza delle lepri» ha ottenuto il favore di tutti i piccoli radioascoltatori. Tutta la partitura dimostra una perfetta conoscenza della psicologia infantile tratta con mezzi nuovissimi: il coro delle rane, l'incubo dei lupi, l'offensiva degli orsi sono tutte pagine musicali piene di verità e di umorismo. Anche la parte vocale è trattata allo stesso modo il testo è di una semplicità eccezionale, quasi primitiva. Tutta l'opera non dura che 25 minuti, e si chiude col pianoforte di uno scarabeo.

Radio africana.

Il Comitato di direzione di Radio Algeri ha in progetto l'aumento di potenza di 120 kW, amplifiabili a 250. Il sultano del Marocco ha emanato un «dahir» (decreto) contro i radiodisturbatori. Nel Congo Belga, a Matadi, si procede agli esperimenti di una trasmittente portatile.

Scambi di programmi.

Tra la Russia e gli Stati Uniti si è iniziato un regolare scambio di programmi e la N.B.C. ha collegato per le sue stazioni un concerto di musiche moderne diffuso da Mosca. Il concerto è stato seguito da un programma speciale studiato dalle autorità radiofoniche sovietiche. La inaugurazione degli scambi di programmi è stata preceduta da un messaggio in lingua russa. Giorni sono è stato effettuato — sempre con successo — il secondo collegamento.

«Scene di bimbi».

La Radio belga ha voluto diffondere un'opera che, opportunamente commentata, ha destato grande commozione negli ascoltatori. Si trattava di Scene di Bimbi di Schwannert, scritta nel 1898, quando il Maestro più da cinque anni menzionato dai sintomi di quella malattia che lo doveva portare alla follia. «Calma felice dell'infanzia, calma divina; quante volte sono dinanzi a te, in silenzio, e ti contemplo con amore...».

La Casa della Radio belga.

Nella fine del corrente mese saranno iniziati i lavori per la costruzione della Casa della Radio belga a Bruxelles. L'edificio, che sarà costruito entro 18 mesi, sarà alto 25 metri ed avrà tutta la base, sino al primo piano, in marmo nero. Gli altri quattro piani saranno in mattoni bianchi. L'edificio conterrà dodici Studi completamente isolati da ogni rumore esterno.

Gastone Knosp.

Gastone Knosp, alle cui musiche la Radio belga ha dedicato tutta una serata, è nato — come pochissimi sanno — a Milano da padre belga e madre francese. Perciò egli ama definirsi internazionale, ma è fierissimo di questa sua origine italiana. A 19 anni, a Vienna, incontrava Massenet che lo spingeva a studiare. Fu quindi legato da affettuosa amicizia con Giacomo Puccini. Il suo studio è il modello del disordine più caotico sul quale troneggia il pianoforte. Per giungere ad esso bisogna spesso scalare mucchi delle cose più eteroclitiche.

Douglas al microfono.



La B.B.C. ha portato al microfono Douglas Fairbanks che sinoggi non aveva mai parlato alla radio. Negli Studi di Eitree, presso Londra, sta girando il film La vita di Don Giovanni che è interpretato appunto da Douglas. La B.B.C. ha collocato i suoi microfoni nella sala di posa durante la ripresa di alcune scene del film. Lo speaker ha descritto lo spettacolo eccezionale, la vita febbrile degli operatori, interpreti, direttori, macchinisti. Quindi è stata diffusa una scena del nuovo film, sono stati intervistati gli interpreti principali, ed infine Alessandro Korda — il direttore — ha descritto al microfono la trama del film.

LA RUBRICA DEL RAYON

PRESENTAZIONE



di Marsala, che diede la fama a Simone Mayr, la vita a Donizetti, il lungo convoglio, splendido di bagliori e di riflessi, sfiorante di luci, ha avuto un'accoglienza veramente meravigliosa.

Identica l'accoglienza di Brescia, Trento e Bolzano. Magnifico preludio per le altre tappe, dove l'autotreno delle «cinquemila miglia del rayon» si presenterà col suo bonario sorriso d'amico di tutte le famiglie, rispettoso tanto delle borse ben fornite, quanto di quelle fornite un po' meno.

Da Milano a Trento, da Venezia a Genova, da Torino a Roma, l'autotreno del rayon percorrerà tutte le maggiori strade dell'Italia settentrionale e centrale. Dove sosterrà, farà una distribuzione di corredi per neonati, di corredi da sposa, di divise per Batilla e per Piccole Italiane: una goccia di felicità, insomma, buona anch'essa in momenti non troppo sereni.

Il padiglione del Rayon alla XV Fiera di Milano.

— Amici radioabbonati, permettetemi di presentarmi: io sono...

— Il prologo?

— No, il rayon.

Mormorio di meraviglia, cenni di stupore. Poi si alza una voce:

— Allora era inutile che si presentasse. Chi non lo conosce, ormai, il rayon?

Qualcuno potrebbe parlare addirittura di improntitudine. Come! Servirsi della telefonia senza fili per fare la propaganda di un filo? O non riuscirà una cosa scuita?

No, amici. Nessuna scuitura è possibile col rayon. Del resto è una abitudine di famiglia; sapete bene che il rayon proviene dalla cellulosa e che la cellulosa forma una gran parte dei... tessuti vegetali.

A proposito. Mi pare di sentire qualcuno di voi chiedermi ansiosamente in che modo l'uomo sia riuscito a produrre artificialmente un filo. Nulla di più semplice: l'uomo, che è osservatore, ha tenuto ben bene d'occhio il baco da seta, altrimenti detto filugello, ed ha visto che prima mangiava la foglia, poi faceva il filo; allora anche l'uomo ha mangiato la foglia, ed ha fatto il filo anche lui.

Rayon, rayon dappertutto. Sui giornali, sui muri delle case, sulle ali della radio, sui cartelli dei grandi magazzini, sui fianchi dell'autotreno del rayon, battezzato delle «cinquemila miglia del rayon», sui motivi della canzone... Insomma: «E' tutto rayon, rayon, rayon!».

L'autotreno del rayon è partito da Milano: prima tappa. Bergamo. Nella città che diede tanta gioventù ai Mille



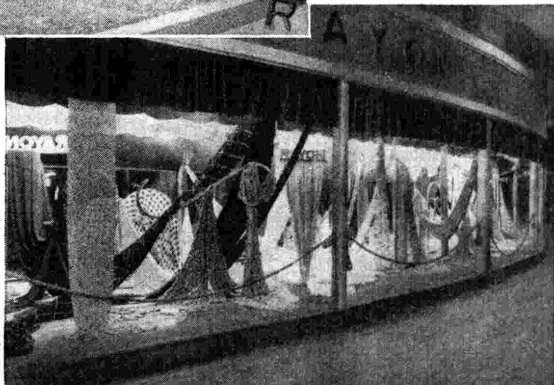
PER FINIRE.

— Lo sai? Ieri, davanti all'autotreno del rayon, uno dei soliti eterni malcontenti denigrava i tessuti esposti. Gli si è piantato dinanzi un omone che l'ha guardato brutto e gli ha detto: «Questo è tessuto?».

— E quello?

— Quello... è filato.

L'autotreno delle «5000 miglia del Rayon» nel cortile delle Rocchette, al Castello Sforzesco di Milano.



Le vetrine del Rayon alla III Mostra Nazionale della Moda di Torino.

LA RADIO A MONDRAGONE

CELEBRE nell'Urbe e nell'Orbe è il Collegio di Mondragone; anzi, il «Nobile Collegio», come ufficialmente s'intitola. Qui giovanetti di famiglie cospicue — non solo romane e italiane, ma pur d'altre nazioni — attendono a un diligente corso di studi, e ricevono un'impronta cristiana e cattolica che non si cancella. Forse più tardi, per qualcuno di loro, le esperienze disordinate della giovinezza sembreranno dissipare l'armonia composta in questi anni. E tuttavia qualche buon seme rimarrà nascosto nel cuore e darà un giorno i suoi frutti. Più d'un esempio ci viene alla mente di questi virili ritorni.

Triste cosa è sempre un collegio, dove la giornata si chiude senza il bacio della mamma. Ma qui la direzione amorosa e sapiente dei Padri; la distribuzione oculata del tempo; la vista aerea di un orizzonte sconfinato, fra i colli e il mare; la compagnia delle piante; tutto contribuisce a comporre un regime di vita, anche per dei giovani, umano.

Del buon ricordo che resta negli antichi convittori fa fede il loro annuale convegno, la prima domenica di maggio. Allora nei viali ombrosi del parco è un gran rombo di macchine; nelle aule solenni del palazzo un festevole ritrovarsi di vecchi bambini. Si imbandiscono nel salone degli Svizzeri le mense; sedeva questa volta al posto d'onore il Generale della Compagnia di Gesù, padre Ledochowski: il *Papa nero*, come dice la plebe. Limpidi occhi ed azzurri, ha il padre Ledochowski; candidi i capelli intorno al viso spirituale. Di nero... non c'è che la veste.

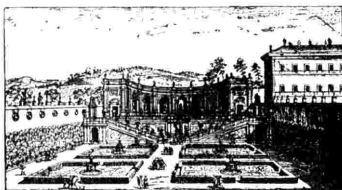
Oratore conviviale di circostanza — fervido, bonario, simpaticissimo — è da parecchi anni don Prospero Colonna, principe di Sonnino, senatore del Regno, ufficiale — in congedo — di cavalleria, sindaco — a suo tempo — di Roma.

Siamo saliti a Mondragone l'altro giorno, e vi abbiamo trovato una gran novità. Ce ne ha dato notizia, fin dall'ingresso, sorridendo, il Rettore, padre Delmirani, amico e maestro dei giovani, spirito delicato e comprensivo.

— Mettiamo la radio — ci dice; e addita gli elettricisti intenti al lavoro.

Sicuro, la radio. Un modernissimo impianto, con dodici diffusori, sistemati nel cortile, nelle sale di convegno, nei refettori, nelle camerate; senza dimenticare l'infermeria, per consolare qualche malato occasionale.

Un apparecchio centrale di comando trova posto nello studio del Rettore. Di qui egli



Il giardino segreto di Paolo V.

(Da una raccolta di stampe di Gio. Falda).

controlla la ricezione e distribuisce ai ragazzi — nelle ore in cui la vita del collegio lo consente — musica, notizie, soprattutto conferenze istruttive; rende partecipi i convittori delle celebrazioni nazionali di particolare rilievo.

Ad integrare i programmi radiofonici provvede — si capisce — la riproduzione di dischi didattici: lezioni di lingue, canto gregoriano, edito da poco in una discoteca italiana, immune dalle deformazioni di certo latino tedesco, che infestavano i dischi disponibili finora.

Né basta: il Rettore stesso può parlare ai convittori, grazie a un circuito microfonico, collegato con gli altoparlanti.

— A Mondragone — egli ricorda opportunamente — la radio non è nuova. Di qui l'ingegnere Mathieu corrispondeva con Marconi, rimasto in Vaticano, in alcune delle prime esperienze di trasmissione con microonde, eseguite su terra ferma.

Massiccio sugli sproni a sghembo come una fortezza è questo palazzo che il cardi-

nale Marco Sittico Altemps alzò dalle fondamenta verso la fine del Cinquecento, e il cardinale Scipione Borghese condusse a termine, murandovi le aquile e i draghi della sua casa.

«Suntuosa fabbrica — così si esprime il Baglioni —, macchina a vedere superla, la quale spaventeria ogni Principe».

Da Gregorio XIII a Urbano VIII fu Mondragone villeggiatura prediletta dei Papi. Qui, in una sala al primo piano, papa Gregorio firmò la bolla di riforma del Calendario, il 23 febbraio del 1582.

Anche adesso i giorni della Civiltà occidentale sono inquadrati conforme quello schema, che impegnò vari anni di preparazione e richiese il contributo dei più insigni astronomi e matematici del tempo.

Bello è affacciarsi dal balcone papale. Sta ai piedi dell'edificio una terrazza di romana grandezza, ondeggiante di fieno, entro la balaustra di pietra «Sperone», patinata dai secoli. (D'un raro color bruno cappuccino è questa pietra, così calda e scabra e durevole, e pure obbediente allo scalpello). Indi comincia il declivio, pallido di olivi e fosco di lecci. Lo taglia al mezzo un viale di cipressi, di cui non fu visto l'eguale. Oltre il declivio, la pianura; e suggerisce senza ostentazione nomi immortali. Nelle lontananze azzurre scintilla il mare.

Qui ebbero stanza in altri tempi tesori d'arte, poi dispersi pel mondo. (Le guide del '700 additavano ai forestieri opere di insigni maestri, da Raffaello d'Urbino ad Alberto Dürer. Antinoo di Mondragone si chiama ancor oggi la colossale statua marmorea che sui primi del secolo scorso fu collocata nel Museo di Villa Borghese, in Roma.)

Per il parco passeggiavano i pavoni: e volano anche, qualche volta, con un volo rumoroso e pesante. Si raccolgono nel riposo notturno sugli alberi presso la casa. Il loro grido rauco nel crepuscolo induceva nell'animo dei convittori come un segreto sgimento.

Ora, non più. Perché un gaio tumulto di musiche e di canzoni inonda le camerate; perché la radio dischiude nuove vie di evasione da questo poggio penseroso, mentre Roma stavilla — lontano — di lumi, e il curvo cielo — vicino — di stelle.

EDOARDO LOMBARDI.

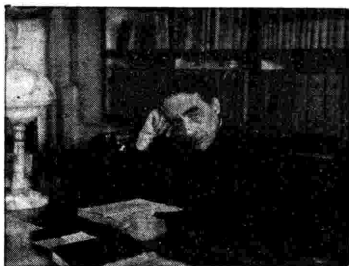


Veduta dall'appartamento papale.

PADRE GUIDO ALFANI

Chi non conosce questo Scopolio dalla fronte ammissiva, dallo sguardo profondo e indagatore, dalle folte sopracciglia, magro, noncurante della persona, con l'abito talare che par gli scallarghi ogni giorno, chi non ha avuto con lui una certa intimità può dire che sia il più distratto uomo della terra o assai duro di orecchi. Vero è che, da ragazzo, sopportò una dolorosissima operazione chirurgica all'orecchio interno sinistro (nientemeno che la scalpellatura della apofisi mastoidea) ed in conseguenza il suo udito non può dirsi perfetto. Ma Padre Alfani ode benissimo quel che vuol udire. Se lo interrogate su fatti che riguardano la sua persona, non ode; se lo volete «intervistare», non ode; se gli scrivete per domandargli qualche notizia per un articolo che avete promesso su di lui e sull'opera sua, vi risponde che... è convalescente dell'ennesima polmonite buscatasi lassù, scrutando le stelle, e che quindi non può affacciarsi, o magari vi comunica che ha finito di installare una nuova macchina di sua invenzione per le registrazioni sismiche. Se credete di sorprenderlo o confonderlo con le chiacchiere, v'ingannate! Egli è insuperabile maestro in sismologia ed in fisica ed in tante altre cose, ma è anche maestro nello scambussolario ogni piano strategico per farlo parlare. E' — vi assicuro — impresa difficilissima. Se un amico ossasse, per esempio, domandargli se è vero quel che si va susurrando, che cioè sarà proposto Accademico d'Italia, sapete quale sarebbe la sua risposta? «Giusto, lei (o, giusto, te), mi hanno detto che quest'anno hanno aumentato i premi d'incoraggiamento e che il Consiglio delle Ricerche ha fatto importantissime comunicazioni!». E continuerebbe a parlare senza sosta, portandovi allegramente dov'egli vuole ed impedendovi di proseguire il vostro discorso. Si che il povero illuso che va a cercar notizie all'Osservatorio di Padre Alfani, può, tutt'al più, sapere con matematica sicurezza l'ora precisa, od apprendere se durante la notte si sono registrati terremoti e forse anche qualche notizia meteorologica. Chi, dopo aver conversato con lui per la prima volta, ridisegna la buia e lunghissima scala dell'Osservatorio di Piazza S. Lorenzo in Firenze, constata la magrissima pesca di notizie e non può che mormorare: «Pover'uomo! E' sordo come una campana ed è distratto come un ragazzo». Ma provate a dirgli, anche sottovoce, che dubitate seriamente che il motore a scoppia sia invenzione del padre Barsanti! Allora lo sentirete sciogliere la lingua!

Si capisce dunque facilmente come di questo Scopolio e scienziato (egli tiene prima di tutto ad essere sacerdote e quindi... sto attento all'ordine delle parole) si sappia ben poco e che, quel poco che se ne sa, si è saputo per vie traverse! Io che lo conosco da quasi vent'anni, gli dissi che avrei voluto scrivere di lui sul *Radio-corriere* e pubblicare una sua recente fotografia. Sapete che cosa mi ha risposto? Che desiderava vedermi, che attendeva dettagliate notizie nostre, che era stato ancora una volta gravemente ammalato, ecc., ecc. Ma notizie e fotografie, niente! E allora sono andato a prenderla nel quartiere di Borgo San Lorenzo, dove s'eleva il convento di San Giovanni ed il suo Osservatorio. Quest'Osservatorio Kimeniano — scrive il Pizzolari in una pregevole biografia dell'illustre Scopolio — è tutto, si può dire, per Padre Alfani: campo del suo lavoro, delle sue ricerche, delle sue esperienze, dei suoi colloqui, delle sue creazioni; per esso e per assicurarne la vita e lo sviluppo egli ha lottato e sofferto, si è sacrificato e non s'è dato pace sino al giorno in cui, grazie all'intelligente e generoso concorso dei suoi concittadini, lo ha visto in piena efficienza, dotato perfino di quell'ascensore che ora gli risparmia la quotidiana salita e discesa di parecchie centinaia di gradini. Quello è il suo regno, ha detto Gianlorenzo Pizzolari: che, dai profondi sotterranei, dove non pochi e perfetti apparecchi registrano anche i più lievi movimenti sismici, sale al quinto e al sesto piano



dove sono le sale dell'Osservatorio astronomico. Ed è qui, fra libri, carte, strumenti, che Padre Alfani vi appare nella sua luce di scienziato; alto, magrissimo, il volto emaciato, gli occhi vividi e profondi, di giorno e di notte egli par che ascolti o che frughi sotterra o in alto, fra le stelle. Misteriose carte rigate per diritto e traverso, punteggiate, bucherellate, si allineano sui tavoli: ed egli le interroga, le scruta, le interpreta, le legge, le commenta, continuando così, con un magnifico apporto di nuove esperienze e di nuovi strumenti, le gloriose tradizioni scientifiche dell'Osservatorio Kimeniano che, per il lavoro di ognuna delle sue sezioni — meteorica, astronomica e sismologica — è annoverato fra i migliori, pur essendo un osservatorio privato. Gli italiani dovrebbero meglio conoscere, aiutare, apprezzare questo centro di studi fiorentino che ci è invidiato dall'estero.

Sono sessantatre le opere — quasi tutte scientifiche — che questo infaticabile studioso, per il quale anche la notte è giorno, ha pubblicato dal 1899 ad oggi; ma il materiale raccolto ne consentirebbe altrettante. Padre Guido Alfani ha dunque superato di gran lunga tutti i suoi illustri predecessori per l'apporto dato alla scienza meteorologica, sismologica, specialmente, ed astronomica. Inutile dire ch'egli parla e scrive perfettamente sette od otto lingue che ha imparato da sé, fra cui il giapponese ed il russo e che i suoi rapporti epistolari e radiotelegrafici con tutti gli Osservatori più importanti del mondo sono pressoché quotidiani. Fu amico di Edison, è stimatissimo amico di Guglielmo Marconi, fu intimo dell'illustre Cardinal Maffi e molti Papi lo hanno considerato come figlio prediletto, con attestati che il buon Padre Guido nasconde nei suoi misteriosi cassetti.

Per dire dell'arguzia tutta fiorentina di Padre Alfani occorrerebbe un volume. Egli è veramente un fedele seguace del fondatore del suo Ordine che amava i giovani e che ad essi insegnava come e perché la vita — che è dono di Dio — è bella e santa e come in letizia bisogna viverla, sulle tracce del Divino Maestro.

Bene disse di questo sacerdote e scienziato Silvia Ferrighi: «Muovere gli spiriti alla sete del sapere è il suo costante assillo, perché egli sa che dall'amore alla Scienza, a quello della Bellezza e della Bontà non c'è che un passo. E lo sa per esperienza poiché, risvegliando parecchi spiriti alla ricerca dei misteri fisici, li ha portati poi all'avidità dei grandi perché metafisici e religiosi». Ma egli non ha piacere che si parli di questa sua attività benefica (pare impossibile, ma uno dei piaceri più grandi del buon amico nostro, sono... le scosse di terremoto!) altrettanto forse maggiormente benefica di ogni suo risultato scientifico. Infatti quando si accenna alla conversione di Giosué Borsi, operata per merito suo, si affretta a domandarsi che ore sono ed a dirvi che è atteso non so dove, non ricordando che, davanti, di fianco, dietro a lui un'infinità di orologi a pendolo, cronometri di ogni forma e dimensione segnano instancabilmente le ore! Ed allora, con molta affabilità, vi accompagna alla porta. E' veramente un grande distratto volontario!

DAYELLE.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

PIOGGIA DI MAGGIO.

Passa una nuvola come un cigno nel lago d'aria senza rughe. Scoglie la pioggia nell'orto verdigno, tocca fronde, lava lattughe. Sfatta la nuvola rimane il bello e questo fiato di terra in amore, l'orto fresco di colore e la musica d'un ruscello. Rimane il cielo così pulito con un'alodola così sincera che se dici una preghiera ne rintonza l'infinito.

PISA: IL CAMPOSANTO.

Qui l'uomo ha vinto l'orrore della morte. Con questo inno di marmi leggeri ha ammansito la crudele: l'invincibile spirito ha chiesto aiuto alle arti e la vita incorruttibile abita questo silenzio pieno dell'attesa di Dio. I muri sono fatti incorporare dall'affresco e il tetto è un'ala d'angelo nero. Non c'è spavento di mistero né odore di corrotte ghiandole. Il sole gioca sotto gli archi delle finestre, giovane come un putto. In quest'aria mite la morte parla piano per non disturbare la vita.

Tu senti che per entrare in Paradiso si deve passare di qui.

ELOGIO DELLA CICALA.

Non hai mai pensato come peserebbe il cielo estivo se non ci fosse la cicala a tenerlo distante dalla terra? E' lei, la povera cicala, che chiama il vento tra le chiome del bosco; è lei che loda giugno, sulle corde d'una chitarra di poche note. Ma c'è anche una leggenda che la descrive fissa nell'idea di diventar regina; e non si stanca di limare un raggio di sole per farsi una corona.

SPERANZE DI GIUGNO.

Verrà all'improvviso l'estate e dalle gabbie celesti ruggirà il solleone. Sarà precoce il grano e magro il vento e rada la pioggia.

Qua e là violenza di temporali; eccessive careure a metà mese; tranquilli i nostri mari; magri i frutteti; accogliente la montagna; pingui di ogni ben di Dio le pianure.

Si vedrà ridere il contadino... Buon segno.

PAROLE DA MEDITARE.

Noi non risentiamo il nostro bene e il nostro male che sulla misura del nostro amor proprio. Le anime grandi non sono quelle che hanno meno passioni, ma quelle capaci di pensare cose sublimi.

L'estremo piacere che noi prendiamo a parlare di noi medesimi ci deve far temere di non darne alcuno a quelli che ci ascoltano.

Il buon gusto è figlio del giudizio più che dello spirito.

Vi sono persone che non avrebbero mai amato se non avessero sentito parlare d'amore.

Non dobbiamo giudicare del merito d'un uomo dalle sue grandi qualità, ma dall'uso che ne sa fare.

La gelosia è il più grande dei mali e quello che fa meno pietà a chi ce lo procura.

Tutti quelli che conoscono il loro spirito non conoscono il loro cuore.

Le virtù si perdono nell'interesse come i fiumi si perdono nel mare.

La gentilezza dello spirito consiste nel pensare cose delicate.

La passione che meno trovasi nella galanteria è l'amore.

Né il sole né la morte si possono guardare con occhi fissi.

A R I D I T A'.

In grinto a terra azzurre il giorno muore. Il respiro di Dio audace gli astri: mi disseto del mio stesso dolore. Povero cuore, sonaglio di piombo. L'agito invano, invano lo torturo: ogni preghiera in me diventa rombo. Invano cerco Dio: l'ansia che rode questo giorno mortale, ora m'accieca. Non veggio più il mio angelo custode. E' calata la notte, il firmamento tormentato braciare, ora sfavilla; ma il mio cuore non è che un cero spento.

IL BUON ROMEO.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DEL «DON CARLOS»

Dei due elementi che costituiscono il dramma del Don Carlos verdiano, quello amoroso (episodi dell'infelice amore dell'Infante per Elisabetta e dell'equivoco della Eboli che si crede amata dallo stesso Infante), e quello ambientale (le tre rigorose persone di re Filippo, dell'agitatore Rodrigo, dell'Inquisitore), è indubbiamente il secondo quello che più intensamente commosse il compositore. Si dice ambientale non nel senso di rappresentazione descrittiva, ma in quello di tonalità drammatica, in cui vengono a fondersi varie persone, agenti e reagenti fra loro in specifiche condizioni psicologiche e sceniche, donde il determinarsi di quadri drammatici di cui l'atmosfera sembra vibrare dei palpiti di quei personaggi ed intonarsi ad essi.

L'elemento amoroso non reca segni precisi d'una speciale emozione del Verdi. Era qui da esprimere la tortura d'un amore inconfessabile, il dibattersi di due anime infelici fra pudori e convenzioni sociali, la impossibilità di acquietarsi e soddisfarsi, più che l'amore stesso, in cui è fatalmente insito il dolore. La tragedia di Carlo e di Elisabetta sta fra due semplici momenti. Al primo atto Elisabetta, richiesta d'intervento presso il Re perchè mandi Carlo in Flandra, vede in Carlo « suo figlio », donde lo scatto di lui: « Tal nome no, ma quello d'altra volta ». All'ultimo atto, quando Carlo ed Elisabetta stanno per separarsi, la donna lo saluta eroe, ma non può vincere la sua femminile emozione, ed è Carlo che con puro cuore, senza alcun palpito di umana passione, la chiama: « mia madre ». Fra questi due momenti capitali Verdi ha svolto alcuni pezzi che esprimono genericamente l'amore, senza individuazione. Più espressivo è l'ultimo duetto, quello detto dell'addio, quando, cessato il conflitto angoscioso, che non aveva destato una sufficiente eco musicale, poté emergere il canto della liberazione e dell'amore trascendente. Ma sia perchè minori, sia perchè frammentarie, le pagine di Carlo, di Elisabetta e di Eboli, pur ricche qua e là di accenti commossi ed efficaci, non si offrono a speciali considerazioni. E' più interessante lo studio dei vasti frammenti teatrali, che provano l'ampiezza e la profondità dell'emozione verdiana.

Un eccellente saggio di unità drammatica è presentato, alla fine dell'attuale primo atto, dalle pagine intitolate scena di Filippo, romanza di Elisabetta, scena e duetto di Filippo e Rodrigo. Questi frammenti appartengono alla parte ambientale. Conchiuso il duetto di Carlo e di Elisabetta, Tebaldo annuncia: « Il Re! », e l'orchestra presenta marzialmente il fosco personaggio. Con voce dura, aspra, fredda, Filippo dice la sospetosa accusa per la solitudine in cui fu lasciata la regina e pronuncia la condanna della contessa d'Aremberg. Un'eco marziale in orchestra, un breve commento susurrato timidamente dai cortigiani, poi l'effusione

lirica della triste regina. Flebilmente annuncia da un lamento che ha in sé la tenerezza della futura canzone del salice, Elisabetta consola l'amica ingiustamente punita: « Non pianger, mia compagna », su un palpitante commosso ritmo strumentale. E' il canto di chi, vinto dal dolore, si sforza di consolare un altro e per poco dissimula la propria pena. Infatti il ricordo dell'intimità amicale, del tempo felice della miseria, « Con te del river mio fu lieta l'alba ancora », induce come ad un sospiro di sollievo, ma il pensiero del suol natio ridà angoscia alla voce, ed è in una suprema gio-



Antonio Melandri.



Gina Cigna.



Mario Basiola.



Niny Gian.



Duilio Baronti.



Tancredi Pasero.



Atto I - Parte I - Scena III.



Atto I - Parte II - Scena XI.



Atto II - Parte I - Scena II.

ritura dolorosa, lanciata a piena voce (ecco un disegno ordinario che diventa alto grido lirico), che la regina infelice, la sposa triste, la quasi-esiliata, conclude il suo straziante addio. La compiangono sommessamente i cortigiani, mentre il Re rimane taciturno. Ripensa se stesso, i propri atti di Re e di sposo, i sospetti sulla consorte, la difficile politica del suo regno; nè gli sfugge la presenza di quel marchese di Posa, venuto ora soltanto alla Corte, a lui ancora ignoto e alquanto misterioso.

« Restate! », ordina il Re al Posa, mentre s'allontanano la Regina e la dama punita. Egli interroga accortamente, mentre l'orchestra sostiene con brevi incisi la sua voce volutamente insinuante; si dice pronto a favorire il Posa. Ma questi risponde fieramente, animosamente, che nulla chiede. La vibrata risposta sorprende, non sdegnata il Re; le sue frasi d'audacia, quasi di sfida, dicono al Re, dubbioso, isolato, perplesso, diffidente, che gli sta davanti uno, non cortigiano, il quale potrebbe giovargli. Su una rapida prosa musicale, breve, rotta ad accenti, si svolge il loro dialogo, che perfettamente caratterizza il cupo sovrano e l'ardente agitatore. Fatto più audace dal successo conseguito sul Re, il Posa non esita ad iniziare il suo attacco politico. Verdi dà all'agitatore una eloquenza non retorica, chè se v'è retorica nelle parole del libretto e nell'impeto vocale nelle frasi, in orchestra è un'ansia, una concitazione sincerissima. Il duetto si svolge in una prosa varia nel discorso e nell'accento. Ora è lo scatto patetico di Rodrigo, che dopo aver descritto l'orrore della Fimdra insanguinata sollecita il pensiero a Dio e lo ringrazia d'avergli concesso di arrivare all'orecchio ed al cuore del Re. Ora è il Re che su accordi quasi solenni rievoca com'egli stroncò l'orgoglio dei novatori infedeli e proclama solennemente che la morte in sua mano ha un avvenire fecondo. Nuova impetuosa ripresa oratoria del Posa: « Questa è la pace che voi date al mondo? », nella cui musica conviene cercare più l'effetto dell'eccezione che l'eccezione stessa. Egli conclude entusiasticamente: « Date la libertà! ». La sua baldanza sembra al Re un giovanile errore: pure non del tutto vane hanno risuonato quelle frasi all'orecchio di Filippo. Questi ammonisce il Posa, ma non lo scaccia; anzi vuole averlo accanto. Con lunghe pause, frammezzanti le decisioni del Re, Verdi rappresenta il tumulto dell'anima di lui. E poiché l'altro rifiuta, orgogliosamente, Filippo ha uno scatto, magnifico di drammaticità e di spontaneità, che fa ricordare quello di Otello, quando Iago, accesi febbrilmente la fantasia, è sibillino, misterioso, gode della tortura di lui. Ora Filippo vuole che il Posa lo aiuti a diradare i fantasmi della sua mente, a chiarire il fosco mondo della sua Corte. « Osò lo sguardo tuo penetrar il mio soglio ». La sua frase eloquente, discorsiva, riflette il rancore, poichè le sue angustie sono state scoperte, e la preghiera del soccorso amichevole. Ecco il temuto Monarca, quasi ai piedi del giovine ribelle. Non è il Re che cede; il vecchio marito d'una troppo giovine sposa paventa pel suo onore; è la vergogna per la tresca ch'egli crede annodata fra sua moglie e suo figlio, inconfessabile vergogna, che fa di Filippo II un misero uomo nelle mani del Posa. Ma il giovane ardito è ebbro della vittoria. Qualunque origine abbia l'inalzata dedizione del Re, egli trionfa. Ha conquistato la fiducia di Filippo II. « Inaspettata aurora in ciel appare! ». Egli lancia la frase squillante come un grido giocondo. Ne gli s'agghiaccia



Atto II - Parte II - Scena III.



Atto III - Parte I - Scena II.

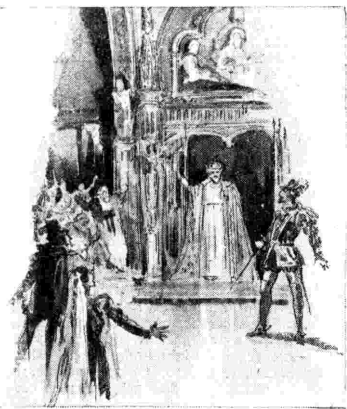


Atto III - Parte II - Scena I.

il sangue, se Filippo gli rievoca il Grande Inquisitore; risponde, inchinandosi tranquillamente il Sovrano.

Rilegge la scena decima del terzo atto ed alla decima del quinto di Schiller. Ma l'espressione verdiana è più forte. La cosiddetta « introduzione » scena di Filippo » è un magnifico monologo, che non impallidisce nella sua schietta essenza verdiana, s'intende, di fronte alle meditazioni di un Pimen o di un Hans Sachs. La preparazione orchestrale è già l'espressione del personaggio; la frase dolente, l'agitazione d'alternata intensità, esposte dagli archi, dicono il raccoglimento e la stanchezza di lui, disfatto dai dubbi, rosso dai sospetti, vinto ed impotente. Al discorso orchestrale si aggiunge la parola di Filippo. La meditazione passa dagli strumenti alla voce. Mormora « come trasognato »; ricorda il primo incontro con

Un altro ampio frammento è il colloquio di Filippo con l'Inquisitore. Non si può non ripensare alla prima scena del terzo atto ed alla decima del quinto di Schiller. Ma l'espressione verdiana è più forte. La cosiddetta « introduzione » scena di Filippo » è un magnifico monologo, che non impallidisce nella sua schietta essenza verdiana, s'intende, di fronte alle meditazioni di un Pimen o di un Hans Sachs. La preparazione orchestrale è già l'espressione del personaggio; la frase dolente, l'agitazione d'alternata intensità, esposte dagli archi, dicono il raccoglimento e la stanchezza di lui, disfatto dai dubbi, rosso dai sospetti, vinto ed impotente. Al discorso orchestrale si aggiunge la parola di Filippo. La meditazione passa dagli strumenti alla voce. Mormora « come trasognato »; ricorda il primo incontro con



Atto IV - Scena ultima.

VERDI MENTRE SCRIVEVA IL « DON CARLOS »

SEGUIRE, sia pure in un breve articolo di giornale, le vicende che accompagnarono la composizione del *Don Carlos*, è lo stesso che acquistare una più profonda conoscenza del vigile sentimento di italianità, che fu di Verdi, in politica non meno che in arte, e per tutta la vita, una delle corde più sensibili e pronte a vibrare.

Richiesto dunque, dal Perrin, d'un'opera nuova, per l'Opéra, il teatro da lui diretto, Giuseppe seppé Mery, il quale, infatti, si mette all'opera, ma muore prima che il libretto sia finito, e a continuare è chiamato Camillo Du Locle. Il libretto, naturalmente, non solo sarà scritto in francese, ma seguirà nel taglio la moda del giorno, che è ancora quella della cosiddetta « grande opera francese », macchinosa, a grandi effetti e prolissa; il *Don Carlos*, infatti, conterà di cinque atti.

Siamo però al principio del 1866, anno per noi fatale. Verdi vorrebbe scrivere, ma a Parigi non gli riesce. Meglio la quiete campestre di Santa Agata, dove giunge, infatti, il 24 marzo. Lavora di buona voglia, e per lavorare trascura financo le sue predilette occupazioni rurali e le serene passeggiate nei campi. Deve consegnare l'opera nell'estate, ed è sicuro di fare in tempo, ma purtroppo l'incerta atmosfera politica d'un tratto si rabbuia, e si rabbuia con essa l'anima del Maestro. Dal musicista vien fuori il cittadino. Perde la pace e scrive lettere che, a leggerle, empiono anche oggi di commossa ammirazione.

« M'aspetto da un momento all'altro » scrive all'Escudier, che è come il « suo uomo » a Parigi — m'aspetto di sentire il cannone, ed io mi sono così vicino ai campi d'armata, che non mi sorprende vedere qualche palla rotolare un bel mattino nella mia stanza. La guerra è inevitabile. Le cose sono spinte a un punto tale, che se anche tutto il mondo non lo volesse, lo vorremmo noi ».

L'Italia è alleata con la Prussia contro l'Au-

stria. Verdi ha il cuore in tumulto. Egli ha scritto in parte la musica del *Don Carlos*, ma la tragedia della Patria gli impedisce oggi di continuare quella artistica che ha per le mani. E' obbligato per contratto a consegnare l'opera in un dato termine, e cerca di pigliar tempo. Scrive nuovamente all'Escudier: « Vi prego di andare da Mr. Perrin e dirgli che gli dimando in grazia di lasciare che io resti in Italia più del tempo che si era prefisso ». E si scusa: « Che colpa ne ho io se ora c'è la guerra che mi mette tutte le smanie del mondo? ». E' un uomo che geme e sanguina, tanto più, in quanto nulla può fare in soccorso della Patria.

Gli eventi volgono a noi infausti. A Custoza, non ostante l'ardimentoso valore dei nostri, ci è toccata la peggio. Si sparge la voce della cessione del Veneto, e Verdi, italiano, investe quasi con violenza l'Escudier francese. Sul dolore predomina la ferocezza. Ma come? E' proprio vero? « L'Austria cede la Venezia all'Imperatore dei Francesi?!!! E' possibile? E cosa ne farà l'Imperatore? La ritirerà? La vorrà dare a noi? Ma noi — sembra Garibaldi, sentitelo — noi non possiamo accettarla, e spero che i nostri rifiuteranno ». E incalza: « Voi che siete così suscettibili in fatto di onore, capirete e rispetterete questo sentimento negli altri! No! L'imperatore non può, né deve in alcun modo, né sotto verun rapporto accettare la Venezia ».

E viene al vivo. L'anima gli brucia. Custoza. « Alla fin dei conti, questo fatto non disonora nessuno. Un colpo non riuscito, è vero, ma bisogna bene ammettere la difficoltà d'attaccare a muso scoperto un nemico in casa, al coperto, e con posizioni formidabili ». E del resto, chi osa gridare male gli Italiani? « Tutti han mostrato il petto, e se abbiamo dei morti, i Tedeschi ne hanno avuti altrettanti, e forse più. E giacché si grida che sia una giornata perduta, mi si dica che cosa hanno guadagnato i Tedeschi ». E qui una frustata in faccia, e di santa ragione: « E Parigi fa illuminazioni!!! No. No, la pace non è fatta, e non può farsi in quel modo. Vi sono ancora degli uomini e dei soldati... ».

E il Don Carlos?

Sì, nella lettera vi si allude, ma con parole che suonano come rintocchi funebri: « Dovrei parlarvi di altre cose, ma ho la testa grossa grossa, e d'altronde, in questi momenti difficili e fatta angosciosa per noi, ho fino vergogna di occuparmi di note. Avverto il Mr. Perrin che io non scrivo, che non posso scrivere e che non saprei come fare una nota. Sono ammalato mille volte ».

la sua troppo giovane sposa, lo sguardo pensoso di lei. E' rassegnato. Ella non può amarlo. Più che mai gli è grave il fluire del tempo; le sue notti vegliate lo lasciano sempre più disfatto. Quanta stanchezza, quanto rimpianto nelle melodiche frasi notturne! Si acqueta nel pensiero della morte ristoratrice, e già si vede, spoglia pomposamente adorna, nel tempio solenne, degno d'un suo pari. Ma ecco si insinua nella fantastica visione un pensiero rabbioso di dominazione umana, e scaccia momentaneamente la rassegnazione. Poi egli ricade nella silenziosa meditazione. Lo scuote la voce dell'Inquisitore. Dialogo rapido, serrato, ascendente di tono in tono. Amore paterno ed odio, orrore di sangue e sete di vendetta, un cozzo formidabile di passioni. Ed anche qui si svolge una libera prosa musicale, che muia d'istante in istante, ed ha cento sfumature. E' appassionata ed ironica, violenta e timida. L'orgoglio di casta germina due forti caratteri. Verdi gioca mirabilmente con essi, e tiene soggiogata la nostra attenzione con una delle sue più potenti creazioni drammatiche.

SIMPLICISSIMUS.

« Ammalato mille volte »: vero e divino ardore di Patria, che ci fa ancor meglio capire le patriottiche espansioni musicali del *Nabucco*, de *I Lombardi alla prima Crociata*, dell'*Attila*, quando alle parole:

Avrai tu l'universo,
Resti l'Italia a me,

il pubblico ruggiva: « A noi! L'Italia a noi! », e quando nel '49, a Roma, mentre sulla scena risuonavano i versi dell'Ermanni:

A Carlo quanto sia gloria ed onor,

i romani scattavano in piedi per tutto il teatro, e gettando fiori e bandierine tricolori sulla scena, cantavano: « A Pio non sia gloria ed onor! »

Il *Don Carlos*, non ostante che Verdi desiderasse — ma non gli fu consentito — sciogliere il contratto, giunse in porto l'undici marzo 1867. Pubblico solennissimo. Non mancano l'Imperatore e l'Imperatrice. Fu un successo tiepido. Verdi, esagerando in peggio, scrive la stessa notte a un amico: « non fu un successo ». Il giudizio dei critici è discordante. Chi vede nell'opera una nuova maniera, che un disorientamento, che un affollarsi dell'estro. Verdi lascia dire. Non vede l'ora di ritrovarsi a casa sua. Appena il tempo di suggerire alcuni tagli che desidera siano fatti all'opera, e dopo ventiquattrore dalla prima rappresentazione è in viaggio per l'Italia.

Il *Don Carlos* sarà poi dal Maestro rimeditato. Anche nella lunghezza era camuffato alla francese: cinque atti, come già ho detto. Sarà ridotto a quattro, e sfondato e alleggerito. L'opera, a dire il vero, è rimasta un po' ingombrante e pesante, ma procede più agile e rapida di prima. Un progresso sulle opere precedenti c'è senza dubbio: una maggior cura della forma, una continua nobiltà nelle idee, nell'armonizzazione, nell'orchestra. E' un Verdi che mentre crea si sorveglia. Nel *Don Carlos* non ci sono più gli impeti travolgenti e caricaturali di Verdi, ma, in compenso, nessuna — diciamo la parola — volgarità. E' palese l'aspirazione a uno stile più raffinato, ed all'aspirazione è seguito l'effetto: il risultato, da questo punto di vista, è felicemente conseguito; ma, insomma, il michelangiolesco sbazzottare di figure umane, quello che con la prepotente irruenza delle sue note aveva creato, per l'eternità, caratteri di completezza assoluta quali un Rigoletto, un'Azuena, una Violetta, il Verdi miracoloso ch'io dico, nel *Don Carlos* non si ritrova intero: c'è nell'opera, o vi manca, una qualche cosa, per la quale le varie figure non ci vengono sempre innanzi ciascuna con la sua inconfondibile personalità.

Ciò — badiamo — non toglie che lo spartito splenda e lampeggi di bellezze innumerevoli: il sentimento, ad esempio, dell'amicizia, ha forse, nel duetto mirabilissimo tra Don Carlos e il marchese di Posa, la sua più alta e calda espressione, e per trovare qualche cosa degna di stare accanto a quell'ondata di dolorante umanità che è l'aria di Filippo II: « Ella giammai mi amò », bisogna cercare fra le immagini musicali più eccelse e pure dell'*Otello*.

F. P. MULE*

FEDERICO SCHILLER

La breve, tormentata ma laboriosa vita di Federico Schiller è un esempio, quasi unico, della lotta per l'ideale. La celebrità, nel campo drammatico fu da lui conquistata a brano a brano, con una volontà indomabile. Non v'è dunque da stupire se la sua debole costituzione, esentata dall'enorme lavoro della mente, si è spezzata anzitempo. Superato il periodo di ardore e d'impetuosità che si rivela nei suoi tre primi drammi (*I masnadieri*; *La congiura di Fiesco a Genova*; e *Intrigo ed amore*), la poesia di Schiller, ascesa a stupenda nobiltà di concetto, dà vita a grandiosi personaggi (*Don Carlos*, il marchese di Posa, Elisabetta di Valois), creando lo stupendo dramma *Don Carlos* in cui già traspare il proposito (mutamento, nella mente dello scrittore, del concetto pessimistico della sorte umana espresso nei suoi primi lavori) di scindere la personalità dell'uomo dal potere divino e di elevare dalla matra delle vicende terrene. Assimilata la legge filosofica morale di Kant — l'idea dell'inflessibile dovere posta come principio nel dominio della ragione pura, legge che, però, egli riteneva troppo assoluta e cruda — ecco aspirare all'armonia tra il pensare ed il sentire: egli divenne l'alfiere dello spirito e dell'ideale e nel suo dramma *La sposa di Messina* — ove gli uomini caduti in balia delle passioni sono preda dell'oscuro e tremendo Fato, che li lega fra le maglie dell'incalcevole catena di causa ed effetto — espone il suo pensiero: «Il maggior dei beni non è la vita — ma il maggior dei mali è la colpa». In tutta l'opera di Schiller permane intatta la fede vittoriosa nella potenza del divino e nella sua realizzazione nell'idea morale degli uomini.

Nell'agosto 1784 Schiller scriveva a Dalberg, sovrintendente del teatro di Mannheim, che stava lavorando intorno al tema di *Don Carlos* e sperava, col tempo, di dare al teatro drammatico dei lavori che gareggiassero per bellezza e profondità di pensiero con le più famose opere di Corneille, Racine e Voltaire, e fu buon profeta! Nella trasformazione a libretto d'opera, il poema di Schiller — scrive l'illustre critico e musicista Adriano Luaidi nel suo libro «*Serate musicali*» — ha subito, per mano di Méry e Camillo Du Locle, parecchi mutamenti di forma più che di sostanza. Il dramma giovanile di Schiller, giudicato da alcuni con tanta severità, e dallo stesso autore con tanta serenità nelle sue «Lettere sul Don Carlos», ha conservato, come significato intimo, quello che è la base di tutto il teatro schilleriano: l'elogio e l'esaltazione della gioventù, unica leva capace di muovere il mondo verso più alti e migliori destini. L'amicizia e la comunità d'ideale fra Rodrigo e Don Carlos sono tracciate dallo Schiller fervide, piene e senza ombra. La fiamma d'amore, la volontà di giustizia, la sete di rinnovamento



Federico Schiller.

sono così potenti e ardenti nei due giovani che muovono tutta l'azione schilleriana, che sembrano investire e travolgere quasi, talvolta, anche alcune figure appartenenti al mondo che contro i giovani si erige, e finirà col soffocarli.

Ma se nella trasformazione a libretto d'opera il significato del dramma è rimasto presso a poco inalterato, per quanto i belli ideali di Rodrigo e Don Carlos siano stati dai librettisti un po' relegati in scollata per lasciar più spazio all'intrigo passionale e per far luogo a qualche scena di «colore», tutte le figure sceniche del libretto risultano, in confronto di quelle del poema drammatico di Schiller, assai scialbe. I due giovani Rodrigo e Don Carlos si fanno l'altro dei gran complimenti, ma né Carlos ci fa capire bene se in lui possa più la febbre di un amore sfortunato o l'ansia per il popolo fiammingo (questo, veramente, è un po' oscuro anche in Schiller), né Rodrigo ci appare, come in Schiller, un vero campione delle idee di rinnovamento.

La regina Elisabetta e la principessa d'Eboli perdono molto del loro caratteri. Re Filippo — che nella leggenda d'Ulenspiegel del De Coster è presentato di una ferocia inaudita ed inflessibile — è rappresentato da Schiller come niente affatto privo di sentimenti umani; e lo si vede resistere all'opera diabolica del frate Domingo e del Duca d'Alba e si avverte, nel fondo del suo essere, una segreta aspirazione al bene e alla verità.

Nel libretto di Méry e Camillo Du Locle la figura di Filippo è presentata sotto un unico aspetto: quello della debolezza. E', questo, un re che dà sempre ragione all'ultimo che parla: aspira ad una pace, ma ad una pace che riguarda soltanto la sua persona e puramente formale. Non è agitato né turbato da magnanime incertezze. Piattisce con Rodrigo, del quale mostra di non aver compreso i ragionamenti, e chiede pace ai suoi dubbi di marito e di padre tradito; piattisce con l'Inquisitore, chiedendo pace alla potenza offesa e oblio dei trascorsi e conclude filosoficamente: «Dunque il trono piegare — dovrà sempre all'air».

Le contraddizioni di parole e di fatti nelle quali cade, e la catena di disastri ai quali assiste o dà una mano, non sono prodotti dagli errori di una coscienza tormentata da una ricerca di un bene e di una verità che non sa dove trovare, ma dalla impotente passività di un essere molle e ridicolo.

In conclusione, dal vasto dramma di Schiller, i signori Méry e Du Locle sono riusciti a trarre un tetro e prolisso libretto in cui anche se il carattere di alcuni personaggi è scultoreo e ben differenziato, appare, nel suo complesso, pesante e discontinuo. Il genio di Verdi, per fortuna, ha rivestito di superbe ed elette melodie questo dramma alla Meyerbeer, che pur era tanto lontano dal suo spirito creatore, tutto sveltezza ed irruenza.

La favola del «Don Carlos».

Nel chiostro del convento di San Giusto in Madrid, un frate misterioso prega, soffocato, prostrato sulla tomba di Carlo V. Ma al sopraggiungere di Don Carlos, che, pallido ed esultante, entra sotto le volte del chiostro, il frate interrompe le sue orazioni e si avvia lentamente verso il monastero. Don Carlos, arde d'amore per la principessa, la regina Elisabetta di Valois, già sua fidanzata prima che ragioni di Stato la costringessero a sposare il re di Spagna, Filippo II, padre di Don Carlos. Nel chiostro, l'incontro di Don Carlos s'incontra con Rodrigo, marchese di Posa, col quale scambia giuramento di eterna amicizia, dopo aver da lui appreso che nelle Fiandre il popolo si agita e conta sul suo aiuto per riconquistare, sotto il suo comando, i propri diritti. I rintocchi di una campana, annunciando l'arrivo del re, interrompono il colloquio dei due giovani. Filippo II, cupo e sospettoso e la regina Elisabetta, che scorrendo Don Carlos tenta invano di frenare la propria emozione, attraversano il chiostro, seguiti dai frati, per recarsi a pregare nella Cappella del convento.

La seconda parte del primo atto si svolge in un giardino presso il convento di San Giusto. In attesa della regina, che si è recata al monastero, dame di corte e paggi intrattengono, con lieti conversari e canti, la principessa d'Eboli, follemente innamorata di Don Carlos, quasi contemporaneamente alla regina Elisabetta, giungendo Rodrigo, che le consegna, con un plico del re, un biglietto di Don Carlos, nel quale desidera salutarla, prima di partire per le Fiandre e nello stesso tempo pregaria d'intercedere presso il re in favore del popolo fiammingo. Ma durante il colloquio, l'antica fiamma d'amore divampa improvvisa nel cuore del re, quando Rodrigo, che, sul punto di cadere l'uno nelle braccia dell'altro, riescono a darsi un bacio quando giunge il re Filippo. Questi, frate di trovare sua la consorte con suo figlio, rinvia in Francia la contessa d'Arenberg, dama che doveva trovarsi al fianco della regina; ha quindi un colloquio con Rodrigo, che Filippo tiene in sospeso, e salma — in seguito al quale i sospetti del re sull'arrivo del figlio per la regina vengono dissipati dalle parole di Rodrigo che tenta anche, ma invano, di ispirarci sentimenti di libertà per il suo popolo.

Nella prima parte del secondo atto, nei giardini del convento di San Giusto, si svolge il biglietto d'una donna che gli chiede un appuntamento. Egli va al convegno ove spera trovarsi con Elisabetta, ma chi viene invece è la Eboli, che, respinta, giura di vendicarsi ferocemente. Intanto Rodrigo si fa consegnare da Don Carlos tutte le carte compromettenti. Nella seconda parte di questo atto, quando nella gran piazza ove sorge la cattedrale di Nostra Donna d'Atocha. Una lunga fila di frati, che accompagnano al rogo i condannati dal Santo Uffizio, attraversa la piazza, tra le grida di gioia del popolo e i rintocchi delle campane. Quando appare il re con alcuni deputati fiamminghi, che, a nome di Don Carlos, chiedono invano pietà per la patria oppressa. Don Carlos snuda la spada, promettendo d'essere il salvatore della Fiandra. Filippo lo fa disarmare da Rodrigo, che nomina duca, e con tutta la Corte si avvia ad assistere all'auto-da-fé.

Anche l'atto terzo è diviso in due parti. Nel suo gabinetto, dopo una notte insonne, Filippo si duole di non esser amato. Ricevuto il Grande Inquisitore, chiede a lui se può far condannare il figlio ribelle e ne ottiene l'autorizzazione, purché egli cada al Tribunale dell'Inquisizione la testa di Rodrigo, inviso, all'atto ucciso, però suo superiore. Subito l'Accordo è concluso, quando entra la regina a chiedere giustizia perché le frati traggono un cofanetto. Chi lo trafuga è la Eboli. Il re, al quale il cofanetto è stato consegnato, l'apre e vi trova dentro il ritratto del figlio, ma il contegno della regina, cancella dalla sua mente i sospetti sulla fedeltà della consorte. Innamorata è invece la Eboli che, presa dai rimorsi, confessa alla regina d'essere stata l'amante del re. La seconda parte dell'atto porta lo spettatore nella prigione in cui langue Don Carlos e ove Rodrigo si reca per salutarlo e per dargli che le carte compromettenti da lui consegnategli, gli hanno attirato l'odio del Grande Inquisitore. Un colpo d'archibugio uccide infatti il generoso amico, mentre il re in persona, acclamato dal popolo, si reca a liberare il figlio.

Insolviamo il quarto atto. Nel chiostro del convento di S. Giusto, Elisabetta, prima d'aver un colloquio con Don Carlos, prega sull'altare di Carlo V. Il re, accompagnato dal Grande Inquisitore, sorprende moglie e figlio, e condanna l'una e l'altro. Don Carlos, difendendosi, arretra verso il mausoleo, di cui, improvvisamente s'apre il cancello. Ne esce il frate misterioso del primo atto, in cui i presenti ravvisano Carlo V, con il manto e la corona reale. Egli, tra lo spavento dei presenti, trascina nel chiostro Don Carlos, mentre cala lentamente la tela.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).



La casa dove nacque il poeta, a Marbach.

Uno dei maggiori esponenti tecnici della R. C. A. Radiotron Americana



MAJESTIC
HOTEL DIANA
MILANO

Mr. B. A. Quintavalle
Managing Director F.I.V.R.E.
Corso Venezia, 13
Milano

Milano, May 9, 1934.

Dear Mr. Quintavalle,

As you know, during the past month it has been my good fortune to consult with your technical staff in an engineering capacity, and from my observations of the production of FIVRE valves I find their quality to be of an excellent standard and that your organization is making every effort to furnish their customers with a satisfactory appliance.

It has been a pleasure to work in a plant so well planned for consistent high quality and uniform electrical characteristics.

Sincerely yours,

G. W. Crawford
(G. W. Crawford)

GWC:mas

Milano, 9 maggio, 1934.

Sig. B.A. Quintavalle
Consigliere Delegato della F.I.V.R.E.
Corso Venezia, 13
Milano

Caro Sig. Quintavalle,

come Ella sa, durante il mese scorso ho avuto la buona fortuna di lavorare come consulente tecnico, presso la Sua ORGANIZZAZIONE, e da quanto ho potuto constatare, sulla produzione delle valvole FIVRE, ho dovuto riconoscere che essa è di qualità eccellente, e la Sua organizzazione compie ogni sforzo per fornire con soddisfazione i propri Clienti.

È stato per me un piacere lavorare in una fabbrica così bene organizzata per produzione di alta qualità e uniformità di caratteristiche elettriche.

Sinceramente Suo
(G. W. Crawford)

Le Valvole italiane F.I.V.R.E. sono fabbricate su brevetti e disegni "licenza R. C. A. Radiotron,,

La FIVRE ha Sede a MILANO - Corso Venezia n. 13, e Stabilimento a PAVIA

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Correspondenza ufficiale, autorevole, anche stavolta: documento quindi da ospiarci degnamente. La Presidenza della Federazione Esperantista Italiana mi scrive la lettera seguente:

«Riferendoci al suo articolo nella rubrica «Susurri dell'etere» del Radiocorriere, ci permettiamo inviarle in visione: un esemplare del periodico *Heroldo de Esperanto* di Colonia, contenente un articolo su Littoria, pregando di tener conto dell'opera di propaganda italiana all'estero che la scrivente Federazione svolge, in relazione alla relativa modestia dei propri mezzi, in accordo con le superiori Autorità e Gerarchie; alcuni numeri del periodico *L'Esperanto*, con articoli contrassegnati, nei quali sono, più o meno brevemente, confutate alcune comuni obiezioni contro l'esperanto, particolarmente riguardo al latino.

«Ci permettiamo far notare che, a parer nostro, la diffusione dell'esperanto non nuoce affatto, ma anzi grandemente giova alla indiretta diffusione del latino, particolarmente nei paesi orientali, poiché esso è una lingua di tipo nettamente neolatino e familiarizza perfino le classi meno colte dei popoli di razza gialla con le radici latine; mentre la sua facilità è infinitamente maggiore. D'altra parte, latino ed esperanto hanno campi di azione nettamente distinti. Gli esperantisti italiani hanno sempre incoraggiato gli sforzi per la diffusione dello studio del latino, e sembrerebbe desiderabile che chi propugna l'uso sempre più vasto del latino si astenesse dal criticare od attaccare inutilmente l'esperanto.

«Abbiamo apprezzato del resto, malgrado alcune gravi inesattezze, il tono signorile e cortese del suo articolo e, mentre ci auguriamo che Ella voglia compiacersi di ritornare sull'argomento per mettere in giusta evidenza i pregi, le benemeritenze e le realizzazioni — ben significative, anche se non ancora imponenti — dell'esperanto, abbiamo l'onore di porgerle i nostri più distinti ossequi».

Ho visto l'articolo su Littoria del giornale *esperantista tedesco*, e non ho se non da compiacermene, poiché — esso mi si dice — è un frutto della buona propaganda d'italianità che la Federazione Esperantista Italiana compie e realizza. Propaganda tanto più lodevole e giovevole in quanto che, come la Federazione Esperantista Italiana sa benissimo, esiste un altro raggruppamento internazionale di società esperantiste, con il quale essa, naturalmente, non ha rapporti, che, dato il suo carattere talmente internazionalista, si serve invece dell'esperanto per diffondere germi che non si riscontrano entro l'atmosfera intellettuale e sociale in cui vive l'Italia fascista. Onde anche dell'esperanto si può dire ciò che è vero di tutte le invenzioni degli uomini: che tornano utili o nocive secondo l'intenzione e la capacità di chi le adopera.

Quanto agli articoli contrassegnati sul periodico *L'Esperanto*, ne ho fatto lettura attenta; non vi ho trovato alla mia tesi sulla preferenza da darsi al latino per la divulgazione fra le persone colte dei trovati scientifici alcuna obiezione che io non abbia già esaminata e controbatuta.

Io non so quali siano le «gravi inesattezze» in cui — secondo asserisce, ma non spiega, la lettera della Federazione Esperantista Italiana — io sarei caduto. Ma poiché mi si sollecita a tornare sull'argomento «per mettere in giusta evidenza i pregi, le benemeritenze e le realizzazioni dell'esperanto», io non ho niente in contrario a ripetere quanto già dissi, ossia che la lingua esperanto avrà pregi, vantaggi e praticità per chi la parli e la studi, come avviene per chi parli e studi qualsiasi lingua: l'esperanto o l'inglese o il giapponese, il latino o l'etrusco (salvo per chi richiamesse, occupandosi di quest'ultimo, di diventare vittima di una delle solite crisi di follia che gettano ogni tanto un galantuomo a gridare sui giornali di avere sciolto l'enigma della lingua degli antichi etruschi: e sempre finisce che

nessuno gli crede e l'enigma rimane altrettanto oscuro quant'era prima... del falso allarme).

Non so persuadermi invece dell'attendibilità della tesi, accennata nella lettera, sul movimento che la diffusione dell'esperanto arrechierebbe «alla indiretta diffusione del latino», persino fra i popoli di razza gialla. Curiosa tesi, che basterebbe invertire, affermando che il latino giova indirettamente alla diffusione dell'esperanto, per poter allora domandare ai signori esperantisti perché mai s'accalorano tanto a voler dimostrarmi ch'io ho torto di attribuire al latino le virtù divulgative che essi riconoscono all'esperanto. Su una mano lava l'altra e l'esperanto aiuta il latino e quest'ultimo il primo, come si spiega la loro insistenza nel negare al latino il diritto di essere richiamato a funzionare come lingua internazionale ausiliaria di informazione scientifica?

Asserisce la Federazione Esperantista che «latino ed esperanto hanno campi di azione nettamente distinti». Lasci dunque l'esperanto al latino, come campo d'azione, l'informazione scientifica e ipotetici pure per sé i rapporti diplomatici, turistici e commerciali, nei quali i suoi fautori credono (ho già dimostrato come io ci creda assai relativamente) che una lingua internazionale ed artificiale possa servire. E la polemica, che sembra tanto preoccuparli, non avrà più ragione di esistere.

Intanto, per la materia che vorremmo riservata al latino, ci si comunica infatti che l'Istituto di Studi Romani ha, da qualche tempo, iniziati, e in parte raggiunti, speciali accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale, in seguito ai quali vennero dalla Direzione Generale dell'Accademia e Biblioteche diramati inviti a chi di ragione, onde far sì che di tutte le relazioni, comunicazioni e discussioni pubblicate negli Atti ufficiali delle maggiori istituzioni scientifiche italiane, nonché nei più importanti periodici scientifici, si pubblicassero dei sunti in lingua latina.

Si dirà che ciò si potrebbe fare anche in esperanto, invece che in latino, ma è precisamente qui che l'esperanto viene pretendere d'inserirsi in un settore che non gli appartiene, poiché appunto il latino è una lingua colta e l'esperanto è una lingua che vuole, al contrario, riuscire facilissima da apprendersi dalla gente men colta. Una lingua che si insubordina di aver in tutto sedi regolari e nessuna difficoltà grammaticale e sintattica, sicché può agevolmente impararla un contadino semianalfabeta, quale diritto ha, insomma, a pretendere di farsi veicolo di scambi culturali e scientifici, che interessano le persone colte? Cuique suum, insegnavano Ulpiano; io non so come questo semplice concetto si esprima in esperanto. Ma sarà bene che gli esperantisti si rassegnino a non voler lottare contro l'idioma di Roma, quando questo rivendica a sé l'antico privilegio di essere la lingua internazionale della cultura.

G. SOMMI PICENARDI.



Giuseppe Haydn nel 125° anniversario della morte.

SETTE MANA RADIOFONICA

FERVONO, sotto l'esperta guida del maestro Franco Capuana al Teatro di Torino e del maestro Antonino Votto all'auditorium di Roma, le prove per l'allestimento del *Don Carlos* e della *Turandot* che, rispettivamente per Milano-Torino-Genova-Firenze e Roma-Napoli-Bari-Trieste, iniziano la grande stagione lirica dell'E.I.A.R.

La *Turandot*, l'ultimo canto di un'anima che ha saputo così bene esprimere l'amore ed il dolore degli uomini, avrà un'esecuzione accuratissima affidata ad artisti di grande rinomanza e pure, artisti rinomabilissimi, interpreteranno il *Don Carlos*, l'opera con la quale Verdi — abbandonando gli schemi sino allora seguiti e che attraverso numerose opere acclamate da per tutto, gli avevano già dato fama mondiale — incomincia il rinnovamento della sua arte e lo incammina per la via che lo condurrà ai miracoli di *Aida*, *Otello* e *Falstaff*.

Una replica del *Don Giovanni* di Mozart sarà ritrasmessa, in relai generale, nel pomeriggio di domenica 27 dal Teatro Comunale di Firenze.

Il 125° anniversario della morte di Francesco Giuseppe Haydn è celebrato dalle stazioni centro-meridionali con un indovinato concerto: il programma comprende varie composizioni nelle quali è possibile scorgere tutte le caratteristiche dell'arte fecondissima di questo grande musicista austriaco. Arte semplice, se si vuole, nelle forme e nell'ispirazione, ma fresca, riposante e piena anche oggi, quando bene interpretata, di vitalità e di attrattive. Senza dubbio il mondo dell'Haydn non è quello nostro: esso non conosceva dubbi né spasmismi; o per lo meno questi, se pur travagliarono la vita del buon maestro, non lasciarono risonanze profonde nell'arte sua.

Oltre a interessanti conversazioni di Benelli e di Padre Faccinetti, che celebrerà il centenario dell'anniversario della nascita di Pio X, sono in programma numerose commedie, tutte di carattere brillante, e precisamente: in un atto, *La lettera smarrita* di Dario Nicodemi, *Una partita a scacchi* di Giacosa, *Voli di Pietro Girola* e *Viaggio di nozze... a piedi* di Gigi Micheli, in cui la poesia semplice e villereccia delle nozze, e la novità del viaggio di nozze, sia pure a piedi sulla strada maestra, si dissolvono, in questa rapida e folcloristica commedia, in una truffaldina avventura tragicomica. Ma, poiché, il torto non si divide mai esattamente a metà, resta a considerare, e gli ascoltatori giudicheranno, se ci sia più poesia in una moglie tutta saggezza e realtà oppure in un marito tutto fumi di vino e vaghi sogni d'amore. In tre atti: *La*

Da oggi al

31 Dicembre

Abbonamenti

al

RADIOCORRIERE

Lire 20

Via Arsenale N. 21

TORINO

nostra pelle di Sabatino Lopez, il battesimo del fuoco di Lucio d'Ambrà e Bernardo l'eremita di Luigi Antonelli. Chi è Bernardo l'eremita? Un gambero, la cui prerogativa consiste nel servirsi delle conchiglie altrui per farsi il proprio domicilio. — Il pittore Luciano Riva ha assunto tale pseudonimo in arte e, nelle circostanze speciali che formano il tessuto di questa divertente commedia, anche come simbolo di un'avventura strana e poetica, per la quale gli avviene di prendere il posto di un povero fidanzato, deformato dagli orecchioni, nel cuore e nella vita di una fantasiosa fanciulla. — Situazione, dunque, molto simile a quella in cui spontaneamente, usano mettersi i gamberi suoi omonimi.

Nel campo della musica leggera e operettistica notiamo, oltre i consueti programmi sia diurni che serali, di canzoni e musica da ballo, l'esecuzione di quattro opere: *La baladiera* di Kalman, da Roma-Napoli-Bari, *La figlia del Tamburo maggiore* di Offenbach, dalle stazioni settentrionali, e *I granatieri di Valente*, da Palermo che ha pure programmato, per martedì 29, la registrazione dell'opera comica *San Martino* di Silver.

Un concerto del violinista Arrigo Serato, uno della celebre artista Gabriella Besanzoni e la trasmissione, venerdì 1°, dal Politeama Rossetti di Trieste, di un concerto corale del rinomatissimo Coro di Adria, completano i programmi di questa settimana. Per gli sportivi continueranno giornalmente le trasmissioni dei risultati del Giro ciclistico d'Italia, della Coppa d'Oro del Littorio e, inoltre, domenica 27, verrà radiodiffusa la registrazione della cronaca del Gran Premio all'Ippodromo di S. Siro.



ALBERT Coates, che dirigerà l'orchestra della B. B. C. nell'esecuzione del concerto sinfonico del 30 maggio, trascorre molto tempo dell'anno in Russia, come direttore ed è quindi in grado di conoscere molto bene la moderna musica slava. In *Symphony Concert*, che fa parte del programma nazionale del 30, egli ci presenterà Shaporin, che continua ad essere uno dei più originali compositori russi dei nostri giorni, sebbene abbia già quarantotto anni. Shaporin fu compagno di studi di Gollingwood che recentemente ha fatto rappresentare una sua opera, intitolata *Mezbeth*. Shaporin lavora, adesso a ben due opere, una, *Madre*, su testo di Gorky, suo grande amico, l'altra, *I Decembristi*, su testo di Tolstoj. Di Shaporin sarà eseguita una grandiosa sinfonia irra di difficoltà tecniche ma della quale si dice molto bene, come espressione vigorosa e geniale di una potente personalità.

Degli altri due compositori russi, Shostakovich e Prokofiev, che figurano nello stesso programma, ascolteremo due suites e precisamente *L'amore delle tre melarance* di Prokofiev e *L'età dell'oro* di Shostakovich. Quest'ultimo musicista, ancora assai giovane (trentasei anni) è autore di un'opera, *Lady Macbeth* (non sul testo di Shakespeare), di cui molto si è parlato. E' anzi in progetto una esecuzione londinese di quest'opera nuovissima nella quale il Coates ripone molta fiducia.

Engel Lund nacque nelle regioni artiche da parenti danesi. Studiò a Copenaghen e in altre città famose per tradizioni musicali. Si specializzò nell'arte di interpretare i canti folcloristici delle più svariate regioni. Questa specializzazione fa della Lund una vera poliglotta perché l'artista, nella sua squisita sensibilità, mai si adatterebbe ad interpretare una canzone se non nella lingua alla quale appartiene, sia per rispetto alle origini letterarie di essa, sia per il giusto timore che una traduzione possa sciupare il significato e il colore della poesia. In *Folk Songs of Norway*, che fa parte del programma nazionale del 31 maggio, Engel Lund ci offre un panorama linguistico e folcloristico europeo.

Nel programma inglese della settimana notiamo ancora il secondo atto dei *Maestri Cantori* (28 maggio), il terzo atto di *Arabella* (29 maggio) e il primo atto della *Bohème* di Puccini (31 maggio). Dion Goff in un articolo sul libretto della *Bohème* afferma che è un trionfo ed è con compiacimento che abbiamo letto questo giudizio perché ben di rado gli autori delle favole liriche sono ricordati.

EUGENIO LASCHE, ben noto autore drammatico francese, era dotato di una fecondità inesauribile, di una verve e di una gaezzia tali, che lo resero il più dilettevole dei vaudevilleisti. Fra i molti suoi lavori basti ricordare *Le chapeau de paille d'Italie*, opera che gli procurò specialmente clamorosa fama. Ora trattasi della commedia in un atto dal titolo: *La poudre aux yeux*, che la Radio Parigi eseguirà domenica 27, alle ore 18. La stazione stessa, alle ore 20, mette pure in esecuzione un Concerto Music-hall diretto da M. André, con orchestra e soli diversi (sedici numeri).

Lunedì, dalla stazione di Strasburgo, vien dato un concerto dedicato a Wagner, ed ha luogo una « Enquête Federale », da Lilla, all'ora consueta delle 20.30.

La Radio Parigi martedì produce *Il principe d'Ambrù* di Kleist (adattamento radiofonico di J. Varlot), mentre la stazione di Tolosa mette in onda la ben nota operetta di Fr. Lehár: *La vedova allegra*, in tre atti.

Nella « Transizione Federale » si radiodiffonde un concerto di musica e canti coloniali, dal Conservatorio di Parigi con orchestra diretta dal M° Tomasi (quattordici numeri). Mercoledì Strasburgo offre un Gran Concerto di musica da camera con canto (quindici numeri), trasmesso da Metz; e la stazione di Lyon-la-Doira offre anch'essa un Gran Concerto Orchestrale dedicato alle audizioni comparative di opere celebri. Tale concerto si rende interessante poiché, con l'esecuzione di lavori diversi, si riproducono le varie caratteristiche, in arte, di illustri maestri compositori, quali: Mozart, Rossini, Mendelssohn, Grieg, Saint-Saëns, Gounod, Berlioz, Liszt, Puccini, Massenet.

Pierre Augustin de Beaumarchais, nato a Parigi nel 1732 e deceduto all'età di circa 67 anni, oltretutto del *Barbier de Séville*, opera che la stazione di Radio Parigi eseguirà alle ore 17, giovedì, fu autore di altri notissimi lavori, come *Le mariage de Figaro* e la *Mère coupable*, composizioni piene di spirito e di singolare vivacità, che assunsero anche notevole importanza sotto l'aspetto sociale.

Il Beaumarchais fu considerato in Francia come scrittore drammatico il più originale e tipico, dopo Molière. Le sue commedie ispirarono, com'è noto, il genio musicale di sommi maestri, quali il Paisiello, il Mozart, il Rossini.

La sera dello stesso giovedì viene diffuso dalla stazione di Tolosa l'opera *Werther* in quattro atti di Giulio Massenet; opera che fu eseguita la prima volta a Vienna il 16 febbraio 1892.

Dal Teatro dell'Opéra Comique ha luogo la emissione nazionale dell'opera *I pescatori di perle*, in tre atti, di G. Bizet, sotto la direzione del M° P. Bastide.

Venerdì la stazione di Marsiglia mette in onda l'opera *Le déluge*, poema biblico in tre atti, di C. Saint-Saëns (orchestra, soli e coro, con 120 esecutori).

Chiuderanno la settimana, sabato: Radio Parigi alle ore 20, con la commedia *Les temps difficiles*, in quattro atti di E. Bourdet, e Parigi Poste Parisien con una « Serata teatrale », dando *L'illusione comica*, commedia in cinque atti di P. Cornelle. Questi, nato a Rouen il 6 giugno del 1696, fu considerato il creatore o il padre della scena tragica in Francia. Egli morì all'età di circa 80 anni, trascorrendo i suoi ultimi giorni senili fra le angustie e la tristezza.

OMAGGIO DELL'E.I.A.R.

AI « PIONIERI »

12-27 Agosto 1934 - XII

GRANDE
PELLEGRINAGGIO
NAZIONALE

IN
TERRA SANTA

Organizzato a chiusura dell'Anno Santo Globale della Redenzione dall'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi sotto la Presidenza di S.E. Ill.ma e Rev.ma M. ns. Ercolano Marini, Arcivescovo di Amalfi.

Viste dei Luoghi Santi in Palestina ed in Egitto - Escursione facoltativa al Cairo - Traversata del Mediterraneo in 48 ore a bordo della grande Motonavi AUSONIA ed ESPERIA di 140.000 tonnellate di stazza - Riduzioni fino al 50%.

In segno di simpatia per l'opera di collaborazione svolta dai propri Pionieri, l'E.I.A.R. estrarrà a sorte fra i 3831 Pionieri in carica al 1° maggio 1934 XII

1 POSTO GRATUITO in seconda classe (valore del posto L. 1700)

1 POSTO con la riduzione del 50% in prima classe (valore del posto L. 2200) od in seconda classe, a scelta

L'assegnazione dei posti verrà sorteggiata Domenica 1° luglio - XII presso la Sede della Direzione dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino



MARTINI verrà trasmessa un'opera in quattro atti, diretta dal M° Kabasta che dirige l'orchestra sinfonica di Vienna ed il coro del « Teatro dell'Opera ». Autore ne è Hermann Goetz ed il soggetto è tratto dalla *Bisbetica domata* di Shakespeare che J. Viktor Widmann ha rielaborata lasciandole lo stesso nome; ecco una commedia musicale in sei quadri dal titolo *Quando fioriscono i lilii*, composta da H. Bauer e F. Krempel che si potrà ascoltare sabato sera e poi Haydn colla sua *Harmonie Messe* in si bemolle maggiore (giovedì). Beethoven col *sette* per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso in mi bemolle maggiore (venerdì, alle 22.35), e poi i concerti di musica militare, le indiovalte orchestre di musica zingana, i travolgenti valzer e fox-trot...

Mercoledì alle 20 troviamo ad Amburgo una trasmissione dedicata a due viventi: Hugo Distler ed Hermann Simon. Ambidue sono compositori seri, esponenti del nuovo stile corale tedesco. Simon, il più anziano, ha scritto alcuni inni ora usati ufficialmente dagli hitleriani, ed alcuni canti per musica da camera il cui testo fu scritto talvolta in « plattdeutsch ». L'altro, nato a Norimberga, vissuto in Lipsia e stabilitosi ultimamente in Lubeca, dove copre il posto di organista della chiesa di S. Giacomo, presenta un ciclo di opere corali che lo hanno in poco tempo reso noto nei Circoli musicali della regione. Figura anche nel programma la sua *Partita*, scritta appositamente per la chiesa che gli è cara e che sarà eseguita sul suo organo dal compositore stesso.

Il 27 maggio ha inizio in Dresda la « Settimana del Teatro di Stato » con un discorso di Goebbels, subito seguito dal primo atto del *Tristano* di Wagner.

Gli ascoltatori potranno mettersi in sintonia con una qualsiasi delle stazioni tedesche che questa trasmissione fa parte dell'Ora della Nazione.



Padre Gregorio Maria Suno.

INTERVISTE

Rina Franchetti ha cantato poche sere fa, davanti a un pubblico veramente prezioso di un centinaio di scrittori e artisti, alcune vecchie canzoni.

Ha cantato, in principio, con quella sua aria un po' caricaturale, che le desse diritto di cittadinanza in un cerchio di intellettuali: la spagnola, la francese, e poi, a poco a poco, si è dimenticata anche di essere ironica e, quando ha potuto metter la voce su una di quelle grandi canzoni napoletane, Come facette mammeta, dove riprende forza la sua natura un poco zingara, ha lasciato vedere, senza ritegno, anche il suo volto drammatico e commovente.

Congratulazioni, battimanti, fiori e sorrisi. Perfino proposte di darsi sen'altro alla canzone.

Fra un complimento di editore e una fragola gigante, le ho fatto una specie di intervista al "talento", poiché la nostra giovane stella è lenta a rispondere e cava i suoi propositi, come da un pozzo, su da un fondo di pigrizia orientale. Fare l'attrice drammatica resta sempre il suo sogno. L'Italia è un Paese di ordine e di gerarchia. L'attrice drammatica è pur sempre una posizione seria. Dire delle canzoni è il divertimento di una sera d'estate: Ilette Guilbert, Isa Kremer, e ora la più giovane Lucienne, sono un po' delle irregolari, che l'attrice italiana, anche se molto intelligente, non sa bene dove classificare.

Ma la nostra Franchetti si accorge subito che un po' di scandalo ci vuole, e alzando graziosamente la piccola mano sin davanti al suo musetto, illuminato dagli occhi semi-seri, dichiara: — Se non facessi l'attrice, mi piacerebbe di essere una grande danzatrice!

— Nientemeno!

— Certamente; la danza è l'espressione più perfetta, oltre che del nostro mondo spirituale, di quelle riserve, come dire, di vita istintiva che, lanciate fuori di noi, liberano tutta la nostra personalità qualunque essa sia.

— Dunque, dopo una Franchetti attrice drammatica, dopo l'innocente del villaggio diventata, per permessa, la Provincialina, dopo la discesa di Ciribiribin e la imitatrice eccezionale della signora Pavlova e di Marta Abba, c'è caso di vedersi danzare il Can Can di Pabst o la danza di Salomé?

— Tutto è possibile. Io sono di una curiosità senza limiti, anche credo che tre quarti di quello che faccio, lo faccio per curiosità. Stete in guardia, di rivelare soltanto una parte di voi; perché non mi interesserebbe più assolutamente!

La nostra piccola vedetta si ferma come in ascolto; ha sempre molto pudore di quello che dice e teme di aver detto troppo; sta a sentirsi, con aria birichina, come un coniglio, con un orecchio su e l'altro giù, se c'è pericolo! Ma poiché tutti la guardano sorridendo, dà fuori in una di quelle risate da favola, che pare le facciano riconquistare ogni volta i suoi quindici anni pieni di vita!

— Sono buffa, eh?

— Niente affatto!

— Ma sono anche seria, sapete: pensate che ora sto leggendo nientemeno che Le affinità elettive di Goethe e, contro le mie abitudini, le leggo fino in fondo. Di solito mi piace piluccare i libri qua e là, secondo il mio gusto; altrimenti mi annoio. Infine la letteratura non è che una interpretazione della vita. La vita preferisco interpretarmela da me. Il male è che sono tanto pigra!

Rina Franchetti ridiventa silenziosa, assorta. Corruga la fronte e pare che stia inseguendo un pensiero trascendente, ma appena la guardo, scoppia in un'altra bella risata, che le imporpora il visino troppo pallido.

— Si metta un po' di rossetto, ché sembra di cera.

Se mi metto il rossetto, me lo metto fin sulle orecchie.

Mi guarda con il suo sguardo acuto e ripiomba nel suo pozzo di inerzia, pronta a scattare appena senta qualcosa di autentico intorno a sé, come i puledri all'odore del fieno. Fra questa giovane attrice e la vita, c'è lo spazio irritabile che sta fra le mani, platinati di una candida da motore. Avvicinatele, e subito ecco scoppia la scintilla.

ENZO FERRIERI.

27 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1094 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1050 - m. 285,7 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1457 - m. 221,4 - kW. 0,2
ROMA II (sede Cortei): kc. 11.810 - m. 25,00 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17.10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

Alle ore 7.30, 12.15, 14, 16.15, 18.15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

9.40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: MESSA SOLENNE DEL TEMPIO VOTIVO DELLA PACE DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESU' CRISTO RE, IN ROMA, ALLA MEMORIA DEI CADUTI IN GUERRA.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzé; (Bari): Monsignor Calamita.

12.30-12.45: Dischi.

12.45: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscoltori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano (vedi Milano).

13.30-14.15: DISCHI DI CANZONI (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Don Giovanni

Opera in due atti di W. A. MOZART.
(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Cronaca del Gran Premio d'Italia a S. Siro (registrazione).

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20.15: Dischi.

20.45:

La Bajadera

Operetta in tre atti.

Musica del M° E. KALMAN.
Direttore maestro RENATO JOSI.

Interpreti:

Principe Radimi Guido Agnoletti
Odette d'Armonio Carmen Rocabella
Napoleone Saint Claude Tito Angelitti
Luigi Filippo Latourette Ubaldo Torricini
Marietta Minia Lises
Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Notiziario teatrale.
Dopo l'operetta: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.



ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

1° GIRO AUTOMOBILISTICO
D'ITALIA

COPPA D'ORO
DEL LITTORIO

ALLE ORE 7.30 - 12.15 - 14
16.15 - 18.15 - 20 - 23 E NEL
PRIMO INTERVALLO DEL PRO-
GRAMMA SERALE TRASMISSIONE
DEI COMUNICATI UFFICIALI DEL
R.A.C.I. SULLO SVOLGIMENTO
DELLA PRIMA TAPPA DELLA COM-
PETIZIONE.



MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 359,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 359,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 26,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,3 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

Alle ore 7.30, 12.15, 14, 16.15, 18.15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: MESSA SOLENNE DEL TEMPIO VOTIVO DELLA PACE DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESU' CRISTO RE, IN ROMA, ALLA MEMORIA DEI CADUTI IN GUERRA.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
On 16

DON GIOVANNI

Opera in due atti
Musica di
W. A. MOZART

Dirett. d'orchestra M. TULLIO SERAFIN
(Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze)

DOMENICA

27 MAGGIO 1934 - XII

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 21,30

VIAGGIO DI NOZZE... A PIEDI

Radiocommedia
in un so' tempo
e molte pause di

GIGI MICHELOTTI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA BAJADERA

Operetta in tre atti

Musica di

E. KALMAN

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Figlio»; (Genova): P. Valeriano da Finale: «Vangelo visto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi Evangelici»; (Trieste): P. Petazzi: Confezione religiosa.

12.15: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

12.30: Dischi.

12.45: Notizie sulla VII tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte della Ditta Davide Campari & C. di Milano). - Dischi più interessanti: 1. Verdi: *Aida*. «Se sol quest'anima» (tenore Gigli, soprano Rethberg, basso Pinza); 2. Mascagni: *Cavalleria Rusticana*. «Tu qui, Santuzza» (tenore Gigli, soprano Giannini); 3. Bellini: *Norma*. «Mira o Norma» (soprano Ponzelle); 4. Puccini: *La Bohème*. «O Mimì, tu più non m'ami» (tenore Gigli); 5. Verdi: *I Lombardi*. «Qual volta trascorrere» (tenore Gigli, soprano Rethberg e basso Pinza).

13.55-14.15: DISCHI DI CANZONI.

15.30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dal «Teatro Comunale» di Firenze:

Don Giovanni

Opera in due atti di W. A. MOZART.

Direttore d'orchestra M^{re} TULLIO SERAFIN.

Personaggi:

Don Giovanni Ezio Pinza
Don Ottavio Dino Borgioli
Donna Anna Iva Pacetti
Donna Elvira Gina Ginetti
Zerlina Mafalda Favero
Leporello Tancredi Pasero
Masetto Ernesto Badini
Comendatore Giulio Tomei

Mastro del coro: FIDELIO FINZI.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia - Cronaca del Gran Premio d'Italia a S. Siro (registrazione).

CALZE ELASTICHE

* C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA GUDITURE, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, PORSI, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA.

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose. Indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. DIV. di S. MARGHERITA LIGURE

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dopolavoro.
19.40: Notizie varie e sportive - Dischi.
20: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia.
20.10: Dischi.
20.30:

Varietà

Nell'intervallo: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Conversazione di C. Zavattini: «Le canzonette».

Viaggio di nozze... a piedi

Radiocommedia in un solo tempo e molte pause di GIGI MICHELOTTI
Interpreti: Rina Franchetti, Franco Becchi, Aldo Silvani, Ernesto Ferrero.

22 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 55,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11: Musica religiosa.

11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Pensio, O. P.).

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: DISCHI.

17: CONCERTISTA DI CETRA GIOVANNI BERNARDON.

1. Fryberg: *Musica del villaggio*; 2. Di Capua: *O sole mio*; 3. Tosti: *Rimpianto*; 4. Bixio: *Napoli tutta luce*; 5. Braga: *Leggenda valacca*; 6. Mario: *Santa Lucia*; 7. Bixio: *La canzone dell'amore*; 8. Di Lazzaro: *Tango appassionato*; 9. Arlen: *Tempesta*; 10. Morelli: *Speranze perdute*; 11. Wachsmann: *Mi sento un non so che...*; 12. N. N.: *Marcia finale*.

Nell'intervallo: alla fine: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.30-23: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.45: Spiegazione del Vangelo (P. Benedetto Caronia).

12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: DISCHI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.45: Notizie sportive.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.55:

Concerto teatrale

diretto dal M^{re} FORTUNATO RUSSO.

1. Donizetti: *Favorita*: a) Sinfonia, b) Duetto Fernando e Leonora (mezzo-soprano N. Alginzo, tenore Salvatore Pollicino), c) «O mio Fernando», aria di Leonora (mezzo-soprano Alginzo), d) Duetto alto quarto e finale (tenore S. Pollicino e mezzo-soprano N. Alginzo).

2. Puccini: *La Bohème*: Atto I, duetto Mimì-Rodolfo (soprano Lydia Attisani, tenore Salvatore Pollicino).

3. Verdi: *Don Carlos*, «O don fatal» (mezzo-soprano Nina Alginzo).

4. Verdi: *Aida*, «O ciel azzurri» (soprano Lydia Attisani).

5. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture.

Nell'intervallo: G. Longo: «Il sarcofago di Fedra in Argento», conversazione.

Dopo il concerto:

DISCHI DI MUSICA LEGGERA

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Ore 18: *La poudre aux yeux*, commedia in un atto di Labiche e Martin. - Ore 20: Musicali diretti da M. André con orchestra e soli diversi («sedi numeri»). - Ore 21.30: *La prova dell'opera*, opera comica in un atto di A. Lortzing. - Davenport National - Ore 21.30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano. - Hilversum - Ore 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore. - Francoforte - Ore 22: Concerto orchestrale e vocale. Selezione dell'«Uomo del Vangelo». - Bruxelles I - Ore 22: Concerto orchestrale sinfonico. - Lipsia - Ore 22.50: Concerto dell'orchestra della stazione con musiche di illustri musicisti (undici numeri).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.30: Radio-cronaca di una manifestazione sportiva. - 18: Trasmissione di una manifestazione popolare. - 19: Conversazione e lettura. - 20.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.45: Concerto vocale di *Lieder* popolari. - 20.15: Detti e proverbi. - 20.45: Musica brillante e da ballo. - 21.50: Notizie sportive. - 22: Notiziario - 22.15: Musica popolare e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Radio-orchestra. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18: Dischi. - 18.15: Radio-orchestra. - 18.35: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Rotzsch: *Il poema della foresta*; 2. D'Indy: *La foresta incantata*; 3. Fauré: *Nata foresta incantata*; 4. Strauss: *Leggende della foresta renana*; 5. 21: Monologhi. - 21.15: Continuazione del concerto. 1. Mozart: *ouverture del Ratto dal serraglio*; 2. Berlioz: *Una festa patetica di Petay*; 3. Beethoven: *Intermezzi godolani*; 4. Liszt: *Les preludes*. - 22: Giornale parlato. - 22.15: Musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione. Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 939; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18: Dischi. - 18.30: Concerto d'organo da una chiesa. - 19: Dischi. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Trasmissione musicale. - 20: Concerto orchestrale di musica popolare. Paul Abraham: Selezione da *Vittorio e il suo usaro*. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione della trasmissione. - 22: Giornale parlato. - 22.10-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17: Dischi. - 17.30: Conversazione. - 17.45: Dischi. - 17.55: Bruno. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario - Conversazione. - 19.20: Hublueck: *Silenzio*. - 19.30: Cronaca radiofonica. - 19.55: Trasmissione da Hilversum. - 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica olandese: 1. Discorsio: 2. Diepenbrock: *Gli uccelli*, ouverture per una concelezione antica; 3. Vroom: *I tre cavalli*, variazioni su un tema olandese antico; 4. Wagenaar: *Cyano de Bergerde*, ouverture. - 21.55: Dischi. - 22: Segnale orario Notiziario. - 22.20: Dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30-31: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Stelc: *La corda d'amore*, valzer; 2. Glog: *Marcia solenne*; 3. Morena: *Curioso*, pol-pourri; 4. Vedral: *Ricordi di Nizza*, valzer; 5. Piskacek: *Fiore del Tatra*, pol-pourri; 6. Tichy: *Marcia dell'esercito dei fauisti*. Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17: Trasmissione di una festa popolare. - 18.10: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Praga. - 22: Notiziario in ungherese. - 22.30-23: Praga. Bruno: Kc. 922; m. 325,9; kW. 32. - Ore 17: Dischi. - 17.30: Concerto orchestrale e corale. - 17.55: Trasmissione musicale in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.55: Concerto vocale di arie. - 20.20: Concerto di fanfare. - 20.55: Praga. - 21.55: Dischi. - 22.25: Praga.

CASA DI VENDITA A RATE

L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGI - REGOLATORI
POSATERIE-CRISTALLERIE
MACCHINE FOTOGRAFICHE
BICICLETTE - BINOCOLI
FUCILI - RIVOLTELLE, ECC.

Chiedete Catalogo unendo Lire una in francobolli
non mandando questo giornale.



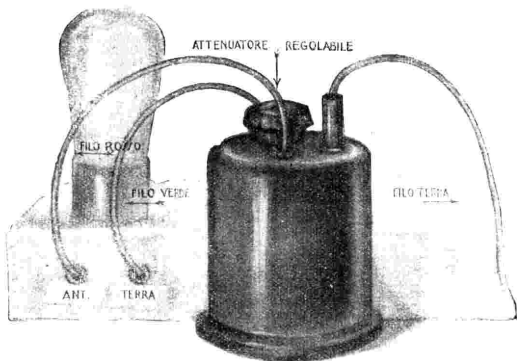
CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TEL. 53-743

● CONTRO I RADIO-DISTURBI

RADIOAMATORI,

Provate oggi stesso i nostri dispositivi anti-disturbatori. Vi diamo tre giorni di tempo. Qualora, per cause imprevedibili, non rimaneste contenti del nostro VARIANTEX o del nostro RETEX, rispediteceli pure; vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagatoci, meno le nostre spese postali.



VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

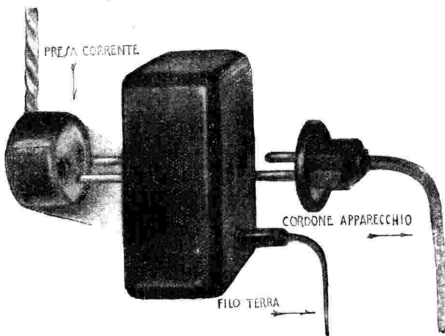
Questo nostro dispositivo applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore ha tre funzioni distinte:

1° Sostituisce un'antenna esterna di una lunghezza di circa 30 metri aumentando quindi considerevolmente il rendimento dell'apparecchio radio e permettendo di ricevere le stazioni piccole e lontane con la massima chiarezza.

2° Filtra l'onda captata attraverso il collegamento terra mediante un sistema bobina-congegno condensatori riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, disturbi di antenna, ecc.) ad un minimo trascurabile.

3° Accorda mediante il suo regolatore la sensibilità del ricevitore con le condizioni di ricezione permettendo quindi d'aumentare notevolmente la selettività del ricevitore eliminando quasi completamente le interferenze.

Si spedisce c/ assegno di **L. 48.**



RETEX

Questo nostro dispositivo filtra la corrente elettrica, mediante un congegno di bobina invertitrice-condensatori, dalle sue impurità, sbalzi bruschi e scosse. Indicatissimo quindi contro i disturbi provocati da apparecchi disturbatori convogliati con la rete (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc.). Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di apparecchio radio.

Si spedisce c/ assegno di **L. 60**

RADIOAMATORI !

Voi stessi constatate giornalmente quanto la Vostra ricezione sia continuamente disturbata, sia dai disturbi atmosferici che dai disturbi elettrici. Contro ambedue gli inconvenienti Vi raccomandiamo caldamente i nostri due dispositivi anti-disturbatori VARIANTEX e RETEX abbinati, dispositivi che Vi spediremo al prezzo ribassato di complessive L. 100 assegnate.

Chiedete listini delle nostre insuperabili Supereterodine originali americane CRANE

DOMENICA

27 MAGGIO 1934 - XII

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,5. — Ore 17: Bratislava. — 18: Dischi. — 18,15: Trasmissione di una recita popolare. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 22,30: Bratislava. — 22,30-23: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 269,1; kW. 11,2. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 17,55: Praga. — 19,20: Musica brillante e da ballo. — 19,55-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1776; m. 255,1; kW. 10. — Ore 17,50: Dischi. — 18,20: Conversazione. — 18,50: Meteorologia. — 19,15: Segnale orario. — 19,50: Conversazione. — 20: Campare. — Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto pianistico. — 20,50: Conversazione musicale. — 21,45: Concerto vocale di canti popolari. — 22,5: Notiziario. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 2. Vieuxtemps: *Réverie* per violino e orchestra; 3. Moniuszko: Frammento di *Halza*; 4. Mendelssohn: Frammento della *Sinfonia danica*; 5. Weber: Dal concerto per fagotto e orchestra in fa maggiore; 6. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust*. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,45: Conversazione sportiva. — 20: Un quarto d'ora per gli ex combattenti. — 20,15: Estrazione di premi. — 20,20: Concerto di dischi. — 20,50: Serata radio-teatrale. Racine: *Les plaideurs*, commedia in versi. In seguito: Notiziario. — Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 468; kW. 15. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,45: Conversazione per i radio-costruttori. — 19,55: Conversazione. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Serata radio-teatrale. I. J. J. Bernard: *L'habitation au voyage*, commedia in quattro quadri; 2. Rachilde: *Le vendeur de soleil*, fantasia in un atto. — Notiziario. — Musica da ballo.

Marsiglia: kc. 749; m. 403,5; kW. 5. — Ore 19,45: Conversazione in esperanto. — Dalle 18,15: Come Lyon-la-Doua.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico. — 20,30:

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO: Posizione supina - Braccia in alto in direzione del capo. — *Elevare lentamente il busto e quindi fletterlo avanti (avvicinare la fronte alla ginocchia e le mani ai piedi) - Formare molto lentamente alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta a movimenti continui).*

2° ESERCIZIO: Posizione in ginocchio - Ginocchio destro a terra - Gamba sinistra tesa in fuori - Busto perpendicolare al suolo. — *Flettere il busto lateralmente a sinistra (avvicinare la mano sinistra di piede corrispondente) e quindi ritornare alla posizione di partenza - Cambiare posizione di partenza, ginocchio sinistro a terra e gamba destra tesa in fuori e quindi ripetere esattamente la flessione laterale del busto a destra. (Esecuzione lenta).*

3° ESERCIZIO: Posizione in piedi - Gambe ritte - avampiedi avvicinati, braccia in fuori. — *Piegare le gambe con molleggiamento e contemporaneamente flettere il busto avanti ed oscillare le braccia in basso. (Esecuzione continua, elastica, con movimento di abbandono).*

4° ESERCIZIO: Posizione prona (decubito ventrale) - Braccia lungo il corpo - Palme delle mani a terra. — *Elevare il busto alzando quanto più possibile il petto dal suolo e quindi abbassarlo (ritornare alla posizione di partenza). (Esecuzione lenta).*

5° ESERCIZIO: Posizione in piedi - Braccia in fuori all'altezza delle spalle - Palme rivolte in alto. — *Descrivere con l'apice delle dita dei piccoli cerchi laterali - Esercizio di respirazione.*

6° ESERCIZIO: Posizione in piedi. - *Esercizio di respirazione.*
N.B. - L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

Notiziario. - Bollettino sportivo. — 20,50: Radio-concerto. — 21: Informazioni. — 21,15: Radio-concerto. — 22: Trasmissione di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 22,30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parigien) kc. 959; m. 312,5; kW. 100. — Ore 18,50: Conversazione religiosa. — 19,20: Giornale radio della stazione. — 19,25: Conversazione e bollettino sportivo. — 19,35: Dischi. — 19,45: Concerto offerto dal Caffè dei Golosi. — 20: Intermezzo. — 20,10: Quattordicesima serata poetica: *Les amours*, recitazione e declamazione. — 20,40: Intermezzo. — 20,55: Un'ora di music-hall. — 20,55: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19,15: Attualità. — 19,15: Bollettino meteorologico - Comunicati. — 19,30: Attualità. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto vocale di canzoni brillanti. — 21-22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 12: Concerto dell'orchestra «Les Cadets de France». — 18: Trasmissione di una radio-commedia. Laibiche e Martin: *La poudre aux yeux*, un atto. — 19: Giugnet della stazione (con Bilboquet e la sua compagnia). — 19,30: La vita pratica. — 20: Music-hall diretto da Maurice André (orchestra e soli diversi): 1. Maurice André: *El Brinde*, marcia spagnola; 2. François Thémé: *Simple cœur*; 3. Melodie per baritono; 4. André e Buisson: *Danza d'amore*; 5. Fr. Bazin: *Il viaggio in Cina*, ouverture; 6. Ch. Cocq: *Marcia nuziale d'una bambola*; 7. Melodie per soprano; 8. Nicholls: *Helilah*, valzer; 9. Ganne: Selezione dal *Saltimbanchi*; 10. Suppé: *Paragraggio III*, ouverture; 11. Melodie per tenore; 12: *Danza araba*; 13. Valzer per soprano; 14. Lehar: *Valzer della Vedova allegra*; 15. Ziehrer: *Le graziose tennesse*, valzer; 16. Szule: *Marcia degli zingari*. — Negli intervalli alle 20,30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21,30: Bollettino sportivo - Informazioni. — 22,30: Musica da ballo.

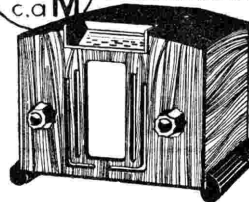
Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Conversazione in tedesco. — 17,15: Trasmissione da una chiesa di una funzione religiosa. — 18,15: Conversazione tedesca. — 18,30: Musica brillante e da ballo. — 19,15: Conversazione sportiva. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario. — 19,45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,50: Serata alsaziana: Ernst: *S' Gold Hannele*, operetta in un atto in dialetto alsaziano. — 22,30-24: Rassegna della stampa in francese. — Musica da ballo.

Tolosa: kc. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 17,30: Arie di operette e musica leggera. — 18: Notiziario di stampa. — 18,15: Melodie. — 18,30: Musica inglese. — 18,45: Commedie musicali. — 19: Orchestra sinfonica. Beethoven: Ouverture di *Fidelio*. — 19,15: Duetti. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Orchestra d'archi. — 20: Selezione di film. — 20,15: Arie di opere comiche. — 20,30: Chitarre havaiesi. — 20,45: Scene comiche. — 21: *Il cavaliere d'ora*, commedia in un atto. — 21,45: Musica regionale. — 22: Canzonette. — 22,15: Informazioni. — 22,30: Fisarmonica. — 22,45: Arie di operette. — 23: Orchestra argentina. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17: Koenigs-wusterhausen. — 17,55: Dischi. — 18,20: Berlino. — 18,50: Meteorologia. — 19: Lipsia. — 21: Berlino. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Lipsia.

MOD. 54 c.a.m.
SUPERETERODINA A 5 VALVULE
In contanti Lire 874
A rate L. 210 in contanti
e 12 effetti mensili da L. 60 cad.



MOD. 53 c.a.m.
SUPERETERODINA A 5 VALVULE
In contanti Lire 1300
A rate L. 310 in contanti
e 12 effetti mensili da L. 90 cad.



MOD. 81 G c.a.
RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA A 5 VALVULE
In contanti Lire 3200
A rate L. 830 in contanti
e 12 effetti mensili da L. 215 cad.



Tutte radiofoniche comprese escluso abbonamento E.I.A.R.

ALLOCCCHIO
BACCHINI & C
CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO



Il "SETMANI" non è da confondersi con l'orzo semplicemente tostato, il quale non è altro che un cereale qualunque ben lontano dalle prerogative del caffè Mallof.

Il "SETMANI", invece si ottiene da una speciale qualità di orzo, che viene sottoposto ad un lungo e particolare trattamento per il quale le sostanze amilacee in esso contenute vengono trasformate in desina e, soprattutto, in un composto zuccherino detto Malloso, al quale appunto l'orzo, ridotto in vero autentico "Mallo", deve i suoi grandi pregi salutar.

Indispensabile per i Bambini
per i Nervosi - per i Vecchi
per i Convalescenti

Si vende nelle migliori Drogherie; state attenti però alla Marca qui sopra riprodotta e al nome "SETMANI".

Desiderando un campione gratuito inviare Cent. 50 a rimborso spese postali alla
Soc. AN. SETMANI & C. - MILANO - Via Forcella, 5

Erivino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Trasmissione variata: Nord e Sud. — 19: Lipsia. 21: Notiziario. 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Schubert: *Opertura di Rosamunda*; 2. Helmsberger: *Satteltale*; 3. Chopin: *in Studio* in sol diesis minore; 4. *Studio* in sol diesis maggiore; 5. *Polka* in mi minore; 6. Rachmaninov: *Preludio*; 7. G. Strauss: *Canti d'amore*; 8. Liszt: *in Sussurri della foresta*; 9. *Venezia e Napoli*; 10. *Variazioni*; 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Lipsia. — 23: Lipsia.

Breslavia: ke. 650; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17: Radio-cronaca dell'incontro Germania-Belgio a Firenze. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Lipsia. 21: Berlino. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: 1. Lipsia.

Frankforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17: Radio-cronaca dell'incontro di calcio Germania-Belgio a Firenze. — 18: Lipsia. 21: Berlino. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.50: Segnale orario - Notiziario. — 22.55: Muehlacker. — 23: Concerto orchestrale e vocale, Kienzi: *Selezione dell'Orfeo del Farnese*. — 23.2: Musica brillante e da ballo.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Da Muehlacker. — 19: Da Lipsia. — 21: Concerto orchestrale e corale di marce e canti militari. In un intervallo: Notiziario. — 23-0.30: Musica da ballo.

Königs-Wusterhausen: ke. 911; m. 157; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 19.20: L'ora della canzone. — 20: Lipsia. — 21: Trasmissione popolare variata dedicata alla Baviera. — 22: Radio-cronaca dell'incontro di calcio Germania-Belgio a Firenze. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.30: Da Heilsberg.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18: Racconti. — 19.20: Radio-cronaca dell'incontro di calcio Germania-Belgio a Firenze. — 20: Lipsia. 21: Concerto di musica per piano e cello: 1. Matheson: *Aria*; 2. Soudille: *Allegro spiritoso*; 3. Haber: *Romanza*; 4. Strauss: *Aria*. — 21.45: Trasmissione musicale brillante. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Notizie sportive. — 22.50-0.30: Heilsberg.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18: Concerto vocale di arie e *Lieder* popolari (concerto per la più bella voce di Lipsia e dintorni). — 19: Discorso del Ministro Goebbel sulla Settimana teatrale. — 19.30 (dallo Staatsoper di Dresda): Wagner: *Tristano e Isolde*, opera, atto primo. 21: Radio-cronaca dell'incontro di calcio Germania-Belgio a Firenze. — 21.30: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 22.50: 1. Concerto dell'orchestra della stazione. — 2. Beethoven: *quartetto del Re Stefano*. — 3. Schumann: *Scherzo e finale op. 52*; 4. Reger: *Danze tedesche*; 5. Chabrier: *Suite pastorale*; 6. Liszt: *Marche brillante*; 7. Volpert: *due inteneri da Gioielli della Madonna*; 8. Schrodler: *Lago misterioso*, poema per orchestra; 9. Puccini: *Melodie della Tosca*; 10. Suppe: *Donna Juventa*, valzer; 10. Zeller: *Melodie dell'orchestra*; 11. Erik: *Marche boreale*.

Munaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18: Dibattiti brillanti di attualità. — 18.50: Meteorologia e Notizie sportive. — 19: Lipsia. — 21: Königs-Wusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23: Concerto vocale di *Lieder*. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Elwenspeck: *Reineke, la volpe*, commedia con musica di Gorch. — 18: Lipsia. 21: Notizie sportive. — 21.15: Trasmissione brillante variata: *E' domenica*. — 22.20: Frankforte. — 22.35: Devi sapere che. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Radio-cronaca dell'incontro di calcio Germania-Belgio a Firenze. — 23.50: Frankforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 33. — London National: ke. 1149; m. 281,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1650; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,3; kW. 50. — Ore 17: Concerto d'organo da Broadcasting House. — 17.20: Conversazione missionaria. — 17.45: Concerto di musica da camera. — 19: Letture tratte dalla letteratura classica. — 19.30: Concerto di violino e piano. — 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Antologia di musica sacra (coro). — 21.30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per organo: 1. Urbach: *Fantasia su opere di Grieg*; 2. Intermzzo di canto; 3. Woodford-Finden: *Una pagoda di fiori*, suite; 4. Intermzzo di cello; 5. Pieren: *Serenata a Colombina*; 6. D'Ambrosio: *Introduzione e sinfonia*; 7. Gounod: *C'e' una collina verde lontano*. — 23.30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 341,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto della banda militare della stazione. — 18.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. (con arie per tenore). — 20 (North Regional): Funzione religiosa dallo studio. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E) diretto da John Barbirolli; 1. Vivaldi: *Concerto in sol minore per archi*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 2* in si bemolle; 3. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 301,3; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica da ballo. — 19.15: Lettura di poesie. — 19.30: London Regional. — 20: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — Segnale orario. — 21: Avvenimenti prossimi della regione. — 21.5: London Regional. — 23.30: Epilogo.

North Regional: ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17.30-19.15: London Regional. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario - Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 19.20: Conversazione. — 20: Trasmissione di una manifestazione religiosa. — 20.50: Notiziario - Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17.30-19.15: London Regional. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo. — 22.40 (teatra): L'amicizia silenziosa.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto vocale di arie e melodie popolari. — 18.55: Segnale orario - Programm. — 19: Dischi. — 19.20: Concerto vocale di canzoni popolari. — 20: Sera brillante variata dedicata alla Serbia. — 22.50-23.30: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 20: Concerto corale di arie. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 16.45: Radio-cronaca dello svolgimento della Coppa Deutsch de la Meurthe di aviazione. — 17: Concerto variato offerto da due ditte private. — 20.30: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21: Confessione del concerto variato. — 22.30: Concerto di musica da ballo offerto da una ditta inglese.

NORVEGIA

Oslo: ke. 753; m. 1185; kW. 60. — Ore 17: Concerto di un coro maschile. — 17.30: Conversazione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19.30: Col microfono a Hardanger per la festa di Maggio. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Concerto di musica religiosa dal Duomo di Nidaros. — 21: Letture. — 21.20: Concerto. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 22.45: Notiziario. — 23: Conversazione di attualità.

il caldo arriva.....
un frigorifero è indispensabile

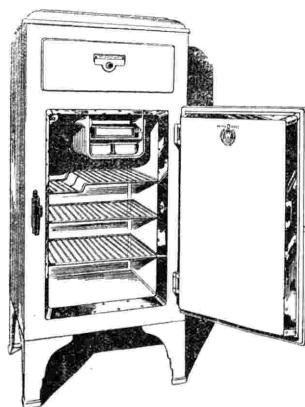
il tipo che vi occorre lo troverete certamente tra i modelli della meravigliosa

"MASTER SERIES"

Un prodotto costruito nelle colossali officine della

WESTINGHOUSE ELECTRIC INTERNATIONAL Co. - NEW YORK

è sinonimo di perfezione e offre tutte le garanzie di un funzionamento sicuro.



TIPO
BL 45

CAPACITA'
LITRI 136

Lire 3950

Illuminazione elettrica della cella - Cella e congelatore rivestiti in porcellana - Consumo di corrente minimo - Controllo bi-automatico - Funzionamento silenziosissimo.

DIECI ANNI DI
GARANZIA SCALARE

Esclusivista per l'Italia e Co. onie:

ELECTRADOMUS S. A. - MILANO
VIA STATUTO, 10 - TELEF. 65-855

SI CERCANO CONCESSIONARI PER LE ZONE LIBERE



DOMENICA

27 MAGGIO 1934 - XII

— 22.15: Musica da ballo antica per trio. — 22.45: Musica da ballo (dischi). — 23.30: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16.40: Dischi. — 17.40: Per i fanciulli. — 19.10: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.50: Conversazione sportiva. — 19.10: Concerto d'organo. — 19.20: Declamazione. — 19.40: Segnale orario. — 19.41: Notiziario. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. 1. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Mozart: Concerto per piano e orchestra. 3. Rameau: Motet. Tre bollettini per orchestra. — 20.10: Notiziario e dischi. — 20.55: Conversazione. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e tenore. 1. Zeller: Ouverture del Venditore d'uccelli; 2. Intermezzo di canto. 3. Müllers: Valse. 4. Intermezzo di canto. 5. Lehar: Ouverture del Paese del sorriso; 6. Canto. 7. Abraham: Selezione del Ballo nell'Hotel Savoy. — 22.55: Dischi. — 22.40: Musica da ballo. — 23.40: Fine.

POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto orchestrale popolare. — 18: Trasmissione da Leopoli di una radiorecita. — 19: Programma di domani. — 19.51: Varie. — 19.30: Trasmissione settimanale per i fanciulli. — 19.45: Rassegna teatrale. — 19.50: «Pensieri scelti». — 19.52: Musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Rus: *Il re delle rane*, ouverture; 2. Micheli: *Braci al buio*; 3. Rubinstein: *Torador e aquilone*; 4. Intermezzo di canzoni; 5. Frini: *Giorno di maggio*, suite; 6. Canzoni; 7. Waldteufel: *Scicchi di spugna*; 8. Eysler: Polca dell'opera *Il acuto delle donne*; 9. Asch: *Marcia*. — 20.50: Giornale radio. — 21: Trasmissione da Gdynia. — 21.2: Trasmissione letteraria. — 21.17: Trasmissione di una radio-recita allegria da Leopoli. — 21.15: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da un Caffè. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 100; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 18: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale per baritono. — 20: Concerto di un coro di fanciulli. — 21: Trasmissione di musica da ballo da una sala da ballo. — 22: Campane della cattedrale. — Dischi scelti. — 22.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Programma variato: Canzoni, concerto orchestrale, arte per soprano. — 20.30: «La settimana letteraria», conversazione. — Musica da ballo da un albergo. — 22: Campane. Segnale orario. — Concerto del sestetto della stazione. — 22.30: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia in do minore*; 2. D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore*; 3. Diapini: *Il cunto*; Schumann: *Fantasia nera*; 5. Debussy: *Arlesque*; 6. Albeniz: *Malorca*. — 23: «Saggio di una nuova taumonia», conversazione. Concerto vocale per soprano. — Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. Canzoni: *hamminghe*. — 1: Campane. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 116; m. 1339; kW. 40. — Göteborg: ke. 915; m. 318,8; kW. 12. — Hörby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — 17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto di solisti. — 18: Canto. — 19.35: Musica militare. — 20.15: R. K. Fiers: *L'abito verde*, commedia. — 22.25: Musica brillante.

SVIZZERA

Bernmunster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17.30: Trasmissione da stabilire. — 18: Per i giocatori di scacchi. — 19.30: Conversazione letteraria in francese. — 19: Segnale orario. — Notizie sportive. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.50: Conversazione. — 20.20: Concerto vocale di *Diehl*. — 20.59: Attualità. — 21: Notiziario. — 21.15: Lortz: *La prova dell'opera*, opera comica in un atto. — 22.10: Notizie sportive. Fine.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Eventuali comunicazioni. — The-concerto ritrasmissione dal Kursaal. — 17.30: I primi risultati sportivi. — Santa Charlie Suk: 1. Canzonette italiane; 2. Canzonette tedesche; 3. Canzonette francesi; 4. Canzo-

netta inglesi. — 18: Al microfono dei piccoli: *Ancora il fuocoleone della folla Biancolina*. — 19.15: Valzer Sienest (dischi). — 19.30: Per voi ragazzi: «Il tragico ritorno dal Polo», Spedizione Scott. — 19.45: Risultati sportivi - Jazz (dischi). — 19.15: Da donna a donna. — «La madre», recitazione e commento. — 19.30: Duetti per violino. 1. Rudolf Moser: *Dirigimento*, per due violini; 2. Honegger: *Sant'Anna*, per due violini. — 19.45: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: Concerto del pianista Guido Agosti, piano: 1. Beethoven, *Sonata*, op. 110; 2. Chopin: *Quinto Notturno*; 3. Debussy: *Feux d'artifice*; 4. Paolo Chini: *Una chiesetta*; 5. Calistano: *Tedesco: Express*; 6. Casella: *In modo rustico*. — 20.45: «L'uomo solo», racconto di Lucio Rident. — 21: Concerto della Radiorchestra, con intermezzo di canto e piano. — 22: Lo sport della domenica. — Campionati mondiali di calcio. Cronaca della partita Svizzera-Olanda.

UNGHERIA

Budapest: ke. ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16.30: Conversazione. — 22.30: Trasmissione in onore degli eroi. — Concerto dalla Piazza degli Eroi: 1. Mosonyi: *Marcia funebre*; 2. Discorso dell'arciduca Giuseppe. 3. Liszt: *Marcia dei canterani*; 4. Recitazione di poemi: 5. Liszt: *I morti*; 6. Canto di gioi boy-sons; 7. Berlioz: *Rakoczy, marcia*.

U. R. S. S.

Mosca: ke. ke. 172; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. —

20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.25: Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: ke. 532; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.35: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Fisarmonica. — 20: Atti tratti da opere diverse. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Bollettino sportivo. — Notiziario. — 21.20: Dischi. — 21.35: Notiziario. — 21.30: Concerto della grande orchestra della stazione. — Compositori di Lacome e di Planquette. Nell'intervallo ed in fine: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 21.22: Concerto di musica brillante. — 22: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — In seguito: Continuazione del concerto: Opere di compositori russi. — 23: Concerto di dischi.

L'olio d'oliva è il naturale e prezioso aiuto della bellezza

Oltre 3000 anni fa gli Egiziani scoprirono che gli oli d'oliva e di palma erano benefici ed impareggiabili per la cura della carnagione. Questi stessi oli, scientificamente dosati nel sapone Palmolive, puliscono ed abbelliscono la carnagione senza irritarla. Il Palmolive, per la sua speciale azione, ravviva il colorito, rende morbida l'epidermide ed è quanto di meglio possiate desiderare per voi e per i vostri bimbi, sia per la "toilette", che per il bagno. Assolutamente puro e naturale, il Palmolive deve il suo color verde all'olio d'oliva, impiegato in grande quantità nella sua fabbricazione.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigete ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato sempre in lettere dorate.

Sapone



Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori. Risciacquateli prima con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.



DISCHI NUOVI

DURIUM

Ecco una produzione che si afferma e che si fa strada sempre più: quella della «Durium». Impostasi all'attenzione dei fonografiatori con quel Pinocchio che — ben noto anche agli ascoltatori della radio — rimane sempre come una delle più belle fatiche dell'industria fonografica nazionale, l'attivissima Casa milanese continua bramente a mantenere il proprio posto con le sue incisioni di musica leggera, molte delle quali meritano un posto d'onore fra le congeneri. Anche il nuovo listino, testé pubblicato, ce ne presenta parecchie di non piccolo interesse; e, fra esse, credo di dover segnalare anzi tutte le canzoni cantate da Giulio Benassi, un giovane tenore, che si dimostra già cantante esperto, dotato com'è di notevole sensibilità artistica e d'una voce ampia e robusta, ottimamente adatta al microfono. Tutte le esecuzioni del Benassi possono, anche se in varia misura, considerarsi pregevoli: più delle altre quelle di Ninon, la trionfale canzone dal film «Aspetto una signora», di T'amo troppo e della Canzone di ognuno. Varrà la pena di tener d'occhio questo cantante, per seguirne i progressi.

Parecchie canzoni ancora pubblicate la «Durium», incise da altri artisti; e, inoltre, numerosi ballabili. Questi, eseguiti sotto la direzione di un musicista intelligente e generoso, il maestro Malatesta, son da notare specialmente per buoni effetti sonori ottenuti, e che in Honey-moon Hotel e in By a Waterfall «due fox-trot inglesi», il secondo con ritornello cantato dal tenore Forest — raggiungono un eccellente equilibrio. Buone anche le esecuzioni bandistiche di alcuni inni patriottici. E finalmente è da ricordare una bella e copiosa raccolta di valzer: niemesi; Dolores, España, Oro e argento, Onde del Danubio, oltre a quelli della Vedova allegra, di Sogno di valzer, e così via. C'è insomma da scegliere, fra le nuove incisioni della «Durium», e la scelta non è facile, perché è ricca di tentazioni.

EXCELSIUS

Altra produzione che merita molta simpatia: quella dei dischi «Excelsius» della «Fonografia Nazionale», l'antica e stimata Casa milanese, più che mai su la breccia. Tutto anzi tutto, fra i suoi dischi più recenti, un'altra piccola incursione nel campo della musica da camera, ad opera del prof. Giovanni Chitti, il valoroso violinista di cui altra volta s'è parlato su queste colonne; e si tratta di pagine musicali come la Zingaresca di Sarasate, la Réverie di Schumann, la Pavane di Couperin, il Momento musicale di Schubert, nelle quali la bravura del virtuoso si palesa eloquentemente.

Ma si tratta d'una eccezione: chè il forte della «Fonografia Nazionale» sono, e rimangono, le canzoni e i ballabili. Di questi, gran dovizia. La Casa dispone d'un tenore assai garbato, Tito Letardi, e se ne è valsa per farli incidere i più bei motivi dei films sonori in voga. Dimmi ancor che mi vuoi bene, da «Io e l'imperatrice»; Quando vado al cinema, da «Io di giorno, tu di notte»; Soltanto una parola, da «L'impiegata di papà»; Quel dolce tuo profumo, che sta per tornare in voga perché inciso nel nuovo film «E' l'amore che mi chiama»; e... ma come jare a ricordarli tutti? E come — senza abusare della pazienza del lettore — far cenno degli altri cantanti che hanno inciso gli «Excelsius»?

Non meno arduo è il compito di segnalare i ballabili, tanto sono numerosi. L'orchestra Silvani, l'orchestra Costabile e qualche altra si sono prodigate. Io ricorderò, piuttosto, quella denominata «I sei amici»: un'orchestra — come si dice — «campestre», che ha eseguito, con non comune bravura, alcune graziose danze all'antica. Io ho care queste ingenuità musiche paesane, che hanno un fresco sentire di campagna e che possono — almeno in certi momenti — riportare lo spirito; anzi vorrei dire che appunto nella loro non dissimulata modestia sta il loro pregio più amabile. E per questo le segnalo al lettore.

CAMILLO BOSCIA.

28 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 712 - H. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1194 - H. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1029 - H. 283,3 - K.W. 29
MILANO II: Kc. 1348 - H. 222,6 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 157 - H. 221,1 - K.W. 0,2
ROMA II (onde corte): Kc. 11,810 - H. 25,40 - K.W. 9
HITLA - le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: G. M. Ciampelli: «Il pianoforte».

12,30-14,15 (Bari): QUINTEZZO ESPERIA.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.

13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: *Pastorale e capriccio*; b) Liszt: *I giuochi d'acqua a Villa d'Este* (pianista Maria Maffioletti); 2. a) Casella: *Il bove*; b) Somma: *Stornelli delle stagioni*; c) Leoncavallo: *Tu sola a me rimani* (basso Guglielmo Bandini); 3. Chopin: *Andante spianato e grande polacca*, op. 22 (pianista Maria Maffioletti); 4. Quattro canti popolari toscani (trascriz. Gordigiani): c) *Giovannino dalla bella vita*; d) *Se vuoi vedere il servo tuo morire*; e) *Non ti fidar di chi ti ride in bocca*; f) *O valorosi che andate alla guerra* (soprano Ivana Brunetti e mezzo-soprano Maria Soccers).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-19,30 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,30-20 (Bari): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Soprano MARGHERITA DE SANTIS.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

(Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Teatro all'aperto», conversazione.

22:

Concerto di musica internazionale

1. Clutsam: *Rapsodia su temi negri* (orchestra).

2. Quattro canzoni popolari olandesi: a) *C'era una donna che filava* (trascriz. De Nobeli); b) *Canto pastorale* (trascriz. Piper); c) *La pescatrice di Schveeningen* (trascrizione Piper); d) *Tireboulter* (trascrizione Röntgen) (interprete soprano Re' Koster).

3. Canzoni popolari russe e polacche interpretate dal basso Paolo Prokopien.

F.LI CIGNA
BIELLA

REGOLATORE DI TENSIONE "COSMOPHONE", DEP. N. 37062
PRESERVA APPARECCHIO E VALVOLE - FRANCO IN TUTTA ITALIA
L. 80 CON VOLTMETRO SINO A 150 V. - L. 90 SINO A 250
CHIEDERE OPUSCOLO E LISTINO VALVOLE AMERICANE

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE-FIRENZE Ore 21,45 SEM BENELLI Teatro all'aperto Conversazione	MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE-FIRENZE ROMA III Ore 22 MUSICA DA CAMERA Violonista ARRIGO SERATO Pianista SANDRO FUGA
--	---

4. a) Sinigaglia: *Danza piemontese*; b) Dvorak: *Danza slava n. 8* (orchestra).
5. Tre canzoni argentine interpretate da Orfa Vargas: a) De Riasi: *Rosa y jasmín*; b) Lopez Buchardo: *El carretero*; c) Aviles: *Los ojos de mi negro*.
6. Turina: *La feria* (orchestra).
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - H. 305,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
H. 203,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 196 - H. 304,3 - K.W. 19
TRIESTE: Kc. 1222 - H. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - H. 401,8 - K.W. 20
ROMA III: Kc. 1222 - H. 205,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: G. M. Ciampelli: «Il pianoforte».

11,30-12,30: Musica varia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!»; Attraverso la storia del mondo: Uomini grandi e d'eran piccoli: «Giuseppe Garibaldi» («La cugina del Ballila» (Firenze): Il Nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: Tuo Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Crisculo: *Allegria della caccia*; 2. Rizzoli: *In sogno*; 3. Rossi: *Il mercante di Venezia*; 4. Beethoven: *Adagio sostenuto* (sonata op. 27); 5. Amadei: *Cinquantino di passer*; 6. Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*, fantasia; 7. Cortopassi: *Passa la serenata*; 8. De Micheli: *Réverie*; 9. Kreisler: *Sin-copato*.

17,10-17,20 (Torino): Beatrice Yereizian: «Vittoria Aganoor Pompili», conversazione.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

LUNEDÌ

28 MAGGIO 1934 - XII

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.15: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-22 (Roma III): Dischi.
20.45-21.45:

Programma Campari

(Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.45: Sem Benelli: «Teatro all'aperto», conversazione.
22:

Concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga

1. Beethoven: *Sonata prima in re maggiore per violino e piano*, op. 12: a) Allegro con brio; b) Tema con variazioni, c) Rondò allegro.
 2. Veracini: *Concerto sonata in mi minore per violino con accompagnamento di piano*: a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto, d) Giga, presto.
 3. C. Franck: *Sonata per violino e piano*: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.
- Nell'intervallo: Notiziario artistico.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.
10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Lettera smarrita

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

Carlo Gragny Cesare Armani
Maurizio Seyssel Dino Penazzi
Augusto Antonio Monti
Luciana Gragny Maria De Fernandez
Giovanna, di lei sorella Isotta Bocher
Una domestica N. N.
13.30: Giornale radio.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Grecochi: *Españolita*; 2. Sassoli: *Giocondità*; 3. Gastaldoni: *Le carezze di Manon*; 4. Canzone; 5. Rizzoli: *Pick-Nick*; 6. Kálmán: *La Principessa del Circo*, selezione; 7. Canzone; 8. Rusconi: *Tempeste*; 9. Schebeck: *Souvenir de Monna Lisa*; 10. Valinli: *Senti, piccola*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.



RADIO ARDUINO
TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedete nuovo catalogo illustrato 1934 inviando Lire 1 in francobolli.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Trasmissione fonografica:
Don Pasquale
Opera in tre atti di G. DONIZETTI.
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ente.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.
10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: Dischi.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SIGNALAZIONI: Lipsia - Ore 21.15: Concerto orchestrale e vocale dedicato a G. Haydn. - Monte Ceneri - Ore 20.15: La Bohème, opera di G. Puccini. - Bruxelles I - Ore 20: Grande concerto sinfonico. - Strasburgo - Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a W. A. Mozart. - Berlino - Ore 20.45: Concerto di musica da camera antica. - Lilla - Ore 20.30: Emissione Federale. - Copenhagen - Ore 20.30: Lo studente povero, operetta in tre atti di K. Millocker.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17: Conversazione. - 17.20: Conversazione. - 17.30: Concerto vocale di arie per baritone. - 18: Conca. - 18.20: Conversazione. - Libri per le trasmissioni della settimana. - 18.25: Lezione di inglese. - 18.50: Estrazione di biglietti di una lotteria. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.15: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante. Ai tempi di Offenbach. - 21.15: Programma da stabilire. - 22: Notiziario. - 22.15: Conversazione turistica olandese. - 22.25: Beethoven: *Settimino* per viola, violino, clarinetto, contr. fagotto, cello e contrabbasso in mi bemolle maggiore, op. 20. - 23.5: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo ritrasmessa. - 18: Conversazione sulla radiofonia nei paesi scandinavi. - 18.15: Concerto di melodie belghe. - 18.30: Concerto di musica da camera. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Grande concerto sinfonico: I. Mozart: *Overture dell'Idomeneo*; 2. Mozart: *Concerto per piano in re maggiore*. - 21: Dischi. - 21.15: Continuazione del concerto: 3. Bianchini: *Chimere*; 4. Migot: *Fantasia su arie polacche per piano e orchestra*; 5. Riccardo Stracci: *Stille di Confipia*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Trasmissione per fanciulli. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Radio-orchestra - Musica popolare. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione del concerto orchestrale. - 21.15: Canzoni popolari fiamminghe. - 21.25: Ripresa del concerto di musica popolare. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 636; m. 470,2; kW. 150. - Ore 17: Conversazione. - 17.10: Dischi. - 17.30: Attualità. - 17.45: Concerto di musica da camera. - 18.10: Conversazione agricola. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.35: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Da Moravská-Ostrava. - 20: Conversazione in inglese. - 20.15: Bratislava. - 21: Segnale orario - Concerto vocale di arie popolari ceche. - 21.25: Vasilenko: *Quartetto* d'archi, op. 38. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Notiziario in tedesco. - 22.30: Dischi. - 22.35-22.45: Conversazione politica in tedesco.
Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 15,5. - Ore 17: Concerto di violoncello e piano. - 17.20: Conversazione. - 17.30: Concerto di musica da camera.

giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ISAIA DOBROWEN
(Ritirazione).
Omaggio della Soc. Italo-Americana per il Petrolio.

1. Weber: *Oberon*.
 2. Dvorak: *Quinta sinfonia in mi minore*, op. 95 (dal *Nuovo Mondo*): a) Adagio - Allegro molto; b) Largo; c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco.
 3. Berlioz: «Marcia ungherese», dall'opera *La damnation de Faust*.
- 21.45: Giuseppe Foti: «Leggende di Sicilia: La cassa incantata», conversazione.
22:

La partita a scacchi

Commedia in un atto di G. GIACOSA.
In seguito: Musica leggera riprodotta.
23: Giornale radio.

- 18.5: Comunicati. - 18.10: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto vocale di canzoni popolari slovacche. - 20: Racconti. - 20.15: Dvorak: *Concerto* in sol minore op. 33 per pianoforte orchestra. - 21: Conversazione. - 21.15: Concerto di fanfare. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Notiziario in ungherese. -

Brno: kc. 922; m. 326,4; kW. 32. - Ore 17: Praga. - 17.10: Conversazione. - 17.30: Praga. - 17.45: Conversazione in tedesco. - 18.20: Attualità. - 18.30: Concerto vocale di arie. - 18.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 20: Letture. - 20.15: Concerto di musica popolare cece. - 21.45: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Conversazione rievocativa patriottica. - 17.50: Dischi. - 18: Conversazione per gli operai. - 18.20: Dischi. - 18.30: Lezione di inglese per principianti. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 30: Praga. - 20.15: Bratislava. - 21: Serata radio-teatrale. L. Novak: *Il fuoco*, commedia in un atto. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17: Dischi. - 17.30: Conversazione. - 17.45: Concerto vocale di canti popolari. - 18.10: Conversazione in tedesco. - 18.25: Conversazioni in tedesco. - 18.50: Praga. - 19.10: Per i cacciatori. - 20: Praga. - 20.15: Bratislava. - 21: Trasmissione variata letteraria-danica. - Impresario d'oriente. - 22.22.15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1715; m. 255,1; kW. 10. - **Kalundborg:** kc. 2331; m. 1701; kW. 7,5. - Ore 17: Letture. - 17.30: Bollettini vari. - 17.45: Conversazione. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campagna - Conversazione. - 20.30: Millocker: *Lo studente povero*, operetta in tre atti. - 22.20: Notiziario. - 22.35: Concerto di musica da camera. - 23.5-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19: Informazioni e cambi. - 19.35: Conversazione: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa». - 19.50: Estrazione di premi. - 20: Trasmissioni per i fanciulli. - 20.15: Notiziario - Bollettino vari. - 20.25: Conversazione. - 20.30: Trasmissione da Lilla. Concerto orchestrale diretto dal maestro E. Gaujac; 1. A. Bruneau: *Messidor*, preludio; 2. Lecoq: *Concerto per violoncello*; 3. Intermezzo di canto; 4. César Franck: *Sinfonia* in re minore - Intermezzo - 5. Chabrier: *Overture di Goodwin*; 6. Gaujac: *Donizette*, frammenti del balletto; 7. Intermezzo di canto; 8. Fauré: *Elegia*; 9. Fauré: *Papillons*; 10. Ravel: *Le tombeau de Couperin*; 11. Pierné: *Ramuntcho*, ouverture. In seguito: Notiziario - Segnale orario.

A TUTTI I

RADIOAMATORI

SPEDIAMO

45 libretti d'opera

dietro invio d'importo
anticipato di sole lire **15,75**

G. B. CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

**Flacone normale L. 17,10 (per Posta L. 19) - Flacone
triplo (cura completa) L. 38 (per posta L. 42)**
OPUSCOLO GRATIS
Off. Farm. SAN SIMONE - Via Garibaldi, 13 R - Torino

LUNEDÌ

28 MAGGIO 1934 - XII

lico. — 19.45: London Regional. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Conversazione in galese. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 19: Concerto vocale di canti popolari. — 18.55: Segnale orario. — Programma. — 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Zagabria. — In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario.

Lubiana: ke. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Conversazione scientifica. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.50: Conversazione medica. — 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Zagabria. — In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 233; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Grande concerto di musica viennese. Orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto di piano. — 1. J. J. J. Secondo studio di concerto. — 2. G. Faure. Terzo impromptu. — 3. Franz Liszt. Il cimitero infelice. — 4. Chabrier. Bourrée fantasque. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 21.30: Intervento di dischi. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — Danze di quattro secoli. — 22.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1256; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione. — La Finna muna nella storia norvegese. — 18.50: Musica nazionale norvegese (canto e violino). — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Conversazione agricola. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Hugo Alfvén: Gustav II Adolfo suocero. — 2. Lindberg. Per Sjöström han spelade, poema sinfonico. — 3. Viklund. Due pezzi per orchestra d'archi. — 4. Tor Aulin: Danza svedese. — 5. Bæverfjord. Notti d'estate svedesi, rapsodia. — 6. Hugo Alfvén: Danza. — 21.40: Rassegna della politica estera. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Musica da ballo.

OLANDA

Hilversum: ke. 295; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.45: Concerto per trio. — 18.10: Conversazione musicale. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Notiziario e appelli di soccorso. — 19.55: Continuazione del concerto. — Musica popolare. — 20.40: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto. — 21.40: Radio-cronaca. — 22.10: Notiziario. — 22.20: Concerto d'organo. — Musica popolare. — 22.40: Dischi.

Esigete sempre **TACHYS** *maestri meravigliosi indispensabili a tutti* **TACHYS**

Tutto attacca indissolubilmente - Vendesi ovunque

Concessionario: **DITTA EMILIO PERERA**
VIA CASTEL MORNONE, 8 - MILANO

POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.55: Canzoni polacche per soprano e piano. — 17.55: Concerto sinfonico sulla Polonia contemporanea. — 17.50: Conversazione. — 18.10: Musica brillante da un Caffè. — 18.50: Programma di domani. — 18.55: Varie. — 19.15: Corrispondenza agricola. — 19.25: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Concerto di musica dell'audienza polacca. Opere di Casimiro Wilkomirski (orchestra sinfonica, coro e soli diversi): 1. Scherzo sinfonico (orchestra); 2. Cinque canzoni per un coro femminile; 3. Jungfrau, poema sinfonico (orchestra); 4. Choppin. Wilkomirski: Allegro di concerto. — 20.50: Trasmissione da Gdynia. — 21: Conversazione turistica. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — 22: Conversazione su Debussy con intermezzi di canto. — 23.30: Musica da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Conversazione di vulgarizzazione aviatoria. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Lezione di educazione morale e civica per fanciulli. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 21.5: Note di società. — Quotazioni di merci, quotazioni valori. — 22.10: Rivista festiva in versi. — 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Turina: Al tri. — 2. Usandizaga: Le rondinelle, pantomina; 3. P. Diaz Giles: Romanza senza parole. — 4. Toldano Vela: Scherzo. — 5. J. Serra: Canzone campesina. — 6. Bretón Zapateado. — 23: Concerto di canzoni per soprano. — 23.30: Radio-gazzetta di vita catalana. — 24: Trasmissione di un concerto di ballabili da una sala da ballo. — 1: Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto variato. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione di ostetricia. — Continuazione del concerto variato. — 20.30: Giornale parlato. — Concerto strumentale. — 21.15: Bollettino sportivo. — Continuazione del concerto strumentale. — 22: Campane. — Segnale orario. — Massena: Werther. — Lezione (dischi). — 23: Giornale parlato. — Continuazione della selezione del Werther. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1539; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318.3; kW. 12. — Haryby: ke. 1131; m. 215.3; kW. 10. — Ore 17.5: Programma provvisorio. — 17.30: Recitazione. — 18: Dischi. — 18.55: Cronaca governativa. — 19.30: Cronaca. — 19.45: Concerto orchestrale. — 1. Roman: Partita in sol maggiore. — 2. Haydn: Concerto in re maggiore. — 3. Alfvén: Suite di Inghilterra. — 4. Ciaikovski: Suite in re minore. — 22.15: Conferenza: Il mammut. — 22.23: Musica brillante.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 565; m. 539.4; kW. 60. — Ore 17: Concerto pianistico. — 17.35: Concerto di viola e piano. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Per le signore. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Dischi. — 19.30: Lezione di inglese. — 19.50: Brinzoli. La bandiera degli ulani scelti, radiocronaca. — 20.30: Haydn: Sinfonia n. 6 « con i timpani ». — 21: Notiziario. — 21.40: Conversazione. — La democrazia svizzera. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica italiana. — 22.15: Fine.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Eventuali comunicazioni. — 20: Vita sportiva. — 20.15: Puccini: La Bohème (riproduzione fonografica). — Nell'intervallo fra il secondo ed il terzo atto: « La finestra sul mondo ». — 23.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale, diretto da Tibor Polgar. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Concerto di clarinetto. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto della Società Liszt diretta da Viktor Vaszly; 1. Liszt: Les préludes; 2. Liszt: Concerto in la maggiore; 3. Liszt: Lordey; 4. Liszt: Faust, sinfonia. — 21.50: Ritrasmisura dal Ristorante Ketter. — 23.30: Concerto di musica da ballo di un'orchestra jazz.

U. R. S. S.

Mosca: ke. 171; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino. — 22.5: 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 21.15: Intervento musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: ke. 832; m. 360.6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale. — 20: Notiziario. — 20.30: Conversazione agricola. — 20.35: Estrazione di premi. — 20.45: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.55: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.40: Notiziario. — 21: Concerto della grande orchestra della stazione. — Musica popolare. — Nell'intervallo ed in fine: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499.2; kW. 6.5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Dischi. — 20.45: Conversazione. — 21.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

MACEDONIA
EXTRA

LA SIGARETTA CLASSICA



Aumenterete il fascino del vostro sorriso, se i denti saranno puliti "perfettamente"



TUBO MEDIO L. 2,00 - TUBO GRANDE L. 4,50

La perfetta conservazione dei denti costituisce il fascino più attraente del vostro sorriso. La Pasta dentifricia Colgate ha le preziose qualità di pulire "perfettamente" i denti, penetrando fin nelle più piccole cavità dentarie, e di lasciare l'alito puro e profumato. Pulire i denti, mattino e sera, con il Colgate, vuol dire aumentare il fascino del vostro sorriso.

DUE INCONTRI ROSENTHAL - UNGARETTI

In un atteggiamento un poco ottocentesco di vecchio leone débonnaire, Moritz Rosenthal siede dinanzi a un gran Blüthner nel cerchio di luce molle che piove dalle lampade. E' senza giacca, il capo piegato un poco verso la tastiera, una gran criniera rossa agitata sulla fronte gibbosa.

Il suo corpo piccolo e tozzo è come raccolto per spiccare un salto. E tuttavia quest'uomo violento suona con inimitabile grazia la più femminile delle musiche: la romanza del Concerto in mi minore di Chopin, un incantesimo lunare.



Si direbbe che il vecchio maestro sia un poco «arrugginito»; ma per suonare Chopin non è affatto necessaria una precisione implacabile; è forse meglio aver vissuto, per qualche tempo, come Rosenthal, in quel secolo essenzialmente tragico che è stato l'Ottocento.

Della vecchia maniera pianistica, che ebbe ai tempi di Liszt e di Paderewsky tanta fortuna e che è piena di incanti anche ai giorni nostri, Rosenthal ha la tenerezza accorata e la collera regale, il suono un po' strillante e secco, il fraseggio ampio e la tempesta di ottave e di accordi.

Siamo ora in pochi vicino al Maestro che non si risolve ad abbandonare il pianoforte. La signora Rosenthal vorrebbe uno Scherzo di Chopin. Il Maestro accenna un tema largo e macioso, poi si ferma, e, senza alcuna ragione esecutiva, ci meraviglia pianistica, un glissando di ottave.

Il concerto è finito e, tra i reverenti «Auf wiedersehen, Herr Professor!» dei convenuti, guardo ancora una volta quella gran mano che si riflette, spettrale, sull'ebano del pianoforte.

Non succede a tutti di passare due giorni interi con Giuseppe Ungaretti. Questo mi è successo qualche tempo fa, e me ne sento profondamente onorato. Ora Ungaretti torna per fare una conferenza su Leopardi. Bisogna rivederlo, bisogna udirlo ancora.

Quest'uomo è una specie di coboldo, di troll spaventosamente intelligente. Gioca con pezzetti di vetro lucente che riflettono l'Infinito. Chi seppa da noi dire tanto con così poco?

Ungaretti è giunto in smoking. Gli offro una sigaretta che lo fa tossire. La butta via. Mi parla di qualche cosa e i suoi piccoli strani occhi senza colore si socchiudono. Dalla cattedra, in una sala bianca di Felice Casorati, Ungaretti mi rievoca, non so perché, qualche gran film di Fritz Lang.

Questa sua conferenza su Leopardi è una cosa vertiginosa; mi torna alla mente una parola di Cocteau su Proust: «Sa poesia consiste in una interruzione de tous de cartes, de vitesses et de jeux de glaces».

Sembra d'esser travolti da un fiume platonico di idee divenute gelide a forza di purezza e di perfezione, o di stare in equilibrio su di un tapis roulant provandone molta vertigine.

E c'è una cosa che mi colpisce: una osservazione senza confronti nella critica leopardiana sullo stormire delle foglie nell'Infinito; e poi un'altra cosa ancora: la citazione dell'episodio della lucciola, raccontato da Leopardi: una sera d'estate, due giovanotti dinanzi ad una chiesa, una lucciola appare, una di essi la persegue, la raggiunge, la schiaccia, facendone una striscia di luce.

Ungaretti è applaudit. Ungaretti beve vino bianco e mangia bigiole alla crema. Gli stiamo intorno. E c'è un tale che gli dice, credendo di fargli piacere, che gli scolari dell'avvenire lo benediranno.

— Perché? — chiede Ungaretti.

— Ma, perbacco! Perché le sue poesie sono così corte!

GIAN GALEAZZO SEVERI.

MARTEDI

29 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della seconda tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Borsa.

16,15: Gornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE:
1. Ramoni: Sei fu, passo doppio; 2. Schubert: Sinfonia incompleta; 3. Barizza: Un tango;
4. Rampoldi: Canzone a rumba; 5. Giordano: Andrea Chénier, fantasia; 6. Innocenzi: Vagabondo blues, danza; 7. Figarola: Alba d'amore, intermezzo; 8. Culotta: Majestic, valzer viennese; 9. Tribuni: Non si fa, fox one step.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit: «Rodi di oggi», parla la signorina Berthe Grossbard - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingua estere.
19,15-19,30 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,30-20 (Bari): Notiziario in lingua estere.
19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20,10: Giornale radio.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^e ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Marchesini: Marcia militare.
2. Goldmark: Tema con variazioni, dalla sinfonia «Tutte campestri».
3. Widor: Andante e toccata.
4. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico.
5. Consorti: Festa del grano.

Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

«Nell'interno della Cina con i missionari italiani», conversazione.

FOMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

1° GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA

COPPA D'ORO DEL LITTORIO

ALLE ORE 7,30 - 12,15 - 14
16,15 - 18,15 - 20 - 23 E NEL
PRIMO INTERVALLO DEL PRO-
GRAMMA SERALE TRASMISSIONE
DEI COMUNICATI UFFICIALI DEL
R.A.C.I. SULLO SVOLGIMENTO
DELLA SECONDA TAPPA DELLA
COMPETIZIONE.



Parte seconda:

6. Rossini: L'inganno felice, sinfonia.
7. Cilèa: Gloria, parafasi.
8. Pina: Rapsodia spagnuola (tromba solista Reginaldo Caffarelli).
9. Borodin: Danze dell'opera Il principe Igor.
10. G. Strauss: Il Danubio azzurro, suite di valzer.
- 23: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 262,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 989 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della seconda tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

7,45: Ginnastica da camera.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
ore 20,45

LA FIGLIA DEL TAMBURRO MAGGIORE

Operetta
in tre atti di

G. OFFENBACH

PALERMO
Ore 20,45

SAN MARTINO

Opera comica
in due atti

Musica di
A. J. SILVER

(Registrazione dell'Eiar)

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Humpries: *In Hong Kong Street*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Rizza: *Spaghe*; 4. Canzone; 5. Innocenzi: *Nevada*; 6. Lombardo-Ranzato: *Cin-Ci-La*, selezione; 7. Canzone; 8. Manoni: *Boston*; 9. Pepok: *Un di verra l'amor...*; 10. Bixio: *Come bella la vita!*

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Serata pucciniana

diretta dal M° F. LIMENTA.

(Ricorrendo nel trentennio della prima rappresentazione di *Madame Butterfly*).

1. *Edgar*, preludio atto terzo.

2. *Il Tabarro*, « Tu ben ragione » (tenore Bruno Fassetta).

3. *Madame Butterfly*, fantasia.

Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.

4. *Suor Angelica*, intermezzo.

5. *La Fanciulla del West*: a) « Or son sei mesi », b) « Chella mi creda » (tenore Bruno Fassetta).

6. Tosca, fantasia.

Notiziario letterario.

7. a) *Manon Lescaut* « Donna non vidi mai », b) *Turandot* « Nessun dorma » (tenore Bruno Fassetta).

8. *La Bohème*, fantasia.

Alla fine: Concerto del Caffè « Grande Italia ».

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Sales: *Sevillanita*, marcia spagnola; 2. Pietri: *Tuffolina*, fantasia; 3. Canzone; 4. Borella: *Cosa posso offrirti, signore*; slow fox; 5. Ranzato: *Mezza notte a Venezia*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Meridior: *Tango del dolore*, tango; 8. Fucilli: *Cosi fin l'amore*, slow fox.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della Signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Variazioni ballesche e capitano Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

San Martino

Opera comica in due atti di STANLEY GUSE.
Musica di ALFRED I. SILVER.
Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI.
(Registrazione).

Personaggi:

Generale Pedro Martinez . . . Giacomo Osella
Gaspar Mario Campi
Carlos Saniez Vincenzo Capponi
Luis Gaetano Morellato
Dicky Travis Riccardo Massucci
Pablo Luigi Ricci
Hiram Spink Armando Balzano
Lola Gonzalez Ines Maria Ferraris
Riquette Frongac Dircè Marella
Annabel Spink Amelia Mayer
Dolores Anita Osella
Rosita Angelina Rossetti
Peptita Lina Paris
Chiquita Nina Artuffo

Nell'intervallo: G. Filippini: « Un po' di economia », conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20: Il Principe di Amburgo di Kleist (adattamento radiofonico di J. Varrault). — Budapest - Ore 18.30: Sigfrido, opera di R. Wagner (trasmessa da Radio Budapest). — Tolosa - Ore 21: La vedova allera, opera di Fr. Lehár. — Varsavia - Ore 20.2: La rosa della Florida, operetta in tre atti di L. Fall. — Milano Regional - Ore 19: La cantata del contadino, per soprano, baritono, coro e orchestra di J. S. Bach. — Vienna - Ore 20: La bisbetica domata, opera comica in quattro atti (tratta da Shakespeare) di H. Giez. Monaco - Ore 21: Die Liebesmeise, corale mondiale in tre parti su versi di Will Vesper. Parte II: « Dio » (dalla « Huttensaal » di Würzburg). — Parigi - Ore 20.30: Trasmissione federale: Concerto di musica e canti collettivi (da « Conservatorio »). Orchestra diretta dal M° Tomasi (quattordici numeri).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 335,6; kW. 7. — Ore 17.20: Conversazione di tecnica. — 17.45: Conversazione: « L'afflusso dei forestieri ». — 17.45: Concerto corale di canti religiosi. — 18.35: Conversazione. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologico. — 19.15: Lezione di francese. — 19.40: Comunicazioni. — 20.30: Concerto di dischi. La bisbetica domata, opera comica in 4 atti tratta da Shakespeare. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Conversazione turistica in ungherese. — 22.55: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 620; m. 463,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Trasmissione per fanciulli. — 18.5: conversazione. — I Gesuiti. — 18.15: Concerto di dischi. — 18.30: Orchestra di musica brillante. — 19: Conversazione sulla Valchiria. — 19.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19.40: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico Wagner: Primo atto della Valchiria. — 21: Conversazione: « L'opinione del Papa sul cinematografo ». — 21.45: Concerto sinfonico di Wagner: Frammenti della Valchiria. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 22.55: Liszt: Christus vincit. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiannminga): kc. 533; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 17.45: Trasmissione per fanciulli. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Radiorchestra sinfonica di Ginevra con intermezzi di canto. — 20.45: Trasmissione variata drammatica. — 21.10: Radio-orchestra: Fantasia e pol-pouri con intermezzo di canto. — 22: Giornale parlato. — 22.10-23: Dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 635; m. 470,3; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Lezione di tedesco. — 17.55: Brno. — 18.10: Conversazioni agricole. — 18.20: Conversazione agricola. — 18.30: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.40: Trasmissione musicale variata. — 20.5: Conversazione musicale. — 20.50: Da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Notiziario in francese. — 22.30-23: Dischi.

Bratislava: kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5. — Ore 17: Concerto pianistico. — 17.25: Conversazione. — 17.35: Brno. — 18.10: Trasmissione in ungherese. — 18.55: Praga. — 20.20: Brno. — 22: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.20-23: Dischi.

Brno: kc. 523; m. 325,4; kW. 12. — Ore 17.45: Dischi. — 17.50: Praga. — 17.55: Trasmissione di una festa popolare. — 18.10: Per gli operai. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.10: Musica popolare. — 19.15: Praga. — 20.5: Praga. — 20.50: Trasmissione variata: « La provincia di Zlin alla radio ». — 22-23: Praga.

Moravska-Ostava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.45: Conversazione. — 17.50: Praga. — 17.55: Brno. — 18.10: Conversazione. — 18.20: Brno. — 18.55: Praga. — 19.10: Conversazione e racconti. — 19.25: Concerto di fanfare. — 20.5: Praga. — 20.50: Brno. — 22-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1778; m. 255,1; kW. 15. — Ore 17.30: Per i fanciulli. — 17.30: Bollettini vari - Dizione -

Dott. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nodi, macchie, angoli.

Pelli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

MARTEDI

29 MAGGIO 1934 - XII

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

12.30-12.40: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Calendario della Moda.

13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

16.45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - (Firenze): Yambo: Cantuccio dei bambini.

17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18.10-18.15: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Torino-Milano-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Firenze-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.30-19.45 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni dell'Ente.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Commento dell'VIII tappa del Giro ciclistico d'Italia e della II tappa della Coppa automobilistica del Littorio.

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

La figlia del Tamburo maggiore

Operetta in tre atti di G. OFFENBACH
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:

Stella, la figlia del Tamburo maggiore
Ines Maria Ferraris
La Duchessa della Volta . . . Amelia Mayer
Claudina, pibandiera Annita Osella
La Direttrice del collegio Nina Artuffo
Lorenza, collegiale Ada Napolioni
Mondador, capo tamburo Giacomo Osella
Il luogotenente Roberto Vincenzo Capponi
Il Duca della Volta Riccardo Massucci
Griolo, prima tromba Romano Bondano
Pett-Bouchon Armando Balzano
Il Marchese Bambini Mario Campi
Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Fernando Barbacini: « Caratteristiche astronomiche del mese di giugno » - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S. - Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

23.5: Giornale radio.

"La Fonografia Nazionale" Milano

CORSO DI LINGUA INGLESE

del Prof. MARIO HAZON

compilato ad uso degli italiani per l'insegnamento a mezzo fonografo

Il corso completo comprende:
a) Un testo di 330 pagine
b) 16 dischi doppi incisi elettricamente (diam. cm. 25)
c) Un associato portatile per i dischi

L.390

la vendita avviene in migliori librerie e rivenditori di dischi.

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO
UFFICIO R. 96 VIA LODOVICA, 4 - TORINO

MARTELL

29 MAGGIO 1934 - XII

1. Peter Tutein: *I tre cacciatori di frodo*, radio-dramma. — 2. Heide Krog: *La coppietta in un'auto*. — 22, 25: Notiziario - Segnale orario. — 23, 30, 34: Musica da ballo. — 23, 30: Segnale orario.

Milano Regional: kc. 770; m. 391,3; kW. 25. — Ore 17, 18: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19, 30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19, 1: S. Bach: *La cantata del contadino*, per soprano, baritono, coro ed orchestra. — 19, 55: Conversazione sulla vita nel Giappone. — 20, 15: London Regional. — 21, 30: Concerto di una banda con intermezzo di recitazione allegria in versi: 1. Nicholls: *L'arale*, marcia; 2. Hilton: *Overture di Napoléone*; 3. Intermezzo di recitazione; 4. Roy: *Scelgono del canto del deserto*; 5. Intermezzo di recitazione; 6. Kesten: *Pierino il pazzo*; 7. Deboy: *Somers. Pol-pourci musicale*; 8. Hawley: *Ginevra*, marcia. — 22, 15: Notiziario - Segnale orario. — 22, 30: London Regional.

North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17, 18: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19, 30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19, 25: Conversazione turistica. — 19, 45: London Regional. — 22, 15: Notiziario - Segnale orario. **Scottish Regional:** kc. 801; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17, 18: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19, 30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19, 25: Conversazione di Halbert Tatlock. — 19, 45: London Regional. — 22, 15: Notiziario - Segnale orario. — 22, 30: Segnale orario. **West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17, 18: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19, 30: Concerto di dischi. — 19, 30: La storia dell'Abazia di Sherborne colla cerimonia della nuova consacrazione da parte dell'escovo di Salisbury. — 21, 30: Concerto bandistico con arie per basso-baritono - Musica popolare. — 22, 15: Notiziario - Segnale orario. — 22, 30: Conversazione in gallese. — 22, 30: London Regional. — 23, 30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18, 25: Segnale orario. — 19, 30: Selezione di melodie di Delibes. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare jugoslava. — 20, 45: Dischi. — 20, 50: Concerto di dischi. — 21, 5: Dischi. — 17, 30: Per i fanciulli. — 18, 15: Dischi. — 18, 45: Lezione di francese. — 19, 30: Musica brillante. — 20, 15: Cronaca letteraria. — 20, 45: Concerto di solisti. Musica di Schumann, Liszt, Chopin, Tartinì, Ponce, Chabrier, Rameau, Halvorsen. — 21, 25: Conferenza. — 22: Dischi.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18, 50: Dischi. — 19: Per i fanciulli. — 19, 30: Conversazione. — 20: Conversazione musicale. — 20, 30: Concerto vocale di duetti. — 21, 15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22, 15: Meteorologia. — 22, 30: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato in dischi. — 19, 30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21, 15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20, 40: Conversazione. — 20, 45: Concerto di piano. 1. Chopin: *Studio*; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Liszt: *Mephistopheles*. — 21: Concerto di musica da jazz. — 21, 35: Concerto di musica belga dell'orchestra della stazione: 1. A. Dupuis: *Jean Michel*, preludio; 2. de Grest: *Balletto* per orchestra d'archi; 3. Gretry: *Sar di balletto*; 4. Jongscha: *Pensiero autunnale*, per orchestra d'archi; 5. Vreuls: *Suite pastorale*; 6. Gilson: *Richard III*, ouverture. — 22, 25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 17, 45: Concerto di musica brillante (asaramica e bango). — 18, 30: L'ora delle signore. — 19: Informazioni. — 19, 15: Bollettino meteorologico. — 19, 30: Concerto di musica da camera (piano e violino). Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108 per piano e violino. — 20: Conversazione. — 20, 30: Concerto di musica da camera della stazione. 1. Verdi: *Marcia dall'Aida*; 2. Suppé: *Overture di Cavalleria leggiera*; 3. Lohr: Selezione del *Conte di Lussemburgo*; 4. Lelmann: *Solovestral*; 5. Keldahl: *Il re dei re*; 6. Lindvall: *Marquette*; 7. Grossmann: *Cardas*; 8. Zikoff: *Romanesca fantasia russa*; 9. Aubrey Winter: *Marche pol-pourci*. — 21, 45: Bollettino meteorologico. — 21, 45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22, 15: Concerto.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17, 18: Musica brillante. — 18, 10: Conversazione. — 18, 25: Dischi. — 19, 30: Conversazione turistica. — 19, 45: Segnale orario. — 19, 45: Notiziario. — 19, 55: Musica brillante. — 21, 10: Canzoni popolari di tutti i paesi. — 21, 30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21, 35: Dischi. — 21, 45: Concerto di musica da camera. — 22: *Introduzione e rondò capriccioso*; 3. Lortzing: *Musica di*

balletto in *Undine*; 4. De Sarasate: *Melodie zingane*; 5. Urbach: *Selezione di melodie di Delibes*; 6. Lohr: *Oro e argento*, valzer; 7. Holzmann: *Marcia*. — 22, 40: Notiziario. — 22, 50: Concerto di dischi. — 23, 40: Fine.

POLONIA

Varsavia: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17, 30: Conversazione sulla Polonia con operaio polacco. — 17, 55: Conversazione sul salmone. — 18, 10: Corrispondenza musicale. — 18, 25: Musica sinfonica di Wagner (dischi). — 18, 50: Programma di domani. — 18, 55: Varie. — 19, 15: Musica agricola. — 19, 35: Bollettino di attualità. — 19, 45: Bollettino sportivo. — 19, 47: Giornale radio. — 19, 55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20, 2: Leo Fall: *La danza della Florio*, opera in tre atti. — 20, 15: Segnale orario. — 20, 30: Concerto d'arte. — 23: Bollettini diversi. — 23, 5: Musica da ballo (dischi).

ROMANIA

Bucarest: kc. 160; m. 1675; kW. 30. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 327,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 17, 45: Giornale parlato. — 19, 30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20, 30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Dieci minuti di pedagogia. — 21, 10: Conversazione contro la guerra. — 21, 20: Conversazione turistica. — 21, 30: Conversazione per i fanciulli. — 21, 45: Giornale parlato. — 22: Campare. — Previsioni meteorologiche. — 22, 5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di merci, coloni e valori. — 22, 10: Musica variata. — 22, 40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e popolare. — 23, 15: Conversazione. — La via lattea. — 23, 30: Concerto corale. — 1: Notiziario. — Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campare. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto variato. — 19, 50: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto variato. — 20, 15: Informazioni di politica e pesca. — 20, 30: Giornale parlato. — Concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio di Madrid: 1. Schubert: *ouverture italiana*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. C. del Campor: *Intero castiglioni*; 4. Turina: *danza zingane*; 5. Emilio Lehmann: *Suite di danza andalusa*; 6. Lehmann: *Excocazione spagnola*. — 21: Bollettino sportivo. — 22: Campare. — Segnale orario. — Concerto strumentale. — 23: Giornale parlato. — Concerto corale. — In un intervallo: Conversazione letteraria. — 0, 45: Giornale parlato. — 1: Campare. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Metala: kc. 216; m. 1339; kW. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 318,3; kW. 12. — Marby: kc. 1131; m. 453,3; kW. 10. — 17, 30: Per i fanciulli. — 18, 15: Dischi. — 18, 45: Lezione di francese. — 19, 30: Musica brillante. — 20, 15: Cronaca letteraria. — 20, 45: Concerto di solisti. Musica di Schumann, Liszt, Chopin, Tartinì, Ponce, Chabrier, Rameau, Halvorsen. — 21, 25: Conferenza. — 22: Dischi.

SVIZZERA

Bern: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18, 30: Per i giovani. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicati. — Musica militare. — 19, 45: Conversazione e letture. — 20, 30: Concerto vocale di antiche arie popolari svizzere. — 20, 25: Concerto d'organo. — 21: Notiziario. — 21, 10: Concerto dell'orchestra cittadina di Berna. — 21, 45: Conversazione. — 21, 50-22, 15: Dischi.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19, 45: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: *L'album delle notte* (radio-orchestra). — 20, 30: L'ora d'Amore. Merletti di Venezia, commedia in un atto. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Secondo De-Sigari, violoncello: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture (orch.). 2. L. Boellmann: *Variazioni sinfoniche* per violoncello e orchestra, op. 25; 3. Saint-Saëns: *Il glorioso d'Ercole*, poema sinfonico; 4. Popper: *Tartaglia*, op. 33, per violoncello e orchestra; 5. Wagner: *Mormorio della foresta*, dal *Sigfrido*. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione per gli operai. — 17, 30: Concerto di violino e piano. — 18: Lezione di francese. — 18, 30: Wagner: *Tristano e Isolde*, opera (trasmissione dall'Opera Reale Ungherese). — 20, 30: Concerto di musica zingana da un caffè.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,3; kW. 12. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19, 30: Cronache d'arte. — 19, 45: Conversazione cinematografica. — 20: Notiziario. — 20, 20: Dischi. — 20, 30: Estrazione di premi. — 20, 40: Cronaca algerina. — 20, 45: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21, 5: Dischi. — 21, 15: Musica da ballo. — 21, 30: Notiziario. — 21, 35: Gerald: *Les grands*, commedia in 3 atti. — 21, 45: Notiziario. In seguito: Concerto di musica da camera. — 22, 55: Notiziario. **Rabat:** kc. 601; m. 496,2; kW. 6,5. — Ore 17, 18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20, 45: Conversazione musicale con intermezzo musicale. — 21, 25: Musica popolare. — Musica militare. — 22: L'attualità della settimana. — Concerto di violoncello e piano. — Musica classica. — 23: Dischi.

LA CORRESPONDENTE DI CAMPARI

Amici radioscolari,

Meritano di essere aditati al vostro parlare, ed al vostro spirito di emulazione, le famiglie Rizzo e Tiracolo ed i figli Giovanni e Rietta Rizzo, Maria e Lidia Mossati, Lina Facelli, Maria Ottaviani, Rie Farias, Titina Capriotti, Gaby e Marcela Carenio, che chiedono a Campari, da Trinità d'Africa, la canzone «Siamo studenti». Non, come ognuno capisce, per la scelta della musica; ma perché in tanti e da una medesima località si son messi d'accordo nel rivolgerci una identica richiesta. Ricerchiamo anche la vostra attenzione su la domanda di ascoltare la vecchia canzone «Irrone» inviata da due contadini della Sardegna, ai quali probabilmente la diffusione della Radio rurale ha suggerito un vivo interessamento per le trasmissioni radiofoniche; essi ci pregano di trasmettere in domenica e con orario serale, perché non avrebbero altrimenti modo di essere ascoltati. Pessimo è che questa richiesta compaia difficilmente in si potrà trovare incisa ai dischi.

Altra richiesta collettiva e firmata per esteso da Len venti radioscolari di Milano e Monza chiede la trasmissione del terzo atto dell'Aida di Verdi. Proposto lodevolissimo, ma che non possiamo accettare perché la esecuzione d'opera è data ai radiobambini, dall'Elar, con notevole larghezza; e perché, comunque, è in occasione delle nostre dirette il trasmettere esecuzioni anche di luza dura. Unli, vorremmo dire... stretti stretti, nella loro richiesta a Campari a sono dei fidanzati di Vienna: Pino Bianchi e Ines Giusti, i quali ci confessano anche d'aver solo diciannove anni ciascuno e d'esser tuttavia già così entusiasti del «Campari Soda» che si decidono a inviarci una piacevole lettera. «Campari... e poi più...». Soltanto, ma fedelmente e irredolmente nella propria costanza, si manifesta la signorina Riva Schöner, da Sarsca, che si dichiara di «da così una piacevole lettera che viene ogni settimana ad appropiarsi della vostra cartolina». Gradissima idea: ma che non possiamo accettare ad esempio, sinceramente augurandoci una trovata migliore.

Pensate che, i confidare quanto pensa il signor Cesare Bellini, di Cesena, e che che il Programmi Campari sono «il massimo della musica» e «la più originale trovata radiofonica che la Radio Italiana ha il tanto di ospitare», ci giunge anche la lettera, scritta a grandi e chiari caratteri, da un bimbo della prima classe elementare, Lello Brannetto, di Milano. Benissimo! Auguriamo al babo che i compiti scolastici siano redatti con tanto impegno e tanto ordine quanti ne vediamo nella richiesta a Campari.

Ed ecco quattro... attestati di buona salute, del qual Campari vivamente si rallegra: Norina, Margherita, Jolanda e Diana, di Firenze, evidentemente, devono esser quattro, nelle e bene educate, e meritano «Grazie al vostro servizio, le nostre facce non avranno più bisogno della... salute del profumo». Voi dire che il «Campari Soda» è sostanziale, col tempo, anche il bollore che le guance ed il rossetto per le labbra! Il signor Gino Cantani, da Anzola di Modenza, ha avuto modo di iscrivere durante una cura allo stomaco che il «Campari Soda» avrà la funzione e per questo lo ha come un tesoro... Il signor Franco Auria, da Roma, dice che il «Campari» è «gustoso, dissetante e digestivo» e che «il bollore che le guance e la salute del profumo» è «gustoso, dissetante e digestivo». Il signor Stefano Murra, di Isola delle Femme, ci annuncia eccelsamente che «da quando ha incominciato a prendere giornalmente il «Campari» è «curevole e salutare». Eccellenti e benefiche virtù del «Campari» che Enrico Cogo, da Bologna, sintetizza col motto «Il «Campari Soda» fa... campare solo». In fine, Giannetto Turilli, di Sassari, ci assicura che «supercarburante della macchina umana», e infine, per non lasciar sotto silenzio la magia che Campari può esercitare anche sulla salute se stessa, ferente, la signora Maria Quinto, di Milano, lo consiglia come rimedio ottimo in una recente calamità che ha colpito la maggioranza dei nostri simili (noi compresi): «Unico rimedio per la febbre, la tosse, la Lottoria di Trinità: Bere un «Campari».

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...miscelato esplicitamente di Campari
in acqua distillata garantita a otto allorché

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Voci d'Olanda... Anche le voci hanno un loro clima che va di conserva con quello naturale e serve a ricostruire il paesaggio. E' un gioco di nostalgia che, talvolta, mi piace fare, stando al diffusore per placare così (o acuire) il desiderio dei paesi già veduti. Ora, in Olanda, è la stagione dei tulipani: le strade spaziose, rettilinee, lungo i canali, sono le piste di innumerevoli biciclette « domenicali » e sembra quasi che ne giunga lo scampanello. Pace, quiete, vasti spazi, amici silenzi che la radio-cronaca turistica sa rispettare, con molta perizia e con accurato virtuosismo.

Il programma radiofonico olandese, del resto, non si limita alle espressioni di propaganda pacifista, ma la propaganda si giova di altri mezzi per infervorare, di altri e profondi fascino. Offre il rifugio, mistico d'ombra e di quiete, delle sue chiese, dove s'innalzano le solenni e severe selve degli organi. Soltanto l'Inghilterra può competere con l'Olanda in questo genere di trasmissioni riposanti e spiritualmente edificanti: la musica religiosa forma il pane dell'anima di questo popolo eminentemente conservatore e tradizionalista. Ne abbiamo continui riflessi anche per radio: con la musica religiosa la storia nazionale trova al microfono il posto d'onore. Le feste per il quarto centenario della nascita di Guglielmo il Taciturno (ne è ancor viva l'eco) hanno assunto una grandiosità senza esempio: l'accoglienza fatta da Amsterdam alla regina Guglielmina è stata magnifica; ci risuona ancora nella memoria il brusio formidabile dell'immenso stadio olimpico della città, dove tante volte nei secoli ha spirato « vento di fronda », che tributava alla Sovrana entusiastiche acclamazioni. Questo sentimento tradizionalista, di cui sono state altre prove le recenti commemorazioni dei centuari di illustri città come Leiden, Edinburgo, Arnhem (benedizione banderuole al vento, parate in costume, musiche e fanfare), ha favorito la rapida affermazione della dottrina fascista; l'ingegnere Mussert, capo politico del N.S.B. (National-socialistische Bond) ha già raccolto sotto le sue insegne più di trentamila aderenti e preannuncia, giovandosi naturalmente della propaganda radiofonica, la formazione di uno Stato Corporativo ispirato ai sistemi italiani. Specialmente nell'Est il nuovo partito conquista rapidamente terreno, in ragione di ottanta aderenti al giorno e la convinzione che la soluzione della crisi, dalla quale anche l'eldorado olandese non è affatto esente, si troverà nella riforma corporativa statale, si fa sempre più strada. Convinzione che ha molte più probabilità di rispondere al vero di quel che ne abbia la bizzarra pretesa di un inventore filantropo che ha proposto alla radio il... ricupero del Lutino, una nave carica d'oro che giace in fondo al mare, da qualche centinaio d'anni, al largo delle coste della Frisia... In periodi di difficoltà economica, questo rifiorire di progetti assurdi è sintomatico, come è sintomatica la moltiplicazione delle tavole verdi e dei giochi d'azzardo.

Terra d'asilo, di nobili tradizioni, l'Olanda è stata invasa dai profughi dell'antisemitismo hitleriano, fenomeno che, in tempo di crisi, ha insospedito il disagio. Anche in questa circostanza la ospitalità proverbiale degli olandesi non si è smentita, ma qualche provvedimento restrittivo, specialmente per quel che riguarda l'iscrizione degli stranieri nelle università, ha pur dovuto esser preso.

Voci d'Olanda... ecco come ascoltandole e registrandole, un radiomatore straniero, in un gioco di nostalgia, può riacquistarsi ogni giorno, ogni sera, ad un Paese di cari ricordi e di non sopiti desideri.

GALAR.



MERCOLEDÌ

30 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 274,7 - kW. 15
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1377 - m. 221,1 - kW. 6,2
ROMA II (onde corte): Kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23, e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della seconda tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Leo Guglielmi: « Le api »; b) « Canzoni popolari ».

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Giornale radio - Borsa.

14-14,15: DISCHI.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata neve.

16,55: Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO.

17,10-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Siciliani: *Mioy, fox-trot*; 2. Escobar: *Saturnale*; 3. Abraham: *Oh mister Prompt*; 4. Vallini: *Tum burino*, intermezzo; 5. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 6. Barzizza: *Motivo di danza*, fox;

7. Mangiagalli: *Serenata*; 8. Hamul: *El caballero*, passo doppio.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni dei grani.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-19,30 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,30-20 (Bari): Notiziario in lingue estere.

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20,10: Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: TURANDOT

Dramma lirico in tre atti di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI.

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

Turandot Clara Jacobo

Calaf Antonio Bagnarioli

Liù Iris Adami Corradetti

Timur Giuseppe Flaminio

L'Imperatore Altoun Luciano Stella

Ping Luigi Bernardi

Pong Alfredo Sernicoli

Pang Adelfo Zagonara

Un Mandarin Saturno Meletti

Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica » - Dizioni poetiche di Teresa Franchini.

Dopo l'opera: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE1° GIRO AUTOMOBILISTICO
D'ITALIACOPPA D'ORO
DEL LITTORIO

ALLE ORE 7,30 - 12,15 - 14
16,15 - 18,15 - 20 - 23 E NEL
PRIMO INTERVALLO DEL PRO-
GRAMMA SERALE TRASMISSIONE
DEI COMUNICATI UFFICIALI DEL
R.A.C.I. SULLO SVOLGIMENTO
DELLA SECONDA TAPPA DELLA
COMPETIZIONE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 303,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 301,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 910 - m. 218 - kW. 20
ROMA III: Kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - TRIESTE
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti di
G. ADAMI e R. SIMONIMusica di
GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

Turandot Clara Jacobo
Calaf Antonio Bagnarioli
Liù I. Adami Corradetti
Timur Giuseppe Flaminio
L'Imperatore Altoun Luciano Stella
Ping Luigi Bernardi
Pong Alfredo Sernicoli
Pang Adelfo Zagonara
Un Mandarin Saturno Meletti

Maestro, Direttore, Concertatore d'orchestra:

ANTONINO VOTTO

Maestro del coro: E. CASOLARI

MERCOLEDÌ

30 MAGGIO 1934 - XII

sullo svolgimento della seconda tappa del PRIMO GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Leo Guglielmi: «Le api»; b) Canzoni popolari.
11.30-12.30: MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Concerto di musica da camera col concorso del soprano MARIA ROGGERO, del violinista COSIMO MARTUCCI e del prof. PIERO RIGHINI (corno); al pianoforte M. LUIGI GALLINO: 1. a) Brahms: *Serenata inuttile*; b) Chopin: *Canzone lituana*; c) Grieg: *La principessa*; d) Cluysen: *Berceuse* (soprano Maria Roggero); 2. Mozart: *Adagio e rondo con accompagnamento di piano* (solista P. Righini); 3. a) Max Bruch: *Kol Nidrei*; b) Ries: *Moto perpetuo* (violinista C. Martucci); 4. Saint-Saëns: *Concerto per corno con accompagnamento di piano* (solista P. Righini); 5. a) Espejo: *Arie zingane*; b) Barzani: *Ridda di folletti* (violinista C. Martucci).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Bach-Liszt: *Pretudio e fuga in la minore*; b) Brahms: *Scherzo* op. 4 (pianista Elena Colotti); 2. a) Scarlatti: *Oh! cessate di piangere*; b) Beethoven: *In questa tomba oscura*; c) Gretchaninov: *I forzati* (basso Antonio Mareglia); 3. a) Pich-Mangialardi: *Studio da concerto*; b) Toch: *Giochiere* (pianista Elena Colotti); 4. a) Schubert: *Il viandante*; b) Stoch: *Ballata russa* (basso A. Mareglia).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Enit, del Dopolavoro e dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

"MARCA MARTIN"

La posata di qualità
in Alpaca argentata
e Alpaca naturale

**Indiscutibilmente
la più resistente
la più pratica
per l'uso giornaliero**

SERVIZI COMPLETI SEMPRE PRONTI
IN 24 MODELLI DIFFERENTI

Dove l'articolo non è in vendita,
chiedere il Catalogo al Concessionario
Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFER
MILANO - Via Monte Napoleone, 34
(Angolo Via Cuss)

Telef. 70-891

BERNARDO L'EREMITA

Commedia in tre atti di

LUIGI ANTONELLI

Interpreti: Franco Becci - Aldo Silvani
Adriano De Cristoforis - Ernesto Ferrero
Rodolfo Martini - Carla Martinelli - Elena Pantano - Aida Ottaviani - Edoardo Borelli
Giuseppe Galeati - Emilio Calvi - Davide Vismara e Vera Castiglia.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano-Torino-ID): Musica varia.

19.45-20 (Genova) Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Commento della IX Tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.20: DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45 (Trieste): VEDI ROMA.

20.45 (Milano-Torino-Genova-Firenze):

Bernardo l'Eremita

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI

Personaggi:

Luciano Riva (Bernardo l'Eremita), pittore

Franco Becci

Il Colonnello Forster Aldo Silvani

Nora Forster, sua figlia De Cristoforis

Lucio Arscola, fidanzato di Nora, malato

di orecchioni Ernesto Ferrero

Ricci, pariatore di circostanza Rodolfo Martini

Anna, istitutrice molto giovinetta Carla Martinelli

Giulia Gorio, minaturista Elena Pantano

Una baronessa Aida Ottaviani

Un commediografo anziano Edoardo Borelli

Un signore che legge il giornale Giuseppe Galeati

Un signore con zazzera Emilio Calvi

Cameriere d'albergo Davide Vismara

Cameriera di casa Forster Vera Castiglia

Dopo la commedia: Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia.

22-15 (circa): G. M. Ciampelli: «Antologia musicale in dischi: Haendel».

23: Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia.

23.5: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. De Micheli:

Marciatella dei pupi; 2. Danl: *Fofò*; 3. Lanner: *I romantici*; 4. Canzone; 3. Chesl: *Serenata misteriosa*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Canzone; 8. Raymondi: *Apri, mia bella*; 9. Fiorini: *Promenade galante*; 10. Curti: *Bella Rosita*.
13.30: Giornale radio.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perche; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Keler Bela: *Overture comica*.
2. Rizzoli: *In sogno*.
3. Borkiewicz: *Gasotta capriccio*.
4. Vallini: *Echi toscani*.
5. De Taeye: *A Cypris*.
6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Dittersdorf: *Danza antica*; b) Kreisler: *Canto ha- waiiano*; c) Moskowski: *Petroni: Guitarre*.
2. Giampietro: *Tristia* (Orchestra).
3. Meyer-Helmund: *La fata danzante*.
4. De Micheli: *Terza piccola suite*.
5. Tirindelli: *Strana*.
6. Zimmer: *Vetrine musicali*, selezione.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Tansmann: *Canzone, Beite in musica, Moto per- tuato*; b) Hubay: *Danza zingana*.
2. Visintini: *Ma perché...* (orchestra).
3. Kochmann: *Pagliuzze d'oro*.
4. Grandino: *Fatalità*.
5. Penna: *Rataplan*, fantasia.
6. Donati: *Rosa di Spagna*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Meridori: *Nostalgia*, romanza per piano e violino; 2. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 3. Romanza; 4. Coen: *Marinai*, fox-fast; 5. Fancelle: *Sogno di Salambò*, pezzo caratteristico; 6. Angelo: *Sotto il roseo*, intermezzo lirico; 7. Romanza; 8. Gargiulo: *Se mi potessi amar*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: Violino e piano:

1. Grieg: *Sonata* op. 13, per violino e pianoforte (violinista Lydia Corrao, pianista G. Curti); 2. a) Ciaella: *Umoresco*; b) Albeniz: *Evocazione* e *El Puello* (pianista Giuseppe Curti); 3. a) Wieuxtemps: *Adagio religioso*; b) Schubert: *L'abbellie* (violinista Lydia Corrao).

18.10: CAMERATA DEI BALILLA.

Bimbi in ricreazione (scolari dell'Istituto del Bambino di Palermo).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. Pietri: *Quartetto vagabondo*, selezione.
2. Kálmán: *Balladera*, selezione.
3. Canzoni di varietà.
4. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione.

Nell'intervallo: Giovanni Rutelli: «Problemi e valutazioni d'arte moderna», conversazione d'arte.

23: Giornale radio.

VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

radio ANSALDO LORENZ

presenta il:

FONOSUPER 77

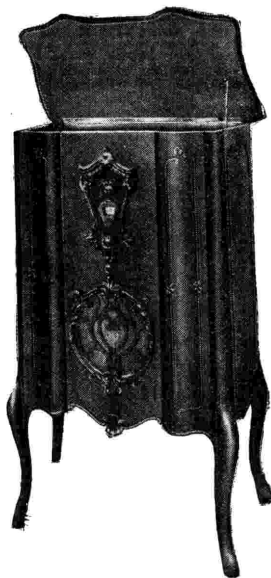
COMPLESSO RADIOFONO

**Supereterodina
a 7 Valvole**

Massima selettività

Comando unico

**Ricezione di tutte le sta-
zioni italiane ed europee**



● **Perfetta riproduzione
fonografica**

**Avviamento e arresto
automatico**

● **Regolatore di tono**

Prezzi eccezionali

ALTRI TIPI DI RECENTE COSTRUZIONE:

A. L. 22 a 3 valvole L. **450** cont.

A. L. 55 Midget a 5 valvole L. **950** cont.

A. L. 77 a 7 valvole L. **1500** cont.

pronti per la consegna

Escluso abbonamento all'Eiar

Alcuni giudizi dei nostri clienti sul FONOSUPER 77:

CAPRIOLO (Brescia)

Sono soddisfattissimo del Fonosuper 77. È veramente un apparecchio di classe, non mancherò di raccomandarlo ai miei amici.

MESSINA

Il Fonosuper 77 è il migliore complesso che abb'ia veramente soddisfatto le esigenze della mia c'ientela.

VOBARNO

Non posso che esprimere le lodi del Fonosuper 77 che è veramente un ottimo apparecchio.

VENEZIA

Il Vostro Fonosuper 77 ha sollevato l'ammirazione di quanti hanno potuto ascoltarlo. Me ne compiaccio con Voi.

ESPOSIZIONE PERMANENTE — UFFICIO COMMERCIALE PER MILANO E LOMBARDIA

Corso del Littorio 1^{bis} - Milano - Tel. 16-610

Concessionaria esclusiva:

BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO

**VIA SETTEMBRINI, 108
TELEFONO N. 286-059**

MERCOLEDÌ

30 MAGGIO 1934 - XII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONE: Bruxelles II - Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico diretto dal M. Meulmans. — Lipsia - Ore 20.15: La piccola Caterina di Heilbronn, opera di H. Pfitner su testo del dramma di Kleist. — Barcellona - Ore 23: Manos de Plata, commedia in tre atti di Fr. Serrano Anguita (Radio-Teatro). — Varsavia - Ore 20.30: Turandot, opera di G. Puccini. — Strasburgo - Ore 21: Gran concerto di musica da camera con canto. Quindici numeri (trasmissione da Metz). — Francoforte - Ore 20.30: Concerto orchestrale e vocale, dedicato alle opere. — Lyon-La-Doua - Ore 20.30: Gran concerto orchestrale dedicato all'audizione comparativa di opere celebri. — Breslavia - Ore 21.50: Concerto di musica spagnola antica per cembalo.

AUSTRIA

Vienna: ke. 502; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** ke. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17.55: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione di lingue. — 18.25: Conversazione. — 18.50: Concertazione. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.40: Meteorologia. — 19.55: Conversazione brillante. — 19.55: Concerto orchestrale di musica e musica militare. — 20.45: Trasmissione variata: La musica da camera in Vienna antica (programmi da stabilire). — 21.45: Attualità. — 22: Notiziario. — 22.15: Conversazione in spagnolo. — Le stazioni climatiche e balneari dell'Austria. — 22.25: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di pianoforte. — 18.30: Dischi. — 19.30: Giornale parlato della stazione. — 20: L'annonciatore e Hollmann: La ragazza alla finestra. — 20.30: Canzoni per trio vocale. — 21: Conversazione su Maurice Gauchez, scrittore belga. — 21.15: Concerto per pianoforte. Musica brillante e popolare. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica da ballo. — 22.35: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): ke. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 19.15: Letture. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante e popolare. — 20.45: Recitazione. — 21: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Meulmans. Maria Van Overem: *Elole zecruschaen*. — 22.10: Giornale parlato. — 22.10-23: Musica da ballo ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.45: Conversazione. — 17.55: Lezione di francese. — 18.10: Per gli operai. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.10: Trasmissione di una festa popolare. — 20: Dischi. — 20.5: Concerto vocale di duetti. — 20.30: *Da Vitkov a Lipany*, epopea radiofonica. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.20: Notiziario in francese. — 22.35-23.15: Brno.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,5; kW. 13,5. — Ore 17.20: Per i fanciulli. — 17.30: Dischi. — 17.40: Conversazione. — 17.50: Comunicati. — 17.55: Praga. — 18.10: Trasmissione in ungherese. — 18.55: Praga. — 20: Musica brillante e da ballo. — 20.30: Praga. — 22.20: Notiziario in ungherese. — 22.35-23.15: Brno.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.45: Conversazione. — 17.55: Praga. — 18.10: Attualità. — 18.20: Conversazione in tedesco. — 18.55: Praga. — 20: Conversazione: Le questioni attuali di politica religiosa. — 20.10: Concerto vocale di canzoni echi. — 20.30: Praga. — 22.35-23.15: Esperantofonia borcia. *I pri la chekhovskaj shatnoj minifotoj*. *Do en la chekhovskaj shatnoj kanto*.

Kosice: ke. 1132; m. 269,5; kW. 8,5. — Ore 17.10: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Conversazione. — L'arte sacra nella Slovacchia orientale. — 18.15: Dischi. — 18.25: Conversazione agricola. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 22.20: Bratislava. — 22.35-23.15: Brno.

Moravska-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.45: Conversazione. — 17.55: Conversazione medica. — 18.10: Per gli operai. — 18.20: Comunicati. — 18.25: Concerto di strumenti a plectro. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto vocale di canti popolari. — 19.60: Dischi. — 20.5: Praga. — 22.20: Dischi. — 22.35-23.15: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** ke. 538; m. 1261; kW. 75. — Ore 17: Dischi. — 17.30: Bollettini vari. — Conversazione. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzone. — Meuldscholt: *Sopra di una notte d'estate*, musica di scena per Shakespeare (rie laborata per il microfono). — 22.15: Notiziario. — 22.30-0.30: Concerto di saxofono. — Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Informazioni. — Mercuriali. — 19.40: Conversazione di critica drammatica. — 19.55: Estrazione di premi. — 20: Conversazione agricola. — 20.15: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20.25: Conversazione. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Pianquette: *Rip*, ouverture. 2. Filippucci: *Kermesse campestre*. 3. Frimi: Fantasia su *Rose-Marie*. 4. Intermzzo di canto. 5. Bocucci: *Tesoro mio*, valzer. 6. Lecocq: *Le cento vergini*, fantasia. 7. Laversanne: *Alto, alto, radio!*, one step. 8. Intermzzo di canto. 9. Pesce: *Con gesti di grazia*, aria di balletto. 10. Ackermans: *Volter in sordina*. 11. Gannin: *Wright and Wright*, galop. In seguito: Notiziario. — Bollettini. — Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Radiogazzetta di Lione. — 19.40-20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. Musica popolare sullo stesso soggetto trattato da diversi compositori. In seguito: Notiziario e segnale orario.

Marsiglia: ke. 749; m. 409,5; kW. 5. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Musica da ballo. — 18.15:

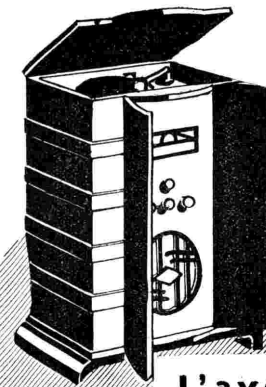
Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Conversazione della signora Resnoux. — 20.20: Radiococoncerto. — 21: Informazioni. — Bollettino meteorologico. — 21.15: Radioconcerto.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 950; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.25: Trasmissione organizzata per gli israeliti. — 18.45: Quotidiani di Borsa. — 18.49: Conversazione economica. — 19.50: Dischi. — 19.10: Giornata parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.35: Presentazione di attualità Paramount. — 19.50: Dischi. — 20: Intermzzo. — 20.10: Trasmissione di un'opera. — 22.15: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 12. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Conversazione. — 19.45: Per i giovani. — 20.15: Attualità. — 20.30: Trasmissione variata. *Il concerto incivile*. — 21: Notiziario. — 21.10-22: Concerto di musica zizana e da ballo.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Previsioni meteorologiche. — Notiziario. — Bollettini diversi. — 18.40: Conversazione medica. — 19: Conversazione teatrale. — 19.20: Rassegna della stampa germanica. — 19.30: La vita pratica. — 20: Letture letterarie (pagine di A. Dauget). — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht. 1. Smetana: *Opere della Sposa venduta*. 2. Beethoven: *Concerto per piano in sol maggiore*. 3. Jean Cras: *Giornale di bordo*. 4. Nowowiecki: *Nozze polacche* (prima audizione a Parigi sotto la direzione dell'autore). — Nell'intervallo alle 21.30: Informazioni. — Cronaca della moda. — 22.30: Musica da ballo.



MU 91-92 (34)

L'avete sentito?

E' il miglior apparecchio SUPERETERODINA A 9 VALVOLE
Ha: Regolazione automatica del volume e antifading - Scala parlante - Sintonia visiva - Elettrodinamico gigante - Regolatori d'intensità e tonalità

M.U. 91 mobile convertibile in radiofonografo
L. 2600 contanti rateali L. 2760

M.U. 92 - RADIOFONOGRFO
- Motorino a induzione - due velocità - scatto ferma-dischi completamente automatico - Pick-up supertangenziale
L. 3100 contanti rateali L. 3290
Escluso abbonamento all'E.I.A.R.



UNDA RADIO SOC. A.R.L. DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE:
TH. MOHWINCKEL
MILANO - Via Quadrorno 9

Strasburgo: ke. 859; m. 249,2; kW. 15. — Ore 17: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 18: Conversazione giornale. — 19:15: Attualità in tedesco. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Segnale radio - Notiziario. — 19:45: Parigi Tour Eiffel. — 20:15: Rassegna della stampa in tedesco. — 20:45: Dischi. — 21:25:30: Trasmissione da Metz di un concerto di musica da camera con canto: 1. Mozart: *Sonata* in mi minore per piano e violino; 2. Canto; 3. a) Franck: *Requiem*; b) Chopin: *Berceuse*; c) De Falla: *Adiutrice*; d) Ravel: *Scherzo d'acqua*; 5. Canto; 6. a) Zamazoulli: *Canto di Spagna*; b) Fairchild: *Le Montisquie*; c) Dalnaky: *Molto appassionato*; d) Paganini: *Capriccio n. 24*. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Notizie di stampa. — 18:15: Orchestra. — 18:30: Selezione di films sonori. — 18:45: Musica militare. — 19: Concerto di violino. — 19:15: Melodie. — 19:30: Bollettino di informazioni. — 19:45: Arie di opere. — 19:50: Chiacchierata. — 20: Arie di opere e orchestra viennese. — 20:45: Canzone. — 21: Gounod: *Selezione da Mirella*. — 21:45: Musica varia. — 22: Arie tirolesi. — 22:15: Informazioni. — 22:30: Musica militare. — 22:45: Arie di opere. — 23: Selezione di films sonori. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0:5: Fautista radiofonica. — 0:15: Orchestra filarmonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:50: Concerto di musica da camera. — 18:15: Attualità. — 18:45: Bollettini vari. — 19: Heydich: *Stedinger Krenzeng*, dramma. — 20: Notiziario. — 20:10: Francoforte. — 20:30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:20: Seguito della serata dedicata alla musica da ballo. — 23: Concerto corale con soli vari: 1. Hermann Simon: *Sai corati della nazione*; 2. Hermann Simon: *Il paradiso dei fanciulli*, tre pezzi per una voce con clarinetto e cello; 3. Distler: *Partita per organo*; 4. *Nun komm der Heiden Heiland*; 5. Hermann Simon: *Cinque pezzi in plattdeutsch* per una voce con piano, oboe e clarinetto; 5. Distler: *Alta natura*, cantata mondiale per coro, soprano solo, orchestra d'archi e piano.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17:40: Dialogo. — 18:15: Comunicati. — 18:50: Per le signore. — 18:50: Concerto dell'orchestra di musica universale. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:10: Francoforte. — 20:30:25: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22: Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17:30: Bollettini vari - Conversazione. — 17:45: Conversazione. — 18: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:25: Dizione. — 18:50: Meteorologia. — Bollettini vari. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20:10: Francoforte. — 20:30: Trasmissione brillante variata dedicata ai contadini. — 21:50: Concerto di musica spagnola antica per cembalo: 1. Ferrer: *Sonata in re maggiore*; 2. Soler: *Sonata in do diesis minore*; 3. Soler: *Sonata in fa diesis maggiore*; 4. Angles: *Aria in re minore*; 5. Rodriguez: *Rondo in si bemolle maggiore*; 6. Soler: *Sonata in sol minore*. — 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45:24: Monaco

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17:30: Conversazione giornale. — 17:45: Per i giovani. — 18:20: Conversazioni e letture. — 18:35: Conversazione e dizione. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di cello. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20:10: Conversazione - *La nostra Saar*. — 20:30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Millocker: *Overture dello Studente povero*; 2. Canto; 3. Strauss: *Fritsch Fratsch*, polka; 4. Heuberg: *Valzer da Un ballo all'opera*; 5. Canto; 6. Strauss: *Overture della Guerra allegra*; 7. Canto; 8. Strauss: *Marcia da Simplicity*; 9. Strauss: *Tesoro*, valzer; 10. Canto; 11. Strauss: *Requiem*; Marcia da *Aria di primavera*; 12. Canto; 13. Suppe: *Overture del Boccaccio*. — 22: Concerto di mandolini. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: Muehlacker. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17:50: Conversazione di pedagogia. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:30: Concerto di organo. — 18:55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata dedicata al Menel. — 20: Notiziario. — 20:30: Trasmissione musicale umoristica. — 21:10: Concerto orchestrale: 1. Rausiger: *Overture di Yelva*; 2. Lortzing: *Melodie dall'Orfina*; 3. Wetzel: *Suite di Come ti piace*; 4. Lausner: *Suono a Vienna*, valzer; 5. Plotov: *Overture della Martha*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Koenigswusterhausen. — 22:40:30: Monaco.

Koenigswusterhausen: ke. 1041; m. 1575; kW. 60. — Ore 17:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 17:50: Conversazione. — 18:15: Conversazione sportiva. — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione in un intervallo: Dizione - Meteorologia. — 19:30: Lezione di italiano. — 20: Notiziario. — 20:10: Da Francoforte. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli e coro: 1. Haydn: *Sinfonia n. 31* in re maggiore; 2. Inghilterra: *Rapsodia per violoncello, coro maschile e orchestra*; 3. Alfven: *Midsommarkransa*; 4. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5*. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:35: Conversazione di radiotelegrafia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:30: Da Monaco.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17:30: Recensione di libri. — 17:40: Dischi. — 17:45: Il microfono nella regione di Osnabrück. — 17:40: Dischi. — 18: Conversazione di economia. — 18:20: Lezione di tedesco. — 18:40: Attualità - Comunicati. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20:10: Francoforte. — 20:30: Klinghardt: *Quintetto in do maggiore*, op. 79, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. — 20:50: Trasmissione variata: *Duet ogni il nostro piano quotidiano*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Attualità. — 22:30:0:30: Monaco.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 150. — Ore 17:30: Concerto pianistico. — 17:30: Novelli: *arabe*. — 17:50: Notiziario. — 18: Conversazione. — L'Accademia per la ricerca delle razze a Dresda. — 18:30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Lincke. — 19:30: Conversazione: *Arte e storia*. — 19:55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20:15: Pfitzer: *La piccola Caterina di Heilbronn*, dramma (testo di Kleist). — 22:15: Notiziario. — 22:35: Conversazione sulla Saar. — 22:55:0:30: Monaco.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17:30: Per i fanciulli. — 17:50: Concerto pianistico. — 18:10: Per i giovani. — 18:50: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 20: Notiziario. — 20:10: Francoforte. — 20:30: Lessing: *Mimma von Barnhelm*, commedia. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Infermezzo variato. — 23:0:30: Monaco da ballo.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Musica da ballo. — 18: Per i giovani. — 18:25: Dizione di poesie in dialetto. — 18:55: Concerto di mandolini. — 19:30: Trasmissione variata: *Nella primizia*. — 19:45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 22: Koenigswusterhausen. — 22:30: Francoforte. — 22:35: Devi sapere che. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Concerto: 1. Fr. Bach: *Allegro per flauto, violino e piano*; 2. Haydn: *Adagio per violino e piano*; 3. Handel: *Galuppi, minuetto, bourree* per flauto e piano; 4. Schumann: *Romanza in fa diesis maggiore* per piano; 5. Albrecht: *Trio per flauto, viola e piano*; 6. Chopin: *Nocturno in fa diesis maggiore* per piano; 7. Gluck: *Frammento dell'Orfeo* per flauto e piano; 8. a. Beethoven: *Minuetto in mi bemolle maggiore* per violino e piano; 9. Mozart: *Andante* per flauto e piano; 10. Brahms: *Valzer* per piano, op. 20; 11. Fr. Bach: *Rondo allegretto* per flauto, violino e piano. — 24:15: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 32. — London National: ke. 1150; m. 251,7; kW. 50. — North National: ke. 1019; m. 230,5; kW. 50. —

AMPLIFONO L. 90

LA PIU' GRANDE ATTRAZIONE DEL 1934

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrire.

Dall'Amplifono esce un breve cordone con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radiorecettore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti suesposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino (compresa tassa radiofonica), pagamento anticipato o contro assegno. N.B. — Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radiorecettore (se bipolare comune, se a Jack od a morsetti).

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che si senta. - Prezzo Lire 10 (o Lire 12 se in assegno). Rifondiamo l'importo al non soddisfatti

FIERA DI PADOVA - STAND 370 - PAD. C.

MERCATO

30 MAGGIO 1934 - XII

Scottish National: kc. 1650; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 201,1; kW. 50. — **Ore 17,15:** Musica da ballo e (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — **18,30:** Intervento. — **18,30:** Beethoven. Una sonata per pianoforte. — **18,50:** Conversazione scientifica. — **19,55:** Conversazione agricola. — **19,30:** Conversazione da problemi speciali. — **20,30:** Trasmissione di una radio-rivista con canzoni e danze dirette e organizzata da Ridgeway. — **21:** Notiziario - Segnale orario. — **21,20:** Conversazione teatrale. — **21,35:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C. diretto da Albert Coates. 1. Shapinoff: *Sinfonia*. 2. Prokofiev: *L'ammore delle tre melancolie*. suite. 3. Shostakovich: *Letta dell'ora*. suite. — **22,55:** Letture. — **23:** (Solo Daventry): Musica da ballo e eventualmente: *Il canto dell'usignuolo*. — **23,30:** Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Ore 17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,35:** Intervento. — **18,30:** North Regional. — **19:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezioni M. C.) con accompagnamento d'organo. — **20,15:** Midland Regional. — **20,15:** Concerto strumentale (quintetto) con soli diversi. — **22:** Concerto di dischi. — **22,15:** Notiziario - Segnale orario. — **22,30:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — **Ore 17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto orchestrale da un caffè. — **19:** London Regional. — **20,15:** Trasmissione variata. Italia: *Cattedrale*. — **20,15:** Midland Regional. — **20,15:** Pittetford, coro con accompagnamento d'organo a soli d'organo. — **21:** Dischi. — **21,55:** Trasmissione di varietà. — **22,15:** Notiziario - Segnale orario. — **22,30:** London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Ore 17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto d'organo da una sala da ballo. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,55:** "Elouenza del Nord", lettura di un discorso famoso. — **20,15:** Midland Regional. — **21:** Concerto. — **21,15:** Trasmissione di una serata variata da un coro. — **21,30:** Midland Regional. — **22:** Concerto di dischi. — **22,15:** Notiziario - Segnale orario. — **22,30:** London Regional.

Scottish Regional: kc. 801; m. 373,1; kW. 50. — **Ore 17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto d'organo da un salotto. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Allan Odellie. *My Man's Song*, introduzione di primavera. — **20:** Dischi. — **20,15:** Trasmissione di varietà da un teatrino di Glasgow. — **20,45:** Dischi. — **21:** Arie per soprano e baritono. — **22:** London Regional. — **22,15:** Notiziario - Segnale orario. — **22,30:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 207,1; kW. 50. — **Ore 17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto d'organo da una chiesa. — **19:** Concerto di un coro con soli di canto diversi in gaelico. — **20:** Concerto di un'orchestra con soli di piano. 1. W. Boyce: *La lettera del pastore*, suite. 2. E. H. Hinch: *Concerto grosso*. 3. Bellus: *Due cori e cappella* (adattati per orchestra d'archi). 4. Beethoven: *Rondo in sol*. 5. Chopin: *Studio in sol bemolle*. 6. Mozart: *Al Andante*. 7. *Finale*. — **21:** London Regional. — **22,15:** Notiziario - Segnale orario. — **22,30:** Concerto in gaelico. — **22,35:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 689; m. 437,3; kW. 2,5. — **Ore 17:** Recitazione. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di francese. — **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Lubiana. — **22,23:** Notiziario - Meteorologia. — **23:** Musica ziganica.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — **Ore 18:** Concerto di musica da camera. — **18,30:** Conversazione religiosa. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione letteraria. — **20:** Concerto orchestrale variato. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **23:** Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — **Ore 19:** Concerto variato (in dischi). — **19,45:** Conversazione turistica sul Lussemburgo. — **19,50:** Concerto vocale di canzoni del Lussemburgo. — **20:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **20,40:** Intervento di dischi. — **21:** *La visita del controllore*, operetta radiofonica. — **21,30:** Concerto di piano. 1. Robert Schumann: *Concerto*, op. 9. — **21,35:** Serata di gala - Mascagni: *Caratteria rustica*, selezione (soli e orchestra della stazione diretti da Henri Pénis).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — **Ore 17:** Concerto di musica brillante. — **18:** Lezione di francese. — **18,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **19:** Informazioni.

— **19,15:** Bollettino meteorologico - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. In seguito: Conversazione agricola. — **19,40:** Conversazione sul teatro. — **20:** Concerto di musica religiosa. — **20,15:** Concerto di Stenberg: *Gloria*; 2. Landriens: *Tantum ergo*; 3. Pastrina: *Sanctus*; 4. Andersen: *Kyrie eleison*; 5. Georg Reiss: *Tre arie*. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*; 2. Haydn: *Concerto per violino e orchestra*. — **21,40:** Previsioni meteorologiche. — **21,45:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Continuazione del concerto 1. Mussorgsky: *Quadri di una esposizione*; 2. Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*, selezione. — **23:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 955; m. 301,5; kW. 20. — **Ore 17,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **Ore 17,40:** Intervento. — **17,45:** Continuazione del concerto orchestrale. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Bazel: Frammenti della *Carmen*, orchestra e canto. — **19,40:** Appelli di soccorso. — **19,55:** Continuazione della selezione della *Carmen*. — **20,40:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,10:** Canzoni con accompagnamento di pianoforte. — **22,30:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **23,13-23,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia: 1. kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** 2. kc. 758; m. 365,8; kW. 12. — **Ore 17,30:** Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **17,45:** Conversazione su Ladislav Jagellone nel 500° anniversario della sua morte. — **18,10:** Concerto di musica dei tempi del re Jagellone (1333-1398). — **18,50:** Programma di domani. — **18,55:** Varie. — **19,10:** Corrispondenza agricola. — **19,20:** Conversazione letteraria. — **19,30:** Polonica sportiva. — **19,40:** Radio. — **19,45:** "Pensieri scelti". — **19,52:** Quarto concerto del ciclo: "Storia della sonata per piano". Beethoven: *Sonata in do maggiore*, opera 53 (con commenti). — **20,25:** "Soli" popolare (dischi). — **20,40:** Puccini: *Turandot*, opera. Negli intervalli: Conversazione - Bollettini diversi. — **24:** Corrispondenza in francese agli ascoltatori (da Katowice).

ROMANIA

Bucarest: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** kc. 533; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — **Ore 17:** Giornale parlato. — **17,15-17,30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,25:** Giornale parlato. — **19,30:** Continuazione del concerto. — **20:** Dischi a richiesta degli ascoltatori. — **21,30:** Quotazioni di Borsa. — **21,40:** Conversazione di aeronautica. — **21,45:** Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dieci minuti di radio. — **21,15:** Dischi scelti. — **21,30:** Conversazione per i fanciulli. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campagne. — **22,15:** Previsioni meteorologiche. — **22,30:** Note di società. — **22,40:** Quotazioni di merci, coloni e valori. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. Opere di Rimski-Korsakov: 1. *Matinata dal Capriccio spagnolo*; 2. *Selezione di Fior di nere*; 3. *Brezze*; 4. *Una al sole*; 5. Frammenti del *Capriccio spagnolo*; 6. *Il racconto dello zar Sultán*, suite. — **23:** Radio-teatro. Francisco Serrano Anguita: *Matus de plata*, commedia in tre atti. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — **Ore 18:** Campagne. — **18,30:** Musica brillante. — **19:** Effen eridi del giorno. — **19,30:** Quotazioni di Borsa. — **19,40:** Concerto variato. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,40:** Continuazione del concerto variato. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22,10:** Conversazione sulle corride. — **22:** Campagne. — **22,30:** Segnale orario. — **22,40:** Conversazione di attualità. — **22,50:** Concerto del sestetto della stazione. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Trasmissione di una radio-recita. — **23,15:** Intervento. — **23,20:** Concerto del sestetto della stazione. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campagne. — **1:** Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1289; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 218,8; kW. 12. — **Örby:** kc. 1131; m. 253,3; kW. 10. — **Ore 17,35:** Concerto di fisarmonica. — **17,30:** Concerto ca-

rale. — **18:** Dischi. — **18,55:** Conferenza: "La gioventù nella letteratura tedesca". — **19,30:** Recitazione. — **20:** Concerto orchestrale. 1. Respighi: *Antiche danze e canzoni*; 2. J. S. Bach: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Mendelssohn: *Sinfonia n. 2*. — **21,15:** Conferenza. — **22:** Danze moderne.

SVIZZERA

Bernomuster: kc. 558; m. 539,8; kW. 60. — **Ore 17:** Dischi. — **17,25:** Concerto vocale di canti religiosi. — **17,40:** Concerto di musica da camera. — **18:** Per le signore. — **18,30:** Conversazione di tecnica. — **19:** Segnale orario. — **19,30:** Concerto di musica da camera. — **19,40:** Lezione di inglese. — **19,50:** Trasmissione variata popolare. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Concerto orchestrale. — **21,30:** Musica rurale e dei paesi balcanici. — **22,15-22,30:** Bollettino turistico.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — **Ore 19,45:** Notiziario. — **Eventuali comunicazioni.** — **20:** Suona il Circolo mandolinistico e chitarristico luganese, con Ezio Greppi, baritono. 1. Beethoven: *Momento* quasi. 2. Dvořák: *Quello di farz*, romanza (baritono). 3. Barvas: *Corico arabo*, pezzo caratteristico. 4. Verdi: *Otello*, "Credo" (baritono). 5. Salses: *A passellito*, marcia. — **21:** Alcune poesie dialettali di Giovanni Ventura. — **21,30:** Compositori slavi (radio-orchestra). 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture. 2. Smetana: *La sposa venduta*, fantasia. 3. Ciaikovski: *Eugenia Onegin*, introduzione e aria di Lenski. 4. Dvořák: *Janse slavi*. 5. Rubinstein: *Tratto di cavalleria*. — **22:** Fine.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. — **Ore 17:** Concerto di musica ziganica. — **18:** Lezione di italiano. — **18,30:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **19,20:** Trasmissione di una radio-recita. — **20,10:** Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretto da Ludwig Rajter. 1. Weber: *Quartetto di vittoria*; 2. Schubert: *Terza sinfonia*; 3. Nagy: *Sorte*; 4. Nagypál: *Hungaria*, ouverture. — **21,30:** Selezione di opere. — **22,35:** Trasmissione di un concerto di musica ziganica da un ristorante. — **23,15:** Concerto di violino e piano.

U. R. S. S.

Mosca 1: kc. 176; m. 1714; kW. 200. — **Ore 16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalia Piazza Rossa. — **22,25:** Campagne del Cremlino. — **22,55:** e **23,55:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — **Ore 18,30:** Conversazione. — **19,30:** Trasmissione per i giovani. — **19,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,30:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa. — **22,15:** Campagne del Cremlino. — **22,55:** Programma di domani. — **23,15:** Intervento musicale. — **22,25:** Rassegna della Pradda.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — **Ore 17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un testo o conversazione. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Ore 19:** Concerto orientale. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Dischi. — **20,35:** Musica riprodotta. — **20,55:** Dischi. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Estrazione di premi. — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,35:** Intervento e in fine: Notiziario.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — **Ore 17,18:** Concerto di dischi. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Conversazione agricola. — **21,10:** Gounod: Secondo atto del *Faust*. — **21,30:** Concerto. — **21,35:** Offerta da una ditta privata. — **21,40:** Musica orientale. — **21,45:** Soli di piano privata. — **21,50:** Musica orientale, canzoni, soli di piano. — **In seguito:** Un po' di musica da camera. — **23:** Musica riprodotta.

NEL CUORE DI UNA IMMENSA PINETA...!

ALBERGO DELLA METEOLA

(1400 metri - 26 Km. da Bolzano)

TENNIS - GOLF
PISCINA RISCALDATA

Chiedete prospetti e tariffe - Direzione SOVERA

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

CAMILLO SAINT-SAËNS

Il primo dei nostri figliuoli sarà musicista, il secondo pittore ed il terzo scultore — aveva decretato la signora Saint-Saëns nel giorno felice delle sue nozze; e lo sposo aveva annuito sorridendo, allettato da quel bel sogno. Il 9 ottobre di quello stesso anno 1835 la casa di Vittorio e Francesca Saint-Saëns era infatti rallegrata dalla nascita di un grazioso figlio, a cui furono posti i nomi di Camillo Carlo a ricordo di uno zio e della nonna Carlotta Masson, che viveva con gli sposi, e che fu una seconda madre per il nipotino. I giorni felici ebbero presto fine: Vittorio Saint-Saëns moriva pochi mesi dopo la nascita del figliuolo, lasciando la famiglia in strettezza. Il piccolo, gracile e malaticcio, fu messo a balia in campagna, mentre la madre e la nonna provvedevano al sostentamento della famiglia dando lezioni di musica, di pittura e di ricamo.

Camillo fu figlio unico, non ebbe fratelli pittori e scultori, ma non smentì davvero la profezia materna: fu musicista, ed ancora in fasce dette segno della sua eccezionale inclinazione alla musica. Quando per un malessere od una contrarietà piangeva, bastava fargli sentire un suono qualunque per farlo passare dal pianto al riso, per calmarlo come per incanto, per renderlo contento. All'età di trenta mesi già conosceva le note musicali: sapeva distinguere perfettamente, dirne il nome e trovarle da solo sulla tastiera del pianoforte. Aveva appena tre anni quando la nonna cominciò a dargli lezioni di pianoforte; il metodo del Carpentier fu studiato di volo ed allora la maestra cercò facili pezzi di Mozart e di Haydn che potessero soddisfare la grande sete di nuove armonie senza compromettere con difficoltà esagerate il frutto di uno studio metodico e proficuo. L'allievo non aveva ancora cinque anni e già si cimentava in esercizi di analisi e di trasporto che mandavano in visibilia la trepida ed affettuosa mamma. Passò quindi ad esercizi più difficili, esercizi di composizione: romanze e ballate. Si trattava, è vero, di composizioni ingenui e semplici; eppure i suoi primi tentativi, anche nell'età matura, giunto alla celebrità, Saint-Saëns non li rinnegò, e chi ha avuto occasione di esaminare i manoscritti al Museo di Dieppe assicura che in essi non si trova alcun errore di armonia. A sette anni Saint-Saëns assistette per la prima volta ad un pubblico concerto, ove era stato condotto appunto perché prendesse contatto con la musica d'insieme. Il suono degli strumenti a corda lo impressionò piacevolmente; gli diede invece senso di contrarietà il suono degli ottoni, e quella sua prima impressione non fu modificata per tutta la vita.

Bisognava pensare a dare un bravo maestro al piccolo musicista, e la scelta cadde sul pianista Stamaty, il quale, dopo aver perfezionato l'istruzione musicale che il bambino aveva avuto in famiglia, lo guidò sulla via del virtuosismo. Ai primi anni il piccolo allievo a tenere un concerto alla Sala Pleyel di Parigi, riporta il suo primo successo di pianista. Intanto, dietro consiglio del suo primo maestro, Saint-Saëns compie gli studi regolari di armonia e di contrappunto, e nel 1848, a tredici anni, entra al Conservatorio nella classe di organo del maestro Benoist, mentre il maestro Haery lo accoglie alla sua scuola per perfezionarlo in contrappunto e fuga. Ma il celebre maestro deve sovente interrompere le lezioni per dare udienza a cantanti ed impresari teatrali, e l'allievo allora, eludendo la vigilanza del custode, spuntellato in biblioteca dove compra musiche e moderne partiture con l'autorità con cui si gusta un frutto proibito. Mozart e Beethoven sono i suoi autori prediletti. Quando gli è possibile, anziché salire alla biblioteca scende alla sala di audizioni della Società dei Concerti, ove ogni giorno l'orchestra prova sotto la guida dei più reputati maestri.

Uscito giovanissimo dal Conservatorio viene assunto come organista alla Parrocchia di Saint-Merri, ed in seguito alla Madeleine. E' ormai celebre come organista, come pianista e come compositore di musica religiosa e da camera; ma i suoi successi non bastano alla sua ambizione, alla sua ardente natura, e tenta la via del teatro. Il successo non fu immediato, ma trionfale e duraturo.

M. G. DE ANTONIO.

31 MAGGIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 426,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,4 - KW. 0,2
ROMA II (onde corte): Kc. 11,819 - m. 25,40 - KW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17.10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

9.40-9.55: Giornale radio.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12.30: DISCHI.
13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.
16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.
16.30-16.50 (Bari): Il salotto delle Signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.50: Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Cambi.

17.10: DISCHI.
17.30: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: CONCERTO DELLA CLASSE ORCHESTRALE DIRETTA DAL MAESTRO VINCENZO DI DONATO.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.
18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19.15-19.30 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.30-20 (Bari): Notiziario in lingue estere.
19.30 (Roma III): Note romane.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive.
20.10-20.30: DISCHI.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Serata varia

Parte Prima:

MUSICA DI GIUSEPPE HAYDN
in occasione del 125° anniversario
della morte del Maestro.

Brevi cenni sulla vita e sull'arte di HAYDN.

1. *Andante con variazioni* (pianista Gigliola Galli).

2. *Serenata*, dall'Op. 3 (trascrizione Delionex) (pianista Gina Schelini; violinista Tina Bari; violoncellista Angela Lavagnino).

3. *Le Stagioni* (Parte seconda, l'Estate «Qual sollievo per i sensi» (soprano Juliette Azevedo).

4. *Trio in sol maggiore*, per pianoforte, violino e violoncello: a) *Anale*, b) *Poco adagio cantabile*, c) *Rondo ungherese* (esecutori: G. Schelini, T. Bari e A. Lavagnino).

Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti Fiammetta e l'Autore).

Parte Seconda:

MUSICA PER CANTO E ORGANO

1. a) G. S. Bach: *Cantata* n. 53 per contralto e organo, b) *Haendel: Serse*, recitativo e aria (contralto Lavinia Mugnaini).

2. *Vienne: Scherzo*, per organo solo (organista Nicola Rucci).

3. a) Verdi: *Ave Maria*, volgarizzata da Dante (con violoncello obbligato e organo), b) Rossini: *Sanctus*, dalla «Messa, solenne» (contralto Lavinia Mugnaini).

Parte Terza:

MUSICA BRILLANTE RIPRODOTTA.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

MUSICHE
DI HAYDN

NEL CENTOVENTICESIMO
ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DEL MAESTRO

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1150
m. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 295,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - KW. 20
ROMA III: Kc. 1253 - m. 238,5 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

9.40-9.55: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

16.30: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.R.

MILANO-TORINO-GENOVA-FIRENZE-ROMA III
Ore 20.45

DON CARLOS

Melodramma in quattro atti

Musica di

GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI.

Filippo II Tancredi Passero
Don Carlos Antonio Melandri
Marchese di Posa Mario Baccini
Il grande Inquisitore Dello Baroli
Elisabetta Gina Cigna
Eboli Nini Giani
Un frate Bruno Carmosi
Tribaldo, paggio Maria Marcellini
Il Conte di Lerma Vincenzo Capponi
Un Araldo reale

Direttore: M.º FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVY

GIOVEDÌ

31 MAGGIO 1934 - XII

16,30: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.
16,45: Canticello dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Baillia, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi Nipote: «Divagazioni di Paolino».
17,10: Musica da ballo.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Torino-Milano-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Firenze-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19,45-20 (Genova) Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Commento della X tappa del Giro ciclistico d'Italia.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze):

Don Carlos

Melodramma in quattro atti di MEY e DU LOCLE
Musica di GIUSEPPE VERDI
diretta dal M° FRANCO CAPUANA
Maestro del Coro OTTORINO VERTOVA
(Vedi quadro a pag. 39).

Negli intervalli: Innocenzo Cappa: «Un poeta patriota: Giovanni Prati» (nel cinquantenario della morte) - Notiziario - Giornale radio.
20,45 (Trieste):

Parte prima:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI TRIESTE
diretta dal M° FRANCO GULLI

1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture;
2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 3. Mattheson: *Aria sulla quarta corda*; 4. Pich-Mangin: *La pendola armoniosa*; 5. Rachmaninoff: *Preludio*; 6. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
Notiziario artistico.

Parte seconda:

Musica da camera

col concorso del violinista GIANNI PAVOVICH,
della pianista AIDA PANOFILI e del mezzo
soprano GEMMA BARUCH

1. a) Grazioli (1755-1820): *Adagio*; b) Paradisi (1710-1792): *Capriccio* (pianoforte); 2. Carlo Tessarini (1690-1827): *Sonata in do maggiore*; a) Vivace; b) Andante; c) Allegro vivace (violino e piano); 3. a) Pasquini: *Con tranquillo riposo*; b) Pergolesi: *Se tu m'ami* (mezzo soprano); a) Debussy: *Ballata*; b) Mac Dowell: *Danza del-*

le streghe (pianoforte); 5. a) G. S. Bach: *Sarabanda e Giga*; b) Schumann-Kreisler: *Romanza*; c) Dvorak-Kreisler: *Danze slave in mi minore* (violino e pianoforte); 6. a) Rimsky-Korsakov: *Canto Indù*; b) Debussy: *L'enfant prodigue*; c) Castelnuovo Tedesco: *Girotondo dei golosi* (mezzo soprano).

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

11-11,30: Musica religiosa.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Panizzi: *Serenata*; 2. Billi: *Elefante bianco*; 3. Rizzoli: *Serenata d'aprile*; 4. Romanza; 5. Martucci: *Canzonetta*; 6. Leoncavallo: *Zaza*, fantasia; 7. Romanza; 8. Mascagni: *Rosa*; 9. Altavilla: *Berceuse*; 10. Ranzato: *La pattuglia degli zigani*.
13,30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La nostra pelle

Commedia in tre atti di S. LOPEZ.

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10,30-11: Musica religiosa.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Criculo: *Allegria della caccia*, intermezzo; 2. Strauss-Benatzki: *Casanova*, selezione; 3. Duetto; 4. Viegiani: *La Fiesta*, mazurka; 5. Di Dio: *I mammalucchi*; 6. Duetto; 7. Lo Ciero: *Avanzarumba*, danza; 8. Lo Ciero: *Faci, Bice*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
20,20-20,45: Dischi.
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20,20-20,45: DISCHI.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal maestro FORTUNATO RUSSO.

1. Pizzetti: *Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle*.
2. Vivaldi-Kreisler: *Concerto per violino, archi ed organo* (violonista G. Ferrari).
3. Antonio Pedrotti: *Il soldato morente*.
4. M. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*, impressioni sinfoniche per piano ed orchestra; a) Nel Generalife, b) Danza lontana, c) Nel giardino della Serra di Cordova (pianista Gabriella Scala).
Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
Dopo il concerto: Dischi di musica leggera.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Parigi Poste Parisien - 20,10: La vena d'oro, commedia di G. Zora; - Radio Parigi - Ore 17: Mattinata classica data dalla Compagnia del Teatro nazionale dell'Odeon; Il barbiere di Siviglia di P. A. Beaumarchais; - Praga - Ore 22,45: Viola, opera romantica incompiuta, tratta da Shakespeare, di F. Smetana; T. S. Weber, opera di G. Massenet; ore 21,30: primo atto; ore 22,30: secondo atto; - Midland Regional - Ore 19,30: Festival musicale delle scuole della città di Worcester (cori e banda di cornamuse e tamburi, con soli diversi); - Strasburgo - Ore 20,30: Concerto orchestrale con soli vari e canto. Venti numeri (trasmissione da Chartres); - Ore 20,35: Emissione nazionale dal Teatro dell'Opera. Comique; I pescatori di perle, opera comica in tre atti di G. Bizet. Orchestra e cori sotto la direzione del M° P. Bastide; - Davenport National - Ore 20: Concerto d'organo (dalla «Broadcasting House»).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 538,6; kW. 7. - Ore 17,30: Conversazione; 19: Concerto di musica da camera - 18,30: Conversazione e letture; - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; - 19,15: Riedinger: *Per tutti un po', grande pot-pourri radiofonico*; - 21: Conversazione; - 21,10: Haydn: *Harmone Messe* in si bemolle maggiore (1799); - 22,10: Notiziario; - 22,25: Notiziario sul campionato di calcio; - 22,35: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi; - 17,30: Trasmissione per i fanciulli; - 18: Conversazione; 18,15: Intermezzo; - Teatro di marionette - 19,15: Cronaca del mondo operaio; - 19,30: Giornale parlato; - 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Heymann: *Marzotto*, marcia; 2. Ferredé: *Juanitos*, tango; 3. Falla: *Ballata espresiva*; 4. German: Tre danze per l'Enrico VIII; 5. Intermezzo di canto; 6. Bizet: Seconda suite dell'Armistice; 7. Lindtner: *Il sole*, canzone; - 21: Con- versione; - 21,15: Dischi a richiesta degli ascoltatori; - 22: Giornale parlato; - 22,10: Concerto di dischi; - 22,30: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Radio-orchestra; 17,45: Trasmissione per i fanciulli; - 18,30: Mattinata per gli adolescenti; - 19,12: Notiziario; - 19,15: Conversazione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17,30: Conversazione; - 17,45: Dischi; - 17,55: Concerto di musica da camera con arto per soprano in tedesco; - 18,55: Notiziario in tedesco; - 19: Segnale orario - Notiziario; - 19,5: Musica da jazz; - 19,55: Vurm-ta, minuetto per un bue, radiopoesia su Haydn con musica; - 20,20: Brno; - 21,15: Kosice; - 22: Segnale orario - Notiziario; - 22,15: Notiziario in tedesco; - 22,20: Dischi; - 22,35: Introduzione alla trasmissione in ceco, tedesco e francese; - 22,45: 23,10: Smetana: *Viola*, opera romantica incompiuta, tratta da Shakespeare.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione; - 18,10: Trasmissione in ungherese; - 18,55: Praga; - 20,20: Concerto di strumenti a plectro; - 20,50: Conversazione medica; - 21,3: Kosice; - 22: Praga; - 22,20: Notiziario in ungherese; - 22,35: 23,10: Praga.
Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17,30: Praga; - 17,45: Dischi; - 18,55: Praga; - 20,20: Conversazione; - 20,35: Trasmissione variata; - Nel Club di Manhattan a New York; - 21,5: Kosice; - 22,23,10: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17,30: Bratislava; - 18,55: Notiziario in ungherese; - 19: Praga; - 20,20: Brno; - 21,5: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di cori; - 22: Praga; - 22,20: Bratislava; - 22,35: 23,10: Praga.
Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17,30: Conversazione; - 17,45: Dischi; - 17,55: Trasmissione musicale in tedesco; - 18,55: Praga; - 19,55: Trasmissione di una manifestazione popolare; - 22,35: 23,10: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 265,1; kW. 10. - Ore 17,30: bollettini vari; - 18: Conversazione; - Ore 18,15: Lezione di inglese; - 18,45: Meteorologia - Notiziario; - 19,15: Segnale orario; - 19,30: Conversazione; - 19,30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Tivoli; - 20,15: Conversazione - Concerto pianistico; - 21: Seguito della trasmissione dal Tivoli; - 22,30: Notiziario - Conversazione; - 23: Concerto orchestrale (dal Tivoli); - 23,30-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,0; kW. 12. - Ore 18,15: Radio-giornale di Francia; - 19,30: Informazioni

contro le
farme
usate la

PAZZA

LIQUIDA O IN POLVERE



Chiedere prospetti gratuiti senza impegno alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B - MILANO
Tel. 50-032 - 50.712 Piazza Umanitaria, 2

GLOWED

31 MAGGIO 1934 - XII

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Concerto della banda della Polizia di Bristol. Negli intervalli: Aria per tenore. — 20: Una breve scena lirica - tratta dal *Segno di una notte d'estate* di Shakespeare. Intervento bucolico liberamente adattato per il microfono da Peter Creswell. — 21: Conversazione turistica. — 22: London Regional. — 22,15: Notiziario - Segnale orario. — 22,30: Conversazione in gallico. — 22,35: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18,25: Segnale orario - Programma. — 18,30: Lezione di polacco. — 19: Dischi. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Concerto. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. — 21: Haydn: *Sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto in re minore*; 3. Milosevic: *Sinfonietta*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Conversazione in italiano. — 22,45: 23: «Chiosati della Serbia meridionale». — 22,45: 23: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 20: Belgrado. — 22: Notiziario - Meteorologia. — Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 233; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto vocale. — 19,30: Conversazione. — 19,35: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20,15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20,40: Continuazione del concerto variato: 1. Liszt: *Rapsodia n. 6*; 2. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*. — 21: Ouverture tedesche celebri, per l'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Coriolano*; 2. Schumann: *Manfred*; 3. Weber: *Oberon*; 4. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*. — 21,40: Concerto sinfonico in dischi. — 22,25: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1156; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Lezione di tedesco. — 18,30: Funzione religiosa. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,30: Segnale orario. In seguito: Conversazione. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: Conversazione agricola. — 20,30: Trasmissione da Bergen: Concerto filarmonico della Società Harmonien. — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Letture. — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Milversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17,55: Concerto di dischi. — 18,10: Trasmissione di una radio-recita. — 18,40: Dischi. — 19,10: Conversazione turistica. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Notiziario. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 20,10: Concerto d'organo, violino e tenore (oppure rescosito di una partita di calcio). — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per mezzo soprano: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Bruch: *Due arie nell'Idyllen*; 3. O. Strauss: *Antiche danze vienesi*; 4. Malherbe: *Pizzicato scherzo*; 5. Wagner: *Sogni*; 6. Massenet: *Aria di Salomé da Erodiade*; 7. Dvorak: *Dance slave n. 6 e 1*. — 21,40: Dischi. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e popolare. — 22,40: Notiziario. — 22,50: Musica da ballo. — 23,40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17: Conversazione. — 17,45: Musica orchestrale popolare. — 18: Trasmissione di una radio-recita di G. Kober. — 18,40: Canzoni popolari per coro. — 19: Programma di domani. — 19,5: Varie. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,45: Rassegna teatrale. — 19,50: «Pensieri scelti». — 19,52: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — 20,50: Giornale radio. — 21: Trasmissione da Gdynia. — 21,2: Conversazione. — 21,37: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Haydn: *Andante con variazioni dal Quartetto d'archi in do maggiore*; 3. Haydn: *Concerto di violoncello e orchestra*. — 22: Bollettino sportivo. — 22,10: Musica brillante (dischi). — 22,30: Musica da ballo dal Caffè Italia. — 23: Bollettini diversi. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Branov: ke. 100; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concertino del trio della

stazione. In un intervallo: Conversazione turistica. — 19,30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione di vulgarizzazione scientifica. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21,10: Conversazione in catalano. — 21,20: Concerto di dischi scelti. — 21,30: Lezione di educazione per fanciulli. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22,5: Conversazione. — Note di società. — Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,30: Cone Madrid. — 23,30: Concerto di violoncello e piano. — 24: Trasmissione di ballabili da una sala da ballo. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20,30: Giornale parlato. — Musica da ballo. — 21,50: Bollettino sportivo. — 22: Conversazione sulle corride. — 22,30: Conversazione letteraria. — 22,30: Trasmissione di un concerto offerta da una ditta privata per tutte le stazioni spagnole. — 23,30: Giornale parlato. — Concerto del sestetto della stazione con intermezzi di canto. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1559; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Hørby: ke. 1131; m. 253,3; kW. 10. — Ore 17,5: Culto. — 17,30: Meteorologia. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Ovi Ekelund *Finlandia*. — 20,30: Musica brillante. — 21,15: Conferenza. — 22: Musica gaia.



SVIZZERA

Bernomünster: ke. 559; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicati. — 19,5: Notizia sulla Società delle Nazioni. — 19,25: Concerto di musica da camera. — 19,45: Conversazione. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21,10-22,15: Trasmissione variata in occasione del centenario dell'Università di Berna. **Monte Ceneri:** ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: *La passion de Jeanne d'Arc*, schizzo radiofonico tratto dai verbali del processo di Rothen. — 20,30: Concerto d'organo del Circolo Bach. — Nell'intervallo: 22 (da Lugano): Campionati mondiali di calcio: Cronaca di un incontro del quarti di finale. — 21,5: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione agricola. — 18: Conversazione. — 18,30: Concerto di violino e piano. — 19: Trasmissione di una radio-recita. — 21: Trasmissione da Vienna. — 22,45: Concerto di musica zigena da un albergo. — 23,30: Concerto di musica da jazz (musica da ballo).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 20,30: Estrazione di premi. — 20,40: Conversazione per le signore. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,5: Le curiosità e le ricreazioni del prof. Costantini. — 21,20: Dischi. — 21,45: Letture. — 22: Trasmissione di variati dischi. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,55: Notiziario. — 23: L'ora di musica orientale variata.

*Le labbra
l'incarnato...
...berissimo!
ma i denti?*

Una dentatura candida, luminosa è prerogativa essenziale d'una bellezza perfetta e merita quindi le stesse cure che si accordano d'abitudine alle altre parti del viso. Nessun prodotto meglio del

Sapone Dentifricio Gibbs

può assicurarvi denti sani e bianchi, poichè solo la sua schiuma fresca e fragrante pulisce i denti in modo scientificamente completo, senza intaccare minimamente lo smalto. Inoltre la nuova scatola brevettata fa del Sapone Dentifricio Gibbs il prodotto più economico.

Una sola prova vi convincerà. Farela oggi stesso!



Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 49.

Al senso pittoresco ed emotivo s'aggiunge la drammaticità, che sale a toni notevoli, e ch'ebbe grande importanza nel distacco tra le parti superiori, nelle quali i cantori potevano dar prova di virtuosismo, e le inferiori, affidate agli strumentisti. Il madrigale drammatico, che si trova nel secolo XVII, fu, secondo il Rolland, un tentativo di reazione contro l'eccessiva letteratura del melodramma pastorale. I temi del madrigale erano brevi e svariati, facile lo stile e accurata molto l'espressione del testo letterario. I temi cambiavano col cambiar delle parole, al contrario della fuga, dominata dal principio dell'unità tematica.

MAESTOSO — Indicazione del carattere d'un certo movimento musicale, piuttosto lento, grandioso, solenne

MAESTRI CANTORI — Corporazioni di poeti-musicisti, scelti tra gli artigiani, fiorite in parecchie città della Germania nei secoli dal XIV al XVI. Per esservi ammessi, bisognava dar prova d'aver saputo comporre parole e musica d'una canzone, e di conoscere un complesso di regole minuziose e gelosamente custodite («*Tablature*»).

MAGADIS O MAGADE — Nomi d'un tipo di lira greca, d'origine asiatica. Aveva venti corde, disposte in modo da consentire l'esecuzione delle melodie in ottava. Da ciò il verbo «*magadizzare*», per il suonare o accompagnare all'ottava.

MAGGIOLATA — Composizione destinata ad essere cantata con accompagnamento musicale, nelle feste di maggio. Aveva carattere popolare, ma non fu sdegnata da musicisti colti. Se ne hanno per una voce sola e per più.

MAGGIORE — Applicato a «*intervallo*» questo aggettivo indica quelli compresi tra il suono fondamentale e un altro della scala naturale (quintus) di quarta e di quinta, che si dicono intervalli «*giusti*». Così: do-re, do-mi, do-la, do-si sono, rispettivamente, seconda, terza, sesta e settima maggiori. Applicato a «*tono*», l'aggettivo «*maggiore*» indica uno speciale carattere che il tono prende quando la sua terza venga abbassata di un semitono: do-mi bem. Altre note possono esser anche alterate, ma la terza è di rigore (V. Minore). Un accordo di quinta è maggiore quando la terza maggiore precede la minore. Così, nell'accordo di «*do-mi-sol*», la prima terza è maggiore (do-mi: due toni) e la seconda è minore (mi-sol: un tono e mezzo).

MAGNIFICAT — E' la prima parola, che dà il titolo, d'un cantico della Madonna, quando s'incontrò con Elisabetta, incinta di S. Giovanni Battista. Ce lo riporta l'evangelista S. Luca, ed è ricco d'antitesi stupende. Fu musicato da grandi maestri, e in chiesa è cantato sovente, facendo parte dell'ufficio del Vespere.

MALAGUENA — Danza spagnola in 3 allegretto, affine al fandango. Trae il nome dalla provincia di Malaga.

MANDOLA — Strumento simile al liuto, ma col manico molto più corto, e con le corde da pizzicarsi col plectro (penna).

MANDOLINO — Note strumento della famiglia del liuto, con corde d'acciaio che, accoppiate a due a due all'unisono, raggiungono il numero di otto nel mandolino napoletano (il più usato), e di dieci e dodici in quello milanese. L'accordatura è per quinte. Si suona col plectro di tartaruga. Il suo timbro magro ma penetrante, piuttosto nasale e metallico, lo rende particolarmente adatto per musica all'aperto, e soprattutto per l'accompagnamento delle serenate. Può riguardarsi come il soprano della chitarra.

MANDORA — Strumento d'origine spagnola e della famiglia del liuto. Il Galli ricorda che, al tempo di Marsenne, non aveva che quattro corde e serviva per le parti acute.

MANDRIALE — V. Madrigale.

MANICORDO — Specie di clavicordo perfezionato, maggiore della sordina e munito di smorzatori.

MANUALE — Nome dato alla tastiera dell'organo, che ne può portare persino cinque.

(Continua).

CARL

VENERDI 1 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 439,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 273,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1557 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23, e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della terza tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: Coro degli alunni della SCUOLA PROFESSIONALE DELL'UMANITARIA di Milano.

12,30: Dischi.
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Heymann: Quando vado al cinema, fox; 2. Petralia: Edra, valzer intermezzo; 3. Doreno: Tango del cuore; 4. Avitabile: Dimitri, czardas; 5. Hollander: Dimmi ancora che mi vuoi bene, valzer; 6. Pietri: Rompicollo, fantasia; 7. Langella-Roselli: Disoccupazione, fox; 8. Gragnani: Sotto la luna, intermezzo; 9. Piccinelli: Mamma m'ha fatto un cor, tango; 10. D'Amato: Si al mirarne, passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornalismo del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.
17: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Allegretto, quasi andante, c) Allegro molto vivace (pianista Elvira Primo e violinista Umberto Spironello); 2. a) Alfano: Resurrezione, «Dio pietoso»; b) Verdi: La forza del destino, «Pace, mio Dio» (soprano Clot Elino); 3. a) Debussy: La ragazza dai capelli di lino; b) Kreisler: Tamburino cinese (violinista Umberto Spironello); 4. Boito: Mefistofele, «Notte cupa, funebre» (soprano Clot Elmo); 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, duetto Santuzza e Alfio (soprano Clot Elmo e baritono Luigi Bernardi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19 (Roma-Bari): Dopolavoro - Giornale dell'Enit.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Giornale dell'Enit - Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Note del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20,10: Giornale radio.
20,15: Dischi.
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:
Concerto vocale e strumentale
col concorso di GABRIELLA BESANZONI.
Direttore d'orchestra M^a A. PAOLETTI.
1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia (orchestra).

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI
G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

1° GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA

COPPA D'ORO DEL LITTORIO

ALLE ORE 7,30 - 12,15 - 14
16,15 - 18,15 - 20 - 23 E NEL
PRIMO INTERVALLO DEL PRO-
GRAMMA SERALE TRASMISSIONE
DEI COMUNICATI UFFICIALI DEL
R.A.C.I. SULLO SVOLGIMENTO
DELLA TERZA TAPPA DELLA
COMPETIZIONE.



- Gluck: Orfeo, atto terzo, gran duetto, scena della morte di Euridice e aria di Orfeo (soprano Alba Anzellotti e mezzo-soprano Gabriella Besanzoni).
- Pick-Mangiagalli: Intermezzo delle rose dal Carillon magico (orchestra).
- Notizie del 1° Giro Automobilistico d'Italia.
- Saint-Saëns: Sansone e Dalila, atto secondo, «Arioso di Dalila» (mezzo-soprano Gabriella Besanzoni).
- a) Cori corazzi, canzone popolare siciliana trascritta da Geni Sadero; b) Las carcereras, canzone spagnuola di R. Chapi (mezzo-soprano Gabriella Besanzoni).
- Glazounoff: Bacchanale, dal Balletto delle stagioni (orchestra).

21,40-23 (circa) (Milano II-Torino II): Dischi.
21,40 (circa):

Voli

Commedia in un atto di PIETRO GIROLA.
Personaggi:

Pietro Amilcare Pettinelli
Carla Giovanna Scotto
Guido Giovanni Bellini
Rosa Medea Pantoni
22,15 (circa): Musica brillante e da ballo.
23: Notizie del 1° Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

MILANO-TORINO
GENOVA-TRIESTE
FIRENZE - ROMA III

Ore 22

CONCERTO DEL CORO DI ADRIA

diretto
dal Maestro
A. BINELLI

Trasmissione dal Politeama
Rossetti di Trieste

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21,40 (circa)

VOLI

Commedia
in un atto
di

PIETRO
GIROLA

VENERDÌ

I GIUGNO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 983 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 247,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Alle ore 7,20, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della terza tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. Cof. eseguiti dagli alunni della SCUOLA PROFESSIONALE DELL'UMANITARIA DI MILANO.

11,30-12,30: Musica varia.

12,30: DISCHI.

14,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 14,45-14,15: MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,45: Canticcio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagoggh.

17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano PERLA LOTTINI e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Massenet: *Manon*, sogno (tenore); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Son pochi fiori» (soprano); 3. Donizetti: *La Favorita*, «Spirto gentil» (tenore); 4. Massenet: *Manon*, «Addio piccolo desco» (soprano); 5. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancor» (tenore); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella» (soprano); 7. Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon» (tenore); 8. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano); 9. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furva lacrima» (tenore).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

INDUSTRIA PER LA LAVORAZIONE DELL'ALLUMINO FUSIONE DELLA MONTAGNE

METALLURGICA

LOMBARDA RIMONTE/CE

MILANO: Piazza Duomo, 22
Via Francesco Sforza, 49
Via Cesare Battelli, 11
ROMA: Piazza S. Pietro, 44
Piazza Vittorio Veneto, 100
NAPOLI: Via G. Verdi, 11
Via Duomo, 149
TORINO: Via Roma, 11
Via S. Francesco, 1
FIRENZE: Via S. Francesco, 1
PALERMO: Via S. Francesco, 1
CATANIA: Via S. Francesco, 1
CORSICA: Via S. Francesco, 1
VERONA: Via S. Francesco, 1

FILIALI - PER LA VENDITA DIRETTA
AL CONSUMATORE A PREZZI DI FABBRICA

19-19,15 (Torino-Milano-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica, del Dopolavoro, e dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19,45-20 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e della Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia - Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20,10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto per orchestra da camera di autori moderni

col concorso del soprano RITA DE VINCENTI, del M° LUIGI GALLINO, del QUARTETTO DELL'E.I.A.R. (prof. A. Gramigna, V. Bruin, G. Trumpus e A. Valisi), del flautista DOMENICO CLIBERTI, del clarinetista LEONARDO SAVINA, del corno inglese CLAUDIO DE ROSA e dell'arpista RINA GALEATI.

1. Ravel: *Introduzione e allegro*, per arpa solista con accompagnamento di flauto, clarinetto e quartetto d'archi.

2. Pietro Ferro: *Suite agreste*, per voce, flauto, clarinetto, corno inglese, viola e arpa.

3. Turina: *Oraçion del torero*, per quartetto d'archi.

4. Chausson: *Chanson perpetuelle*, per voce, quartetto e piano (soprano Rita De Vincenti).

5. Pich-Mangialini: *Tre miniature* per pianoforte ed orchestra d'archi (solista L. Gallino).

Nell'intervallo: Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia - Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

Dopo il concerto: Trasmissione del Politeama Rossetti di Trieste.

Concerto del Coro di Adria

diretto dal M° ALFREDO BINELLI.

1. Haendel: «Boschi, prati, ruscelletti», dall'opera *Alcina*.

2. Berlioz: «Fuga dell'Amen» dall'opera *La damnation de Faust*.

3. Veneziani: «Umbria», dal *Coro dei cori*, poema italiano di D. Tumiati.

4. Russo: *Luna di maggio*.

5. Brahms: *Ninna-nanna*.

6. Grieg: *Gatto e sorci*, umoresca.

22,30 (circa): Musica da ballo.

23: Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Fragna: *Passa il reggimento*; 2. Sirlen-Milanese: *Serenata alle maschere*; 3. Petras: *Canzoni e danze di Boemia*, fantasia; 4. Canzone; 5. Translateur: *Nozze in Lilliput*; 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, selezione; 7. Canzone; 8. Sampietro: *Fioridiso*; 9. Ranzani: *Mezzanotte a Venezia*; 10. Drusiani: *Gay trumpet*; 11. Dinoremus: *Quegli occhi blu*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto orchestrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Cui: *Il figlio del Mandarin*, ouverture.

2. Pich-Mangialini: *Fêtes galantes*, suite.

3. Massenet: *Manon*, ballet del re.

La rubrica della Signora.

4. Yalowicz: *Una crociera nel Mediterraneo*.

5. Debussy: *Notturmo in re bemolle*.

6. Zimbalisti: *Suite di danze*.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.

7. Ciaikovski: *Andante del Quartetto*.

8. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Culotta: *Maggiolata*, impressione festosa; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, suite; 3. Canzone; 4. Bonafede: *Ca-setta solitaria*, tango; 5. Rizzola: *Pensiero triste*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Florio-Gioia: *Io perdono vi chiedo*, valzer; 8. Maraziti: *Cateri*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. P. Nardini: *Sonata in re maggiore per violino e piano* (violinista Angelo Sapone); al piano M. Giacomo Cottone; 2. a) Rotoli: *La gondola nera*, b) Sarri: *Sen corre l'aguelletta* (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 3. a) Campagnoli: *Andantino con variazioni*, b) Mozzi: *Rondo* (violinista Angelo Sapone); 4. a) Tirindelli: *Strand*, b) Dell'Acqua: *Villanella* (soprano Falla Ventimiglia).

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.

Il Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,30: DISCHI.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:

Concerto d'organo

Organista ALERAME CRAVOSIO ZINGALES.

Organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi del F. M. Conventuali.

1. Frescobaldi: *Toccata*.

2. Bach: *Toccata e fuga*, in re minore.

3. Schumann: *Rêverie*.

4. G. S. Bach: *Fantasia a cinque voci*.

5. Yon: *Cornamusa siciliana*.

6. Debussy: a) *Il buon Pastore*, b) *La corte dei gigli*.

7. Marco E. Bossi: a) *Fatemi la grazia*, b) *Toccata*.

21,15 (circa):

Il battesimo del fuoco

Tre atti di LUCIO D'AMBRA.

Negli intervalli: Musica brillante.

23: Giornale radio.

W. Z. 46917

Guttalin

Il prodotto Guttalin non macchia né altera il colore delle calzature. Serve per la conservazione, e a tempo stesso per rendere impermeabile e per dare lucidità immediata e qualsiasi pelle, scarpe, stivali, chapeaux, borse, letterie in genere, bardature, bracciali, coperti, ecc.

Brevettato

Per le vostre scarpe usate solo

Guttalin

la prima fabbricata in Europa

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEAZIONI: Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Concerto orchestrale dedicato a G. Fauré, diretto da Flament. — Marsiglia - Ore 20,30: Il diluvio, poema biblico in tre parti di C. Saint-Saëns (orchestra, soli e coro, 120 esecutori). — Bruxelles I - Ore 20: Concerto di gala dell'Orchestra sinfonica della I.N.R. diretta dal M° Kuypers (dal e Conservatorio di Bruxelles). — Midland Regional - Ore 21: Gran concerto d'organo (da una chiesa). — Strasburgo - Ore 20,30: Concerto orchestrale della stazione, con canto, Musica italiana. — Koenigsusterhausen - Ore 19: L'amore e la morte di Cornet Christoph Rilke, poema musicale di Paszibory.

AUSTRIA

Vienna: k. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** k. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17: Conversazione sportiva. — 17,10: Concerto orchestrale e vocale di musica da camera. — 18,10: Bollettino meteo. — 18,20: Lettino sportivo. — 18,25: Conversazione: «La politica universale della casa degli Assburgo». — 18,50: Conversazione di tecnica. — 19: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 19,15: Trasmissione brillante: Musica delle strade. — 19,35: Attualità. — 20,5: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare brillante. — 21,45: Conversazione di tecnica. — Germanesimo. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica popolare e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): k. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Conversazione. — 18,15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 18,30: Dischi. — 18,40: Concerto di piano (composizioni di Chopin). — 19,15: Conversazione: «La posta belga». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di gala dal Conservatorio musicale di Bruxelles, Orchestra sinfonica della I.N.R. diretta da Kuypers. 1. Göttray: Ouverture. 2. Intermzzo di canto; 3. Leken: Fantasia su arie angloise; 4. Roelmann: Variazioni sinfoniche. 5. Vreulsi: Giorno di festa. — 21: Conversazione: La riforma musicale. — 22: Concerto di pianoforte del concerto. 1. Pierre: Rapsodia basca; 2. Intermzzo di canto; 3. J. Ibert: Escames; 4. Cussado: Fantasia andalusa; 5. Wagner: Caccalata dalla Valchiria. — 22: Giorno parlato. — 22,10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 22,25: Concerto di dischi. — 23: La Brabançonne.

Bruxelles II (Fiamminga): k. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Radio-orchestra. — 18: Conversazione musicale con esempi in dischi. — 18,45: Dischi. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Radio-orchestra - Musica brillante e popolare con intermezzi di canto. — 20,45: Trasmissione di una parte di una radio-recita. — 21,15: Continuazione del concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 22: Giornale parlato. — 22,20: Dischi.

Cecoslovacchia

Praga I: k. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione agricola. — 18,10: Per gli operai. — 18,20: Conversazioni varie in tedesco. — 18,55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Da Brno. — 19,45: Attualità. — 20,10: Novotny e Fuchs: La nascita di una nazione, film radiofonico in sette scene. — 21: Segnale orario - Concerto vocale di arie. — 21,25: Concerto di un quintetto di fiati. 1. Marcia dei cavalieri finnici del 1818. 2. Hilmar: Canzone. 3. Dvorak: Valse. 4. E. Smetacek: Duettino per oboe e corno 5. Eker: Le tre pietole, polca. 6. Rubin: Serrata campestre. 7. Provinciali: Danza del contadino. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15, 22,30: Notiziario in russo.

Bratislava: k. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17: Praga. — 18: Conversazione. — 18,10: Trasmissione in ungherese. — 18,55: Praga. — 19,10: Brno.

— 19,45: Praga. — 20,10: Ortnet: L'America cerca gli eroi, commedia. — 20,55: Concerto vocale di arie. — 21,15: Conversazione. — 21,25: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30, 22,40: Conversazione in esperanto: Hianska Bystrica, città del raduno internazionale dei boys scouts esperanto.

Brno: k. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 18: Attualità. — 18,10: Dischi. — 18,20: Conversazioni varie in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,10: Conversazione musicale. — 19,45: Praga. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Le fate nel bosco. 1. Dvorak: Il diavolo e Caterina, ouverture. 2. Vendlar: Krakono, suite op. 25. 3. Suk: Raduz e Mahulena. 4. Nedbal: Il racconto di Domky. — 22,30: Praga.

Kosice: k. 1152; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17,30: Trasmissione in ungherese. — 18,10: Concerto di dischi. — 18,20: Conversazione scolastica. — 18,35: Conversazione turistica. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19,10: Praga. — 19,45: Praga. — 22,15, 22,30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: k. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 18: Notiziario. — 18,10: Recensione di libri. — 18,55: Conversazione in tedesco. — 19,10: Praga. — 19,10: Brno. — 19,45: Praga. — 21: Musica popolare e brillante. — 22,20, 22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: k. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** k. 235; m. 1261; kW. 75. — Ore 17: Letture. — 17,30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18,10: Musica. — 18,20: Meteorologia. — 18,30: Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Conversazione. — 19,50: Attualità. — 20: Canzone - Radio-orchestra. — 21,45: Notiziario. — Concerto orchestrale variato. — 22,50, 23,00: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Latayette: k. 1077; m. 278,8; kW. 12. — Ore 18: Radio-orchestra. — 19,30: Concerto di pianoforte. — 19,40: Conversazione di propaganda vinicola. — 19,55: Estrazione dei premi. — 20: Lezione di spagnolo. — 20,15: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20,30: Conversazione dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Ganne: Valse des bruns; 2. Bazin: Viaggio in Cina, fantasia; 3. Debussy: Ariette; 4. Leger: L'intermezzo di canto. 5. Bizet: Fantasia sul Carmen. — 18,45: Balletto epizodico. 7. Intermzzo di canto; 8. Yvain: Kadubec, fantasia; 9. Stroh: Un telegramma, valzer; 10. Ganne: Corto. — 22,10: Segnale orario. — Segnale orario.

Lyon-la-Doua: k. 648; m. 468; kW. 15. — Ore 18: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Radio-giornale di Francia. — 19,40: Conversazioni varie. — 20,30: Ritrasmissione di un concerto da Marsiglia. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: k. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17: Conversazione. — 17,30: Dischi. — 18,15: Giornale parlato. — 19,30: Musica. — 20: Concerto di musica. — 20,30: Saint-Saëns: Il diluvio, poema biblico in tre parti, per orchestra, soli e coro (120 esecutori). — In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): k. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,40: Bollettino agricolo. — 18,50: Conversazione di attualità. — 18,58: Dischi. — 19,3: Conversazione musicale. — 19,10: Giornale parlato della stazione. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,34: Dischi. — 19,45: Dischi. — 20: Intermzzo. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da T. Mathey. — 21,35: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: k. 216; m. 1395; kW. 12. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Comunicati - Conversazione - Attualità. — 20,30: Concerto orchestrale diretto da Flament, dedicato a Fauré. 1. Shylock; 2. Prima sonata per violino e piano. — 21,15: Notiziario. — 21,30, 22: Seguito del concerto: 3. Nove canzoni. 4. Ballata per piano e orchestra.

Radio Parigi: k. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18,20: Bollettino meteorologico - Notiziario - Conversazione agricola. — 18,45: Lezione di tedesco. — 19,30: Rassegna artistica. — 19,30: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 19,30: Vite preziose. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20,45: Dischi. — 21: Sigurd, concerto solo. — 21,30: Concerto di orchestra diretti da Eugenio Bigot - Nell'intervallo alle 21,30: Informazioni - Cronaca gastronomica. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: k. 859; m. 355,4; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Attualità in tedesco. — 18,15: Dizione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: Musica italiana. 1. Cimarosa: Ouverture del Matrimonio segreto, 2. Canto; 3. Verdi: Balletto dal L'espert siciliano, Canto; 4. Cimarosa: Danza della Lorelei; 6. Ponchielli: «Danza delle ore» dalla Gioconda. — 21,55: Rassegna della stampa in francese. — 22,10: Musica ritrasmessa. 1. Strauss: Leggende della foresta ninfomane; 2. Weber: Ouverture del Oseron; 3. Micheli: Baci nella notte; 4. Liszt-Urbach: Una serata da Liszt; 5. Salabert: Nel paradiso del valzer, per pianoforte.

Tolosa: k. 395; m. 335,3; kW. 10. — Ore 18: Notizie di stampa. — 18,15: Selezione di films. — 18,30: Il quarto d'ora del Turismo. — 18,45: Orchestra viennese. — 19,15: Arie di operette. — 19,15: Bavai: Valse. — 19,30: Bollettino di informazioni. — 19,45: Melodie. — 20: Recita per i piccoli: Cappuccetto rosso. — 20,5: Filarmonica. — 20,15: Arie di opere comiche. — 20,20: Conferenza medica. — 20,45: Bollettini diversi. — 21: Concerto di musica russa. — 21,30: Musica da camera. — 22: Canzonette. — 22,15: Bol-

lettino di informazioni. — 22,20: Orchestra filarmica. — 22,45: Arie di operette. — 23: Selezione di films. — 23,15: Musica da ballo. — 23,15: Informazioni. — 0,5: Recita. — 0,15: Musichio di Gounod e di Liszt.

GERMANIA

Amburgo: k. 904; m. 331,9; kW. 109. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica da ballo. — 18,45: Bollettini vari. — 19: Trasmissione brillante variata. — 19,45: Berlino. — 20,15: Musica da camera. — 20,30: Concerto di pianoforte. — 21,5: Concerto orchestrale dedicato ai valzer. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermzzo musicale. — 22,30: Concerto dell'orchestra della stazione di Amburgo. — 22,45: Ouverture ad una commedia ungherese. 2. Svedini: Rapsodia norvegese n. 3. 3. Grauer: Frammento dell'ultima azzurra di Dan Giovanni. 4. Krumpholtz: Wettenand, suite. 5. Riksskolorsk. Canto indio. 6. Delibes: Balletto della Lakme; 7. Borodin: Nette steppe dell'Asia centrale; 8. Laling: Suite indiana; 9. Strauss: Primo del mezzogiorno, valzer.

Berlino: k. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 17,50: Conversazione brillante. — 18: Comunicati. — 18,5: Rassegna libraria. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19: Attualità. — 19,45: Dialogo: «Lo sport aereo in Germania». — 20,15: Per i giovani. — 20,30: Conversazione brillante: «Fantasmi e bugie». — 20,30: Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore. — 20,45: Notiziario. — 21: Dischi. — 21,30, 21,45: Achim von Ackermann: «La misteriosa anima duplice del romantismo tedesco».

Breslavia: k. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,30: Bollettini vari - Conversazione. — 17,45: Concerto pianistico a quattro mani. — 18,20: Per i giovani. — 18,50: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: Trasmissione popolare variata. — 19,40: Lipsia. — 20: Concerto di pianoforte. — 20,15: Berlino. — 21,10: Concerto di musica per chitarra spagnola. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,50, 23,4: Musica brillante e da ballo.

Frankfurt: k. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione - Dizione. — 17,45: Concerto di strumenti a plectro. — 18: Per i giovani. — 18,25: Conversazione. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19,10: Dischi. — 19,15: Cronaca di marce militari. — 19,45: Berlino. — 20,10: Fehelst: Atorno alla marea di Radetzky, bozzetto dall'antico. — 20,15: Vienna. — 20,30: Berlino. — 22: Leggende. — 22,25: Berlino. — 22,40: Segnale orario. — 22,55: Notizie regionali. — 23: Conversazioni varie: Poemi dedicati al lavoro. — 24: Muehlbacher.

Hannover: k. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,50: Conversazione. — 18,15: Conversazione agricola. — 18,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,45: Berlino. — 20,10: Concerto di musica per arpa, viola e cello. — 20,15: Zimmer: Leggende. 2. Tedeschi: Suite. — 20,35: Von Kleist: La Segnola. — 20,45: Berlino. — 21,35: Concerto corale di Lieder. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-23,00: Amburgo.

Königsusterhausen: k. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17,30: Per i giovani. — 18,15: Conversazione «Dove è Thule?». — 17,30: Dischi. — 18,10: Concerto vocale di Lieder. — 18,55: Dizione - Meteorologia. — 19: Paszibory: L'amore e la morte di Cornet Christoph Rilke, poema musicale. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica militare, Marcie dell'esercito e della marina. — In un intervallo: Trasmissione di musica da camera. — 21,10: Notiziario - Meteorologia - Attualità. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,24: Da Muehlbacher.

Langenberg: k. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Concerto di musica da camera con canto. — 18: Per i giovani. — 18,20: Conversazione in inglese. — 18,40: Attualità - Comunicati. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,45: Dialogo. — 20: Berlino. — 20,15: Trasmissione popolare variata. — 21: Concerto di strumenti a plectro e di fismarmoniche. — 21,30: Conversazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sul cinema. — 22,45: Berlino. — 23-30,30: Amburgo.

Lipsia: k. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17,15: Per i giovani. — 17,30: Conversazione. — 17,50: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 18: Per gli operai. — 18,25: Trasmissione variata: Dizione o concerto di Lieder. — 19,5: Concerto di fismarmoniche. — 19,40: Plicker: Arie di chitarra e fismarmonica. — 20,15: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 22: Notiziario. — 22,30-30,30: Concerto orchestrale ritrasmesso.

Munaco di Baviera: k. 749; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione su Haydn. — 17,50: Concerto di musica da camera. — 18,10: Dialogo. — 18,30: Dischi. — 18,45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto di strumenti a plectro della stazione. — 19,55: Königsusterhausen. — 20: Berlino. — 20,15: Trasmissione variata: «L'imperatore Carlo». — 21,10: Concerto vocale di Lieder con accompagnamento di chitarra e fismarmonica. — 21,40: Conversazione: «Confini». — 22: Segnale orario.

TAPPEI SARDO orazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidazioni disponibili e accettati ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%
Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in NIS (Nuoro)

ASTENIA NERVOSA

ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO

STRICNOPEPTONE

DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. **del SAZ & FILIPPINI**

MILANO - Via Giulio Uberti, 37

Aut. Pref. Milano N.15756 del 24-3-34.XII

ENERGIA

I GIUGNO 1934 - XII

Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Intermesso variato. — 23.34: Amburgo.

Münchacker: ke. 874; m. 523,6; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 17.45: Musica da ballo. — 19.30: Segnale orario - Meteorologia. — 19.45: Berlino. — 20.15: Francoforte. — 20.30: Berlino. — 22.10: Königswusterhausen. — 22.25: Notizie regionali. — 22.30: Notizie sporthive. — 22.45: Francoforte. — 23: Musica da ballo. — 24.1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 280; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1140; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 295,7; kW. 50. — Scottish National: ke. 1650; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1400; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e, solo Daventry, l'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Bollettino di notizie speciali. — 18.30: Bollettino di notizie speciali. — 18.55: Conversazione musicale. — 19.10: Conversazione sulla Esposizione di fiori di Chiesa. — 19.30: Conversazione del cielo: «Lungo le strade romane». — 20: Un'ora di varietà con Gerardo e la sua orchestra. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E.) dedicato a musica di Haydn Wood. Notte intera. Aria per il tenore. 1. Ouverture del 18° secolo. 2. Preludi. 3. Scherzo. 4. Intermesso di canci. 5. Nella città dalla vecchia cattedrale. 6. Suite per il violino. 7. Tre tempi della suite *Moods*. — 22.30: Lettura di un breve racconto. — 22.40 (Solo Daventry): Musica da ballo e, eventualmente, *Il canto dell'astiguardo*. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intermesso. — 18.30: Concerto orchestrale di musica da camera. — 18.55: Conversazione musicale. — 19.10: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione D.) 1. Frederic Austin: *Prelude e Intermesso*. 2. J. S. Bach: *Aperte*. 3. *Invocazioni di tempi e luoghi*. 4. J. S. Bach: *Gatti*. 5. H. Gilbert: *Viola*. 6. J. S. Bach: *Quattro pezzi per il violino e pianoforte*. 7. Intermesso di canto (baritono). 8. Mozart: *Trio in mi bemolle per violino, viola e pianoforte*. 9. Intermesso di canto. 10. Regner: *Canzone per flauto, violino, viola*. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Concerto per trio. — 19.30: London Regional. — 21: Concerto d'organo da una chiesa. 1. G. F. Handel: *Sonata n. 3*. 2. G. F. Handel: *Offertorio in mi bemolle*. 3. H. J. Cantel: *Canto del mattino*. 4. J. J. J. Cantel: *Canto del mattino*. 5. Alan Gray, Charles Mac Pherson, Ivor Atkins, Charles Wood, Thelma: *Cinque pezzi per un piccolo coro d'organo in memoria di Robert Barry*. 6. Goodhart: *Adagio espressivo* in re bemolle. 7. Bairstone: *Canto di sera*. — 21.45: Edith M. Rulman: *Contra*. — 22.15: London Regional. — 22.30: London Regional.

North Regional: ke. 668; m. 450,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Concerto di dischi. — 19.30: London Regional. — 21: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: London Regional.

Scottish Regional: ke. 801; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Concerto di dischi. — 19.30: Bollettino per i pescatori con l'anno. — 19.40: London Regional. — 19.30: Trasmissione di varietà. — 20: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 977; m. 207,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: London Regional. — 21: Trasmissione di varietà in gallese. — 21.50: Almanacco radiofonico della regione. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 680; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18.25: Segnale orario - Programma. — 18.30: Lezione di tedesco. — 18.45: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Zagabria. 1. Concerto vocale di aria. 2. Concerto orchestrale dedicato a Gotovac. 3. Concerto vocale di canti popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. — 22.35: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione turistica. — 19: Lezione di francese. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale con soli di piano dedicato a Smetana. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Cabaret olandese di Radio Lussemburgo. — 19.35: Musica per isarmonica. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Rimski-Korsakov: *Notte di maggio*, ouverture. 2. Ravel: *Pavane per un'infante defunta*. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Trasmissione di varietà. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Komberg: Selezione dal *Canto del deserto*. 2. Salabert: *Le arie di Dranem*. 3. Lehár: Selezione da *Proquino*. 4. Kalman: Selezione dalla *Principessa del Circo*. — 21.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione con intermezzi di melodie per baritono. 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*. 2. Intermesso di canto. 3. Grieg: *Nocturno*. 4. Intermesso di canto. 5. German: Suite da *Nell Grynn*. 6. Intermesso di canto. 7. Micheli: Suite n. 1. — 22.20: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 553; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione d'inglese. — 18.30: Concerto. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Conversazione agricola. — 19.55: Concerto orchestrale. 1. Thomas: Ouverture di *Raymond*. 2. Poppy: *Suite orientale*. 3. Svendsen: *Due arie islandesi*. 4. Lehár: *Le arie di Dranem*. — 20.15: Trasmissione di varietà. — 20.45: Trasmissione di una radio-uscita. — 21.35: Informazioni. — 21.40: Provisori meteorologici. — 21.45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di un coro maschile.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Concerto. — 19.30: Conversazione. — 19.40: Ripresa del concerto. — 19.45: Conversazione. — 19.50: Concerto orchestrale. — 20: Un'ora di varietà. — 20.10: Concerto. — 20.15: Continuazione del concerto. — 21.45: Notiziario. — 21.55: Concerto. — 22.15: Concerto. — 22.40: Concerto di solisti (mandolini e chitarra havajana, canto e violoncello, sassofono, piano e organo). — 23.10.23.40: Dischi.

POLONIA

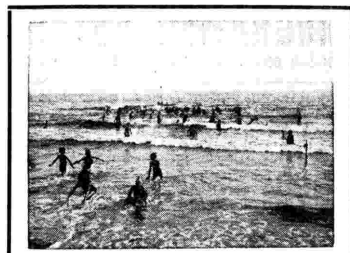
Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17.30: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 18.10: Conversazione per le scuole. — 18.10: Musica brillante da un Caffè. — 18.50: Programma di domani. — 18.55: Varie. — 19.15: Notiziario agricolo. — 19.25: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: Conversazione musicale. — 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 20.25: Concerto sinfonico. — 20.30: Concerto sinfonico. — 20.35: Concerto sinfonico. — 20.40: Concerto sinfonico. — 20.45: Concerto sinfonico. — 20.50: Concerto sinfonico. — 20.55: Concerto sinfonico. — 21: Concerto sinfonico. — 21.15: Concerto sinfonico. — 21.25: Concerto sinfonico. — 21.35: Concerto sinfonico. — 21.45: Concerto sinfonico. — 21.55: Concerto sinfonico. — 22: Concerto sinfonico. — 22.15: Concerto sinfonico. — 22.25: Concerto sinfonico. — 22.35: Concerto sinfonico. — 22.45: Concerto sinfonico. — 22.55: Concerto sinfonico. — 23: Concerto sinfonico. — 23.15: Concerto sinfonico. — 23.25: Concerto sinfonico. — 23.35: Concerto sinfonico. — 23.45: Concerto sinfonico. — 23.55: Concerto sinfonico. — 24: Concerto sinfonico.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 26. — Bucarest: ke. 823; m. 354,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18: Continuo del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato - Continuazione del concerto - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.15: Bollettino settimanale d'igiene. — 20.30: Continuazione del concerto di dischi. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione - Dischi. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.20: Conversazione turistica. — 21.30: Conversazione per fanciulli. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campana della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.1: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie. — 22.30: Equipaggi in rotta. Quotazioni di merci, cotone e



SORRISO D'ITALIA

pel soggiorno AL MARE a Portomaurizio di bambini e bambine del medio cet. Trattamento familiare di piena fiducia.

Per le prossime spedizioni di Luglio e Agosto L. 350 mensili dai 6 a 9 anni e L. 400 dai 9 a 12, comprensiva delle spese di viaggio e supplemento bagno.

Via Brisa n. 3 MILANO Telef. 87-141

valori. — 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.30: Concerto di musica varia eseguita dalla banda di un reggimento di fanteria. — Musica popolare. — 1: Notiziario - Fire.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Canzone - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto variato. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione di osteria - Continuazione del concerto variato. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Canzone - Segnale orario - Concerto del sestetto della stazione. — 22.30: Concerto sinfonico in dischi. — 22.45: Concerto sinfonico. — 22.55: Concerto sinfonico. — 23: Canzone. — 23.15: Concerto sinfonico. — 23.25: Concerto sinfonico. — 23.35: Concerto sinfonico. — 23.45: Concerto sinfonico. — 23.55: Concerto sinfonico. — 24: Concerto sinfonico.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motalla: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 934; m. 318,3; kW. 12. — Helsingborg: ke. 1157; m. 255,3; kW. 10. — Ore 17.15: Per i fanciulli. — 17.25: Conferenza. — 17.55: Musica brillante. — 18.55: Cronaca estera. — 19.30: Concerto di violino e piano. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto d'organo. — 21.15: Conversazione. — 22.25: Dischi.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 530,6; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione in Glettele. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.25: Dischi. — 19.45: Lezione di italiano. — 20.30: Melodie delle nostre valli. — 21: Notiziario. — 21.10.22.15: Concerto vocale di *Lieder*.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Opere ed istituzioni ticinesi. — 20.30: Itri di Itri. — 20.40: Itri di Itri. — 20.50: Melodie delle nostre valli. — 21.30: Marche, galoppi e pasodoble (radio-orchestra). 1. Suppe: *Falinita*. 2. Marche. 3. Suppe: *Springer*. 4. Suppe: *Springer*. 5. Pasodoble. 6. Milbeck: *Marchia di Macedonia*. 5. Strauss: *Nina, galoppo*. 6. Pasodoble. 7. Schrammel: *Città e militari*. 8. Mayer: *Galoppo*. 9. Pasodoble. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 548; m. 545,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto vocale. — 17.50: Conversazione. — 18.40: Concerto per trio. — 19.30: Trasmissione dell'Orchestra Reale Ungherese - Servizio degli studenti del Conservatorio. — In seguito: Rassegna dell'estero. — 22.40: Concerto di musica zingana.

RADIO ATWATER KENT

Concessionario per l'Italia Centrale

INGA GERUBINI - ROMA

VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-306

LABORATORIO RADIO

Specializzato in RIPARAZIONI di qualsiasi apparecchio

VETRINA LIBRARIA

2 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 30
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 35
 BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
 MILANO II: Kc. 1248 - m. 222,6 - K.W. 4
 TORINO II: Kc. 1237 - m. 221,1 - K.W. 0,2
 ROMA II (onde corte): Kc. 11,810 - m. 25,10 - K.W. 9
 inizia le trasmissioni alle ore 17,10
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20,35

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23, e nel primo intervallo serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della terza tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
 13: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Weissmann: *Karoline*, fox-trot; 2. De Micheli: *In campagna*, suite; 3. Ricciardi: *City*, valzer intermezzo; 4. Lehar: *Oro ed argento*, valzer; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. Warren: *Filumena verso Bufalo*, fox-trot; 7. Padilla: *Echi di Padilla*, fantasia; 8. Tribuni: *Helen*, valzer; 9. Filippini-Chiappo: *Echi del Volga*, fox.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia.

16,30: Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Bonnard: *Danaro e gioia*, fox-trot; 2. Ramoni: *Intermezzo lirico*; 3. Barzizza: *Valzer dall'antica*; 4. Culotta: a) *Mattutino nell'oasi*, b) *La canzone di Zisa* (dal «Colori d'Oriente»); 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 6. Borchet: *Il romanzo di una notte*, valzer; 7. Clèa: *Adriana Lecoureur*, intermezzo; 8. Gilbert: *La mia casa nel Maine*, fox.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro e Bollettino della R. Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

20,10: Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: DISCHI.

20,50: Padre Vittorino Facchinetti: «Il centenario della nascita di S. S. Pio X».

21: Turandot

Dramma lirico in tre atti
 Libretto di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI
 Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ANTONINO VOTTO

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Personaggi:

Turandot Clara Jacobo

Calaf Antonio Bagnariol

Liu Iris Adami Corradetti

Timur Giuseppe Flaminio

L'Imperatore Altoum Luciano Stella

Ping Luigi Bernardi

Pong Alfredo Sernicoli

Pang Adelfo Zagonara

Un Mandarin Saturno Meletti

Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Libri nuovi - Mario Corsi: «Cristoforo Colombo sulle scene» - conversazione - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S. - Dopo l'opera: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

RCMA - NAPOLI - BARI
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

1° GIRO AUTOMOBILISTICO
D'ITALIACOPPA D'ORO
DEL LITTORIO

ALLE ORE 7,30 - 12,15 - 14
 16,15 - 18,15 - 20 - 23 E NEL
 PRIMO INTERVALLO DEL PROGRAMMA SERALE TRASMISSIONE DEI COMUNICATI UFFICIALI DEL R.A.C.I. SULLO SVOLGIMENTO DELLA TERZA TAPPA DELLA COMPETIZIONE.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 268,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
 m. 263,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - K.W. 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - K.W. 20
 ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della terza tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

STAGIONE LIRICA DELL'ENIT
 ROMA NAPOLI-BARI-MILANO II TORINO II
 Ore 21

TURANDOT

Opera in tre atti di
 G. ADAMI e R. SIMONI

Musica di
GIACOMO PUCCINI

Direttore d'orchestra:
ANTONINO VOTTO

Maestro del coro: E. CASOLARI

Un'opera di eccezionale interesse, che certo appassionerà con le sue sensazionali vicende sferzate largamente di settari, è indubbiamente quella che Mondadori ha pubblicato in questi giorni nella sua collezione dei Libri Verdi, dedicata, come il pubblico sa, ad episodi singolari e per lo più sconosciuti della storia: La mia guerra segreta negli Stati Uniti del capitano Franz von Rintelen. Si tratta di un volume che offre per la prima volta ai lettori la palpitante documentazione di una tra le più oscure e tremende imprese compiute da agenti segreti tedeschi in margine alla grande guerra. Franz von Rintelen, autore di questo libro, è l'uomo che un bel giorno, nel 1915, ha deposto l'uniforme della marina germanica ed è partito alla volta degli Stati Uniti con l'ordine preciso di ostacolare i rifornimenti di munizioni che dall'America, ancora neutrale, venivano inviati agli Alleati.

Rintelen inizia subito la sua poderosa attività sotterranea, con le conseguenze drammatiche per gli Alleati che i bollettini, nella loro concisione, a poco a poco rivelano. Una guerra sorda, nascosta, spesso subdola ed enigmatica, tessuta di strattagemmi diabolici. Le pagine scorrono, dense di vicende e di agguati, momenti di terrore seggono a momenti di fortuna. La gigantesca macchina dello spionaggio sventa piani e scatena strage fra le trincee e sugli oceani. E il libro di Rintelen svela fatti impensati, rischiara retroscena importantissimi della guerra che finora, per varie ragioni, erano rimasti ignorati.

Fantasie veneziane di Diego Valeri. Ecco un libro che è consigliabile leggere in questi giorni in cui molto si parla di Venezia in occasione dell'inaugurazione della sua XIX Biennale. Di Valeri si ricordano i due delicati volumi di versi: *Ariele* e *Poesie vecchie e nuove* pubblicati da Mondadori. E, entrati in questi giorni nel mondo della letteratura, si sono conquistati l'animo delle persone di gusto. Uguale cosa ancora per questo suo volume di prose, anch'esso pubblicato da Mondadori: prose schiette e vivaci, tutte percorse da brividi strani e in cui la malia dello stile si unisce a una squisita raffinatezza di impressioni e di sensazioni.

Leggette le pagine in cui Valeri si indugia a descrivere l'infanzia di Goldoni o quelle in cui vi parla delle varie stagioni veneziane. La sua prosa vi affascina, la sua voce pacata vi punge il cuore facendone sprizzare un consolante rictus di gioia. Il sole sforgere sulla laguna, la nebbia tappa di ovatta bigia le svolte dei rii, visetti zuccherini di damine del settecento fan capolino dalle pagine, come dai balconi fioriti dei loro palazzi. Tutta Venezia è in questo libro, una Venezia sincera, umanissima. Dopo tante Venezia di maniera, di tante maniere, eccone finalmente una vera, ossia poetica; dopo tante «fantasie veneziane» di scrittori stranieri, ecco finalmente quella di un poeta nostro, che ha la città bellissima nel sangue, nell'anima e in tutti i giorni, davanti agli occhi.

Il colonnello Vittorio Tedesco Zammarano, autore di quei due volumi di caccia grossa, il sentiero delle belve e Hic sunt leones, che tanta fortuna hanno incontrato tra gli amatori di letture avventurose, s'accinge a tornare in Africa per uno dei suoi appassionati viaggi e fonti bene informate assicurano che l'esploratore intende includere nel programma di spedizione la riduzione cinematografica di un romanzo Azanagò non pianse, che Mondadori sta per lanciare.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sulle novità Mondadori della settimana:

LA VITA DI ANTONIO FOGAZZARO
 di Tomaso Gallarati Scotti

I DUE MODI DI AVER VENT'ANNI
 di Lucio d'Ambrà

I BUONI COMPAGNI di J. B. Priestley
 e le nuove rubriche estive di varietà.

SABATO

2 GIUGNO 1934 - XII

PALERMO

Ore 20,45

I GRANATIERI

Operetta in
tre atti di

VINCENZO
VALENTE

MILANO-TORINO

GENOVA

TRIESTE-FIRENZE

ROMA XII

Ore 21

TOPOLINO E LE RIVOLTE ALLO ZOO

Fila musicale di
NIZZA e MORSELLI

Musica di
E. STORACI

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rachmaninov: *Preludio* n. 2, op. 3; 2. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 3. Padilla: *Serenata*; 4. Sagarini: *Ninna-nanna*; 5. Wagner: *Tannhäuser*, fantasia; 6. Pergolesi: *Stelliana*; 7. Grieg: *Primavera*; 8. Malatesta: *Mattinata*, 13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia - Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: *Bastie*; (Trieste): Il teatrino del Ballila; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della Signora.

17.10: Musica da BALLO.

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicati dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Firenze-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.45-20 (Genova): Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Commento della XI tappa del Giro ciclistico d'Italia e della III tappa della Coppa automobilistica del Littorio.

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45: Dischi.

20.50: Padre Vitorino Facchinetti: «Il centenario della nascita di S. S. Pio X», conversazione.

21:

Topolino e le rivolte allo Zoo

Fila musicale di NIZZA e MORSELLI.

Musiche di EGIDIO STORACI

21.30: Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia - Libri nuovi.

21.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Corelli: *Sarabanda* - *Giga* e *Badinerie*.

2. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico.

3. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*.

22.30: Musica da ballo.
23: Notizie sul primo Giro Automobilistico d'Italia - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Siede: *Allegretto*; 2. Kockmann: *Il pipistrello*; 3. Allegri: *Mademoiselle Ultra*, fantasia; 4. Canzone; 5. Ravanini: *Si fa l'amore*; 6. Borchert: *Bombe di Ujaton*, selezione; 7. Canzone; 8. Engel-Berger: *Vorrei poter...*; 9. Leonardi: *Carillon*; 10. Abel: *Oela, signorina*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Sinfonia per una rivista*.
2. Bettinelli: *Fiordaliso*, fantasia.
3. J. Strauss-Benatzky: *Casanova*, selezione.
4. Kálmán: *La principessa della Czardas*, selezione.

Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ente.

5. Lehár: *Danza dall'operetta Federica*.

6. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia.

7. Katscher: *L'ultimo perdono*.

8. Fall: *La rose di Stambul*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Bixio: *Gioventù*, b) Filippini: *Facciamo pace*, c) Marottti: *Si e no*, d) Sergio Alia: *Tango del tormento* (tenore Aldo Rella).
2. Plessow: *Farfalla giapponese* (Orchestra).
3. Calzotta: *Naila*.
4. Ruzolo: *Susanna*.
5. Grothe: *Dove sei, mio tesoro?*
6. Simonetti: *Dolly*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul XXII Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Krautzell: *Fai-de-Kaila*, rumba delle sirene; 2. Pietri: *Rompicello*, selezione; 3. Romanza; 4. Elzoldi: *In sogno*, intermezzo; 5. Galaverni: *Violetta d'amore*, polca variata; 6. Romanza; 7. Moletti: *Domani sarà gaio*, fox-trot; 8. Cuscina-Lombardo: *Duetto del Jazz-Band* (dall'operetta *Il trillo del diavolo*).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia - Dischi.

20.25: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

I granatieri

Operetta in tre atti di V. VALENTE

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Nini soprano Marga Levial
Dorotea soprante Olimpia Sali
Bernardo comico Emanuele Parla
Tenente Odoardo tenore Angelo Virino
Marchese di Largotrou

caratterista Gaetano Tozzi
Sergente Giorgio tenore Masino La Puma
Beatrice cantierista Amelia Uras
Negli intervalli: O. Tity: «Guida al programma musicale della settimana ventura».

- Libri nuovi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lussemburgo - Ore 22.20: Concerto di violino e pianoforte (due numeri). — Radio Parigi - Ore 20: Les temps difficiles, comédie in quattro atti di E. Bourdet. — Brucelles - Ore 20.40: Il sogno del primo amore, operetta in tre atti di Nossberger. — Madrid - Ore 20.30: Concerto europeo spagnolo. — Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: *L'illusion fantasma*, comédie in cinque atti di P. Connelle. — Barcellona - Ore 22.30: El cantar del Arriero, zarzuela in due atti di A. Martinez e A. Torrada Estrada. — L'ausonia - Ore 20.15: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner. — Breslavia - Ore 20.10: Amore in viaggio, operetta in tre atti di von Plateu (trasmissione della sola musica). — Hilversum - Ore 19.55: Concerto col concorso dell'orchestra del «Concertgebouw». Coro, soli di canto, diversi (dallo «Stadio»).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17.45: Radio-cronaca di un incontro di calcio. — 17.45: Attualità. — 18.15: Il microfono in una grande birreria. — 19.15: Estrazione dei biglietti di una lotteria. — 19.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.50: Bauer e Kremp: *Omnia horisano*. — 19.55: Quadro musicale. — 21.5: Trasmissione parziale del Concerto Educa-ropo Spagnolo (Madrid). — 21.55: Notiziario. — 22.10: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Dischi. — 21.15: Radio-orchestra - Valzer popolari a richiesta degli ascoltatori. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto orchestrale da un cabaret.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.15: Trasmissione per fanciulli. — 18: Dischi. — 18.15: Musica da camera. — 19.15: Conversazione musicale e dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico Opere di Willem de Mol: 1. *La guerra*, sinfonia; 2. *Omaggio ai Paesi Bassi*, per orchestra. — 20.45: Recitazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gilsen: *Un'opera inaugurata*. 2. Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 2. 3. De Boeck: *Rapsodia del Dahomey*. 4. Intermezzo di canto; 5. Delcroix: *Rapsodia della Linquodora*; 6. Jos. Schamp: *Coro di «grieg»*; 7. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi. — 17.30: Lezione di

LA TESSILE
RECORDSIO
MILANO

LA PIÙ GRANDE CASA
DI TESSUTI

Per Signora e per Uomo

Alle famiglie residenti fuori
Milano, che ne faranno richiesta,
La Tessile invia, senza alcuna spesa,
il magnifico CAMPIONARIO
contenente 900 Tipi di Tessuti
per Signora e per Uomo

Richiederlo con semplice cartolina allo
Cassetto postale N. 1225 - Milano
giando questo Giornale



slavacco — 17.45: Conversazione agricola. — 17.55: Per gli operai. — 18.51: Trasmissione musicale variata in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Conversazione. — 19.15: Brno. — 20: Coni a richiesta. — 20.15: Rassegna sonora di dischi. — 21: Segnale orario - Trasmissione da Madrid del Concerto Europeo. — 21.50: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.30: Kosice.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,5; kW. 13,5. — Ore 17.30: Praga. — 17.45: Per gli operai. — 18: Attualità. — 18.10: Trasmissione in ungherese. — 18.55: Attualità. — 19.10: Dischi. — 19.15: Concerto corale di canti. — 20.25: Conversazione. — 20.40: Nossberger: *Il sogno del primo amore*, opera in tre atti. — 22.15: Praga. — 22.30: Notiziario in ungherese. — 22.45-23.30: Kosice.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Segnali teatrali. — 17.30: Praga. — 17.45: Concerto vocale di arie in tedesco. — 18.20: Attualità. — 18.35: Praga. — 18.45: gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di fanfare. — 19.40: Conversazione. — 19.55: Concerto corale di canti popolari. — 20.15: Praga di Sassofono. — 20.40: Bratislava. — 22.15: Concerto. — 22.45-23.30: Kosice.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17.15: Bratislava. — 17.25: Dischi. — 17.30: Trasmissione per i fanfili. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.35: Attualità. — 18.45: Rassegna sonora della settimana. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Brno. — 19.40: Praga. — 20.40: Bratislava. — 22.15: Praga. — 22.30: Bratislava. — 22.45-23.30: Da stabilire.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 269,1; kW. 11,2. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi. — 17.30: Praga. — 17.45: Attualità. — 17.55: Conversazione. — 18.5: Per gli operai. — 18.15: Concerto di fanfare. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di mandolini. — 19.40: Praga. — 20.40: Bratislava. — 22.15: Praga. — 22.45-23.30: Kosice.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1174; m. 255,1; kW. 10. — Katundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.10: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20.30: Campana - Serata musicale variata: Musica da ballo antica e moderna con canto. Negli intervalli. Letture, conversazioni, notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.55: Bollettino sportivo. — 20: Informazioni e caniti. — 20.5: Lezione di inglese. — 20.20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20.25: Conversazione. — 20.30: Trasmissione da Madrid del Concerto Europeo. In seguito: Notiziario. Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 468; kW. 15. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radiogazzetta di Lione. — 19.40: Estrazione di premi. — 19.45-20.30: Conversazioni varie. — 20.10: Conversazioni in esperanto. — 20.30: Ritrasmmissione da Madrid del Concerto Europeo. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 403,5; kW. 5. — Ore 17.30: Musica da ballo. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20.30-22.30: Trasmissione del Concerto Europeo Spagnolo (Madrid).

Parigi P. P. (Poste Parisiens): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.40: Conversazione teatrali. — 18.55: Due bozzetti comici. — 19.30: Conversazione. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrali. — 19.34: Presentazione dello spettacolo delle Folies Bergère. — 19: Intermezzo. — 20.10: L'avvenimento della settimana. — 20.20: Concerto. — 20.50: Intermezzo. — 21.5: Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione. — 22: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18.45: Conversazione teatrali. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Comunicati. — 19.30: Attualità. — 20.30-22: Serata teatrali. Cornille: *L'illusione comica*, commedia in cinque atti.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Previsioni meteorologiche. Notiziario - Bollettini diversi. — 18.45: Conversazione. «Come si fa un giornale». — 19: Conversazione scientifica. — 19.20: Rassegna latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Ritrasmmissione dello spettacolo dato nel teatro della Michodière: Edouard Bourdet: *Les temps difficiles*, commedia in 4 atti - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Informazioni. Conversazione di Dominique Bonnaud. — 22.30: Musica da ballo.

Strasbourg: kc. 850; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Musica da ballo. — 18: Lezione di francese. — 18.15: Conversazione agricola. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Trasmissione del Concerto Europeo Spagnolo (Madrid). — 22.30-24: Rassegna della stampa in francese. Musica da ballo.

Tolosa: kc. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Notizie di stampa. — 18.15: Orchestra filarmonica. — 18.30: Canzonette. — 18.45: Arie di operette. — 19: Selezione di films sonori. — 19.15: Orchestra sinfonica. Rossini: Ouverture da *Guilietta Tell*. — 19.30: Bollettino di informazioni. — 19.45: Arie di operette. — 20: Musica brillante. — 20.15: Melodie. — 20.30: Orchestra viennese. — 20.45: Arie di operette.

— 21: Ganne. Selezione dal *Saltimbanchini*. — 21.30: Orchestra argentina - Canzonette regionali. — 22: Musica militare. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Arie di operette. — 22.45: Organo di cinematografo. — 23: Coni a richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Arie di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 193. — Ore 17.30: Letture. — 18: Dischi. — 18.35: Per i marinai. — 18.55: Meteorologia. — 19: Concerto pianistico. — 19.30: Kinan: *Concord e dissonanze*, dramma. — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23-1: Langenberg.

Berlino: kc. 841; m. 358,7; kW. 103. — Ore 18: Comunicati. — 18.5: Conversazione. — 19.25: Conversazione e dischi: «Una spedizione cinematografica». — 19.40: Angeli: *La festa dell'operaio*, farsa con musica di Knauer. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Grande concerto di musica brillante e da ballo, con arie per coro, diretto da Lincke. — in un intervallo (22): Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. «La ricerca dell'origine delle famiglie e l'araldica». — 18.20: Dischi. — 18.50: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: Campana. — 19.5: Programma della prossima settimana. — 19.30: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Von Platen: *Amore in*

viaggio, operetta in tre atti (trasmissione della sola musica). — 21: Conversazione. — 21.20: Concerto dell'Orchestra della stazione. 1. Rossini: Ouverture del *Guilietta Tell*. 2. Puccini: Fantasia sulla *Buena Vista*. 3. Wajldt: *Etudien*. 4. Valzer. 5. Kunze: Potpourri del *Tenore della duchessa*. 6. Urbach: *Pop aspicu ad astra*, marcia. — 21.55: Radio-cronaca di una manifestazione ginnica di Budapest. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.55-1: Musica da ballo.

Francforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Voci dal conflitto. — 18.20: Comunicati di polizia. — 18.30: Trasmissione improvvisata. — 19: Musica brillante e da ballo. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.5: Notizie dalla Saar. — 20.15: Serata brillante di varietà. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muchlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 23.20-24: Musica da ballo.

Huitsberg: kc. 1051; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Conversazione di radiotecnica. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata per i giovani. — 20: Notiziario. — 20.10: Per i giovani. — 21.10: Serata brillante variata: *Rio fa bion sangue*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-1: Langenberg.

Königsusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 00. — Ore 18: Rassegna sportiva settimanale. — 18.15: Attua-

ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

SABATO
2 GIUGNO 1934 - XII

11.45: — 15.30: Concerto pianistico. — 18.50: Comunicati. — 19: Conversazione. — 19.15: Conversazione brillante. — 19.55: Canzone. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante variata: Amore - Fidanzamento - Nozze. — 22: Notizie sportive. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.

Langenberg: 658; m. 455-9; K.W. 60. — Ore
71. Conversazione: Ad Osnapbrück. — 17.15: Con-
certo corale di *Lieder*. 18: Programma dei 19.
di giugno. — 18.00: Attualità - Comunicati. — 19.
Trasmissione musicale brillante. — 19.50: Conversa-
zione sportiva. — 20: Notiziario. — 20.50: Con-
certi orchestrali e vocali. — 21.00: *Waldes-
reue*. — 21.15: Grand fantasia sul *Lehrjüng-
er*. — 21.30: *Die drei Hasen*. — 21.45: *Die
Ball Fenchel*. — 22.00: *Die drei Hasen*. — 22.15:
— 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 23.15:
Musica di jazz. — 23.30: *Die drei Hasen*.

Lipsia. kv. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.40: Dizione. — 18.25: Attualità. — 18.40: Trasmissione brillante variata. — 19.40: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Per gli operai - Comunicati. — 20.20: Grande concerto dedicato alla musica richiesta dagli ascoltatori. — 22: Notiziario. — 22.20: Radio-cronaca di una manifestazione giunitta a Budapest. — 22.40: Conversazione serale. — 23.30: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. - Orario: 18: Per i giovani. 18:15: Dischi. - 18:30: Conversazione. - 18:50: Rassegna settimanale. - 19: Musica da ballo. - 20: Notiziario. 20:10: Serata brillante di varietà popolare. - 21: Segnale orario. - 21:30: Notiziario - Meteorologia. 22:00: Intermezzo variato. 22:24: Landberg.

Mühlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. - Orario: 18:30: Conversazione. - 18:15: Musica da ballo. - 18:50: Segnale orario - Meteorologia. - 19: Monaco. 20:10: Notiziario. - 20:30: Concerto. - 21:15: Serata brillante di varietà.

Frankfurt: - 20:15: Serata brillante di varietà.

22.20: Francoforte. — 22.35: Devi sapere che... — 22.45:
Notizie regionali. — 23.2: Francoforte.

INGHILTERRA

[illegible][illegible]

Midland Regional: ke. 767; m. 391.1; kW. 25. — Ore 17.15: Daventry National. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di piano (opere di Chamade). — 19: Musica da ballo. — 20: London Regional. — 21.15: Trasmissione variata dal villaggio di Hinton con musica per violino e canzoni. Negli intervalli. — 22: Letture. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo (London Regional).

North Regional: cc. 668; m. 440.1/5, KW. 50 — Ore
17.15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario - Segnale
orario. — 19: Concerto orchestrale. — 19.45: Lettura
di un racconto popolare. — 20: Concerto dell'orchestra
della stazione con intermezzi di canzoni per
coro. C. Tully, direttore. — 21: *Puccini, Tosca*.
Chorale, coro corale adattata alla musica per te-
nore, coro, baritono ed orchestra. Parole di Robert
Browning. — 2 Stanford: *Prima rapsodia* irlandese.
m re; Ch. Villiers Stanford: *Patrick Connor*, ba-
lata di tipo tradizionale (parole di J. Sheridan Le-
Fanu). — 21.5: Scottish Regional. — 21.55: London
Regional. — 22: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373; kW. 50. — Ore. 17.15: L'ora del faccullù. — 17.30: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: —
London Regional. — 20: Conversazione sugli avvenimenti della settimana. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — Musica brillante e popolare. — 21.5: Trasmissione di varietà. — 21.5: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione (valzer). — 22.50: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional, ke. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore
17.45: L'ora dei faurtilisti. — 18: Notiziario - Segnale
orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Con-
versazione in gallico. — 19.5: Concerto dell'orchestra
della stazione. — 19.30: London Regional. — 20: Con-
certo orchestrale ritrasmesso da uno stabilimento
di bagni. — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Concerto
del coro e dell'orchestra dell'Università di Bristol.
— 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30:
— 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.35: London Regional. —
23.15: Concerto in gallico. — 23.35: London Regional. —
23.55: London Regional. — 24.00: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrano: kc 686; m 437,3; kW 2,5. — **Ore 16:** Verdi: *La Traviata*, opera (dischi). — **18.55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Conversazione. — **19.10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20.30:** Conversazione. — **21:** Trasmissione parziale del Concerto Europeo Spagnolo (Madrid). — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. — **22.50-23.30:** Musica zigena.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — **Ore**
18: Dischi. — 18,30: Trasmissione umoristica. — 19:
Conversazione di filosofia. — 19,30: Notizie di poli-
tica estera. — 20: Concerto di fisarmoniche con arie
per trio vocale. — 21: Concerto dell'orchestra della
stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Musica
da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. **O**
 19. Concerto dell'orchestra della stazione - Musicien
 française. — 19.15: Cambi. — 19.18: Continuatione del
 concerto. — 19.35: Cronaca teatrale. — 19.40: Trasmissione
 missioni per i fanciulli. — 20.00: Notiziario francese.
 20.15: Notiziario francese ed in tedesco.
 20.40: Ripresa del concerto: 1. Massenet: *Il cid*.
 musica di balletto; 2. Saint-Saens: *Marcia militare*.
 21: Conversazione sulla vita economica. — 21.45:
 Concerto sinfonico in Germania. — 22.10: Poet
 puri musicale della stazione. — 22.20: Concerto
 di violino e pianoforte. 1. Mozart: *Santa in*
 intimo per piano e violino; 2. Francaise e
 cina: *Silfide*. — 22.30: *La Breve*.
 cietà. *Tartini: Variazioni su un tema di Corelli*.
 5. Lizi. *Battaglia*. 6. De Falla: *Andalus*; 7. Ravel:
Glochi d'acqua 8. Sanna-scuderi: *Canzone spagnuola*.
 9. René Delannay: *Molte*. — 22.45: *Spica da ballo* (discu

NORVEGIA

Orio: Ke, 253; m. 1186; kW. 60. — **Ore 17:** Concerto di dischi. — 17.45: L'ora dei fanciulli. — **19.30:** Cronaca parlamentare. — **18.45:** Conversazione economica. — **19:** Informazioni. — **19.15:** Bollettino meteorologico. — **Informazioni.** — **19.30:** Segnale orario. — **Musica nazionale norvegese** (violino e canto). — **20.00:** Conversazione. — **20.30-23:** «Un po' di tutto», programma divertente. — **21.40:** Previsioni meteorologiche. — **21.45:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **23.24:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Or.

16.55: Dischi. — **17.20:** Dischi. — **17.35:** Intervallø. —
18.45: Concerto di un coro popolare. — **19.10:** Con-
versazione letteraria. — **19.30:** Dischi. — **19.40:** Con-
versazione. — **19:** Programma per i giovani.
19.30: Conversazioni introduttiva al concerto supe-
rior. — **19.55:** Concerto sinfonico. — **20.15:** Radio
col concorso dell'orchestra del Concertgebouw di un
coro e di soli di canto di versi: 1. Mengelberg: *Prelud-
io sull'antico inno nazionale*. 2. Van Anrooy: *Piet
Rein*; 3. Wazner: *Predilio dei Maestri cantori*; 4.
Liedtke: *Waldesruhe*. — **21.15:** Trasmissione per canci-
llo.

POLONIA

Varasvi (M. 81; 214; m. 1401; K. 720. **Katowice:** 7.755.1: **Varasvi** M. 398.8; K. 12. — **Ore 17.35:** Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **17.35:** Radio-cronaca **17.55:** Intervallo. — **18:** Trasmissione di un servizio religioso da Ostro Brwna (Vilna). — **19:** Argomentazioni poetiche. — **19.40:** Bollettino sportivo. — **19.45:** Cronaca. — **19.55:** Intervallo. — **20:** Concerto di opere di Chopin: 1. *Sonata* in si bemolle minore. 2. Due *Canzoni*. — **20.30:** Bollettino sportivo. — **20.45:** Cronaca. — **Corrispondenza con consigli tecnici.** — **21.45:** Musica brillante (dischi). — **22:** Trasmissione regionale da Poznan (programma variabile, letterario e artistico). — **23:** Bollettini diversi. **23.5:** Musica da ballo rituale.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 29. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato

SPAGNA

Narcelona: n. e. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore
17: Giornale parlato. — 18.30: Trasmissione per i fan-
ciulli. — 19.30: Giornale parlato - Continuazione della
trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di dischi.
— 20.30: Trasmissione da Madrid di un concerto
internazionale con la partecipazione di grandi artisti.
Radio-Parigi: 21.10: Concerto di dischi. — 21.30:
Conversazione medica e d'igiene. — 22: Campanie della
Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note
di società - Quotazioni di merci, coltore e valori. —
22.10: Concerto di dischi. — 22.30: Radio-teatro lirico
adame Martin. — 23.00: Concerto di dischi.
Azienda Marittima: In due atti. I. Notiziario - Fine.
— 23.30: Concerto di dischi (Festa Inglesi) (danza).

Madrid: ko. 10955; m. 274; kw. 7. Ore 18: Campanie - Musica brillante. - 19: Effeneridi del giorno - Concerto variato. - 19.30: Quozioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. - 20.15: Giornale parlato. - 20.30: Concerto europeo spagnolo. Prima parte: Concerto di Mader, diretta da Bartolomeo Perez Casas). Seconda parte: De Falla: *El retablo de maese Pedro*; Espla: *Don Chisciotte veglia le armi*, episodio sinfonico. Terza parte: Haller: Quattro danze del balletto *Somnata*; Salvador Bacarisse: Suite del balletto *Corrida di festa*. - Negli intervalli: Notiziario. - 0.45: Giornale parlato. - 1: Campanie - Finita della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** ke. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** ke. 941; m. 318,3; kW. 12. — **Morby:** ke. 1131; m. 235,3; kW. 10. — **Ore** 17,5; **Per i fanciulli:** — 18; **Dischi:** — 19; **Il quarto d'ora pratico:** — 19,30; **Vecchie danze:** — 20,15; **Confezenza:** — 20,45; **Cronaca:** — 22; **Danze:** — 22,15.

S V I Z Z E R A

Geromünster: **ck** 556; **m** 536/6; **kW** 60. **Ora**
18: Dischi. **18.30:** Conversazione di pedagogia. **19:**
19: Campiane. **19.15:** Segnale orario - Meteorologia
 e Bollettini vari. **19.30:** Concerto di violino e piano.
20.30: Trasmissione parziale del Concerto Europeo
 Spagnolo (Madrid). **21:** Notiziario. **21.10:** Radio-
 commedia in dialetto. **22.15.23:** Musica da balla.
Monte Genero: **ck** 1167; **m** 257/1; **kW** 55. **Ora**
18: Campiane. **18.30:** Concerto di pianoforte di
 quindici anni fa. **18.30:** Intervallu. **19.45:** Notiziario
 e Eventuali comunicazioni. **20:** Duetti d'opere so-
 prano, tenore e radio-oratorio. **20.30:** Concerto
 di pianoforte. **20.45:** *Monte Genero*, duetto nel primo
 atto. **3. Verdi:** *Rigoluto*, duetto del secondo atto. **4.4.**
Orchestra: **3. Verdi:** *La Traviata*, duetto del primo
 atto. **4. Romberg:** *Il Conte d'Armando*, duetto
 di soprano e tenore. **5. Verdi:** *Macbeth*, duetto
 di soprano e tenore. **6. Verdi:** *Un emigrante racconta*.
21.15: Musica richiesta dai nostri ascoltatori.
22: Musica da ballo ritrasmessa dal Ccc di Lugano.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — **Orchestra:** 17: conversazione. — **17.30:** Concerto di dischi. — **18.10:** Posta degli ascoltatori. — **18.40:** *Lieder* ungheresi. — **19.50:** Trasmissione di tre brevi radiorecette di un atto ciascuna. — **21:** Trasmissione della seconda parte del Concerto Europeo da Madrid. — **22.20:** Concerto di musica da ballo. — **23:** Ritrasmissione di un concerto di musica zingana da un caffè.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ora 19: Dischi. — 19.20: Notiziario. — 20.20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Dischi. — 21.35: Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Conversazione turistica. — 22.10: Continuazione del concerto. — 22.55: Notiziario.

EFFICACISSIMI
nella Stitichezza - Inappetenza
Cefalee - Cattiva assimilazione
Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

* Decreto, Prefettura Milano, n. 21687 del 24-4-1934 - VII

LA RETE RADIOFONICA DELL'U. R. S. S.

La rete radiofonica dell'U.R.S.S. conta oggi 57 stazioni trasmettenti della potenza di 1503 kW. complessivi, quindi con una potenza media di kW. 26,5 per trasmettitore.

Una delle caratteristiche della rete radiofonica sovietica è costituita dal sistema di ricezione, organizzato dal Governo sovietico, per assicurare un perfetto ascolto anche nelle regioni più eccentriche della Russia europea ed asiatica. In molte città, borgate e paesi sono state impiantate delle «centrali di ricezione» che assicurano, a mezzo di apparecchio di ricezione potente, di un'impulso e di parecchie linee telefoniche che da questo si dipartono, il servizio nelle case di quei contadini i quali non hanno i mezzi per acquistare un apparecchio per l'ascolto delle stazioni radiofoniche situate a grande distanza. Di queste centrali di ricezione ne funzionavano 12.133 nel 1928; oggi esse sono aumentate fino a 1.458.646. E' questo un incremento veramente notevole se si tiene conto del fatto che gli apparecchi singoli di ricezione sono aumentati in molta minore misura; difatti dal 328.285 del 1928 essi sono cresciuti a 550.000. I futuri sviluppi dovranno portare, alla fine del secondo quinquennio, ad 1.500.000 apparecchi singoli di ricezione ed a 3.000.000 di impianti centralizzati di ricezione.

Da qualche anno sono state create in Russia delle grandi officine che producono apparecchi radiofonici, amplificatori, stazioni trasmettenti, valvole, ecc., le quali — nonostante i molti difetti organizzativi, anche di impianto — riescono a sopprimere, almeno in parte, al fabbisogno dell'Unione Sovietica.

Molte stazioni trasmettenti regionali furono costruite nei centri che maggiormente ne avevano bisogno. Così il 1° maggio 1931 fu inaugurata la stazione radiofonica di Arancangelo, la quale ha svolto e svolge una notevole attività artistica, culturale e di propaganda, con particolare riguardo alla trasmissione di canti della regione. Una stazione radiofonica è stata anche costruita per l'uso e consumo della regione del Dieprostoi, dove si eleva la famosa diga sul Dnieper; varie decine di altre trasmissioni sono sparse su tutto il territorio dell'U.R.S.S.

L'influenza che la radio ha sul popolo russo è veramente enorme. Le grandissime distanze fra i vari centri dell'U.R.S.S., specialmente fra le grandi città ed i paesetti sparsi dall'Oceano Glaciale alla frontiera della Persia, dall'Ucraina all'estremo Oriente, distanze che annullavano quasi completamente la marcia del progresso in questo grande Paese, sono state vinte dalla radio che porta giornalmente nel casolare più sperduto la voce dei capi, l'eco di quello che avviene al centro, i reclami, le critiche, le nozioni culturali che non richiedono al contadino neanche di saper scrivere, ma solo di ascoltare.

Da questo si può dedurre che la radio avrà un valore decisivo nel maggiore o minore successo del secondo piano quinquennale sovietico.

Trattaggiamo ora brevemente quello che rappresentano le trasmissioni sovietiche dal lato artistico. Dieci anni o sono, in una piccola stanza di una strada secondaria di Mosca, ebbe luogo la prima trasmissione musicale — durata 45 minuti — della radio moscovita. La stanza, tappezzata di stoffa, era assolutamente sorda, con le finestre chiuse da pesanti imposte.

Gli inizi furono naturalmente laboriosi e non mancarono le note comiche! Una volta furono dimenticate aperte le finestre ed in trasmissione si sentì il mugugno di un branco di mucche che passavano vicino alla strada. Succedeva anche che per una dimenticanza alcuni artisti non venivano avvertiti dell'ora della trasmissione, oppure non trovavano i mezzi di

trasporto — come succede spesso a Mosca — ed il disgraziato direttore artistico della piccola stazione doveva recitare, cantare, conversare tutto solo imitando voci maschili, femminili e perfino di bambini.

I denari assegnati dal Commissariato per le comunicazioni erano pochi e molto fu fatto — come anche in altri Paesi — mercé la personale passione di alcuni artisti i quali avevano già imparato ad amare questo miracoloso mezzo di comunicazione col popolo.

Uno dei punti sui quali si basò subito la comunicazione radiofonica sovietica fu di organizzare le trasmissioni in modo da non dare semplicemente dei concerti per divertire o distrarre i lavoratori, ma con fini ben definiti di sviluppo culturale che dovevano mettere gli operai e i contadini in grado di poter apprezzare a poco a poco i capolavori musicali a partire dai

Sono stati eseguiti concerti sperimentali anche senza direttore d'orchestra, ma quest'idea pare non abbia dati grandi risultati. Infatti se alcuni pezzi orchestrali quali lo *Scherzo* di Mendelssohn, le *Danze norvegesi* di Grieg ed altri dello stesso genere possono essere eseguiti con facilità da un'orchestra valerosa, lavori più complessi, per i quali è indispensabile l'impulso magnetizzatore del direttore d'orchestra, non possono essere eseguiti dalla sola orchestra.

Le trasmissioni corali incontrano in Russia, com'è noto, grande favore. Il complesso corale della Radio moscovita, negli ultimi cinque anni, ha effettuato più di 2000 trasmissioni, eseguendo circa 1000 brani corali e collaborando all'esecuzione della *Nona sinfonia* di Beethoven, del *Romeo e Giulietta* di Berlioz, delle *Cantate* di Bach, ecc.

Come tutti i complessi corali russi, questi cori si distinguono sempre per la tecnica delle sfumature, che vanno da un pianissimo addirittura fantastico, ad un fortissimo poderoso. I passaggi dal forte al piano e viceversa, sono eseguiti con una tecnica che ha del miracoloso.

Ricordiamo che il sistema di suddivisione delle trasmissioni di musica in varie categorie, e cioè per ascoltatori assolutamente non preparati all'arte musicale, per quelli che hanno una certa cultura musicale, e per quelli che hanno il pieno possesso della tecnica e cultura musicale. Per l'ultima categoria vengono organizzati mensilmente dalle principali stazioni russe, 36 trasmissioni così suddivise: dieci concerti sinfonici; sedici concerti di musica da camera; due conversazioni per analizzare i lavori sinfonici; quattro concerti sinfonici; quattro concerti di brani di autori sovietici.

Per la seconda categoria si effettuano: sette trasmissioni musico-letterarie disposte in forma tematica; otto programmi di lavori di compositori sovietici e di canzoni popolari dell'Europa; otto programmi di radio-montaggi di opere e brani delle stesse; due programmi eseguiti da giovani artisti che danno buone speranze; tre concerti compilati a richiesta dei radioascoltatori; nove programmi di brani musicali di musica popolare europea. In tutto n. 37 trasmissioni.

Infine per la prima categoria, e cioè per gli ascoltatori con nessuna preparazione musicale, vengono effettuati: quattro concerti di canzoni corali; cinque concerti di operette e danze; nove concerti di varietà; tre concerti eseguiti da artisti dilettanti che vengono dal popolo. In tutto 21 trasmissioni.

Come quantità di esecuzioni si può calcolare che nel 1933 furono eseguite nelle stazioni principali composizioni di 48 autori sovietici, 26 di autori contemporanei europei ed un grandissimo numero di brani di autori classici.

Per quanto riguarda la prosa, oltre alla trasmissione di molti lavori classici, spesso modificati ed anche... manomessi (allo scopo di metterli su un piano politico), vennero trasmessi vari drammi e commedie scritti appositamente per la radio da scrittori anche di notevole valore, lavori quasi tutti basati sulla lotta di classe con l'immancabile trionfo del proletariato sul capitalismo.

Sono assai curate le trasmissioni per bambini e naturalmente molto posto, più che in qualsiasi altro Paese, viene dedicato alla propaganda di partito e alla cosiddetta «battaglia per il secondo piano quinquennale».

Migliaia e migliaia di lettere di radioascoltatori sono premiate questi dieci anni di appassionato lavoro dei direttori artistici russi. I quali fanno ora il possibile per far sì che il grande piano di «culturizzazione» dei popoli che fanno parte dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche sia portato a termine.

F. B.



Il servizio postale con le litte e le renne confrontato con le radiocomunicazioni nei moderni francobolli sovietici di propaganda radiofonica.

classici e fino ai moderni. Tale lavoro fu svolto con lodevole costanza, almeno dalle principali trasmissioni.

Furono svolte molte inchieste presso i lavoratori per sapere quali preferenze essi avevano nel campo artistico, quali musiche li avevano colpiti maggiormente, qual'era il genere di trasmissione che essi maggiormente gradivano. Vennero insomma sondate le masse per potersi rendere conto di quello che era indispensabile per proseguire proficuamente il lavoro della radio-diffusione.

I compositori sovietici della vecchia e della nuova generazione furono incoraggiati a scrivere musica appositamente per la radio, ed alcuni brani di questi autori ebbero grande successo e sono spesso ripetuti.

Nel campo delle opere, oltre a trasmettere molti spettacoli dai principali teatri sovietici, furono fatti dei «radio-montaggi» di opere che per la loro lunghezza ed anche per altre ragioni avrebbero tediato gli ascoltatori proletari poco abituati alla musica cosiddetta «elevata».

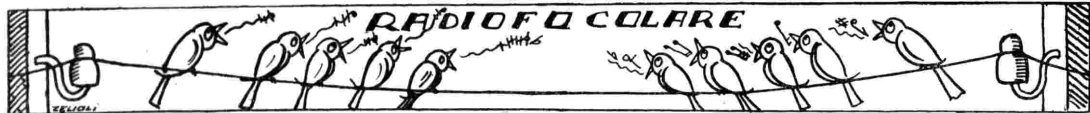
Così ad esempio fu fatto un radiomontaggio del *Fidelio* di Beethoven. Prima dell'inizio di ogni atto un conferenziere ebbe l'incarico di illustrare la parte musicale di ogni data opera facendo udire al pianoforte, ripetutamente, i tempi principali sui quali si basava ogni atto.

Nel campo sinfonico, dal 6 o 7 orchestrali del 1924 alla trasmissione di Mosca si è giunti all'orchestra con 120 componenti, orchestra che in questi ultimi cinque anni d'interrotta attività ha tenuto più di 1000 concerti. Molti dei componenti di questo complesso sono solisti di valore che formano a loro volta dei piccoli complessi che si fanno ascoltare ben spesso per radio.

Uno dei principi informativi della radio sovietica è quello di ripetere molte volte, ma a distanza di qualche settimana da un'esecuzione all'altra, le composizioni classiche e moderne più difficilmente assimilabili dal popolo.

Convenientemente illustrate, le musiche di Mahler, Strauss, Berlioz, il *Faust* di Liszt hanno conquistato le grandi masse della popolazione, la quale reagisce con centinaia di lettere esprimendo il proprio pensiero su questi capolavori.

Molti sono i Direttori di orchestra sovietici: fra questi ricorderemo i maestri: Orloff, Golovonoff, Sebastiani, Ghinsburg, Gauch, Hamburg, Pavermann, Bron, ecc.



I PICCOLI...

Primavera. Questa risposta era già pronta l'altra volta: Dunque ti ho dato una grande gioia. Ho procurato anche a me, te l'assicuro. E sta certa che non ti scrido se scrivi sulle righe e non vai dritta. In bicicletta lo vai anche senza tentennare e Mammmina. Ma è meglio dire tu. Non lo sai che anche tu scrivi sbagliato il nome di quelle bestie da piccine piccine che non si vedono? Scrivi in due maniere, baffo? Fai a posta? Il babbo quando ha letto l'altra volta ha riso e la mamma ha fatto bestiolina e così non scrivo più quella parola perché mi prendete in giro. Anche la mamma, sai, è tremenda. Io vado in bicicletta da tanti anni e vado senza tentennare e lei dice che tutti i pifferi vanno così e dove è il merito? Ma sai che quella mi fa proprio disperare? Anche il babbo dice che bisogna metterla in collegio, ma io dico in collegio no, ma che la finisca un poco, ti pare?». Via, Primavera: anche tu tentennala, Mammmina dice così per cella e poi, sai, è un bell'onore saper andare in bicicletta come i pifferi purché questi usano salire in montagna e farlo senza tentennare, dev'essere difficilissimo: molti si sentirebbero suonati. Per quanto ti ho detto, attendi ancora. Bellissima dice che tu sei la bambina più adorabile di questa terra. Esagera: lo capisci anche tu, vero? Sei cara, questo sì; ma chissà quanti capricci saltano fuori dalla tua zazzera bionda! Però tu sei una bimba a modo: ad uno ad uno, i tuoi capricci ti li pigli e li metti in collegio e n'escono presto e rinnaviti con grande consolazione del Babbo che ride e della Mammmina che conosce e bene la sua Primavera e le concede quello che nessun'altra Mammmina del «Radiofolare» si sentirebbe di fare con un tippetto come te: lasciarti scrivere senza controllo tutto quello che vuoi a questo tuo grande amico. Puoi mandarmi anche una delle fotografie belle. Metterò quella, poiché vedo che son proprio tutti impazziti di conoscerti. Un bel bacio senza bestie a te ed a Serenella ed un rispettosio grazie ai Genitori.

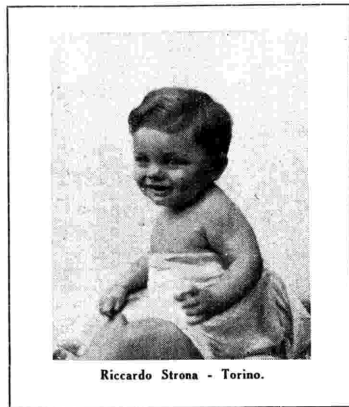
Quattro Birichini. Proprio vero: voglio tanto bene ai bambini e sono contento delle loro letterine. Quindi lietissimo di ricevere la vostra ed il fatto che siete cuccioli di Cappuccetto bianco, vi rende più caro. E poi, quattro birichini! Guido di 11 anni, Silvana di 9, Paolo di 6, Marcella di 3 anni. Una bella... graduatoria, non c'è che dire! «Birichini e vivaci lo siamo tutti; qualche volta facciamo inquietare i genitori, ma a scuola ci portiamo abbastanza bene». Tutti requisiti che vi assicurano un bel posto nel «Radiofolare». Mi scriverete ancora dicendomi quali studi ha Mirella e se propende per le lingue, morte o per le lingue vive. — **Mirella con Vanda ed Anna.** Sandraccia mi scrive di voi e dice: «Volevo mandarvi un saluto e un bacio anche alle sorelline», ed io, davanti a questo è volio «alto due palmi, quanto Sandraccia, mando saluti e baci» e chissà che di questi non ne ficchi uno di più per cialtroneria di voi, chiedendoli in prestito a Sandraccia, pronto a restituirlgli. Grazie anche ad Anna del saluto. — **Gatrina.** È brutto studiare? Ma s'imparrano tante belle cose. Vedi i pesci che non vanno a scuola: non distinguono nemmeno l'anno, prima persona del tempo presente del verbo amare, dall'anno che li insidia e così va finire che si sentono fritti. — **Marinella.** Potete mandarmelo anche un'olio il tuo bel letterone, bambina mia, con l'affare degli orecchioni ohi cosa si spiegava e l'avrei scusato. Tu intanto gli orecchioni non li hai più, ed io che li ho fin dalla nascita, avrei potuto, sfregandomeli con quell'olio, ridurli ad un foruncolo più tascabile. Be', pazienza! Gli «o» sono proprio birboni. Umberto e Franca, una serie tra i marzucchi davvero carini, sia quando fate le birbe, sia quando dormite. — **Linarina.** Tu, veramente, avevi scelto «Campanula», ma è già di proprietà da vari anni d'amica non troppo diligente a dire il vero. Dal tuo nome ho fatto Linaria, ch'è un grazioso fiorellino che s'attacca alle ruotine, proprio come vuoi fare tu con me, a quanto mi dici! E poi un fiorellino lo sei anche se confessi di essere «pistutotto grande».

Eh no, bambina cara, che già ti pare di aver penne atte al volo! — **Calendula.** Senti un po': subito dopo lo scritto della tua amichetta, mi viene sott'occhio quando mi scrivi. Identica calligrafia, stesso inchostro... Tutto combina. Fammì il piacere di spiegare com'è quest'affare. Non vorrei che tu te valessi di due firme per avere doppia risposta: sono scherzi che non ammetto. Intanto più nulla qui troverete fino a che non mi giunga una spiegazione convincente.

Pratelline di Villa Rosa. Tanto gentile e caro è il vostro indirizzo; pensate se non vorrei volentieri a conoscere queste Pratelline che fanno bene le signorine di Villa Rosa. Con voi tingrazio le gentili insegnanti, però non posso purtroppo muovermi. Questo «purtroppo» va inteso nel senso che anche a me piacerebbe tanto venire da voi e non dev'essere interpretato quale rammarico di avere tutti i giorni impegnati. Il mio compito è così bello, il bene che mi si vuole così grande che sono tutti piacevoli le mie ore. Un caro af-

fettuosissimo saluto a voi di terza e di quinta ed ai maschietti. — **Carlantonia.** Grazie della magnifica fotografia del Prespe, nel quale la Madonna sei tu. Poi ti ritrovo nell'altra con il tuo visetto furbo e ridente. Ora ne ho tre di te e tutte belle: poi ho il tuo affetto e la vostra gentilezza. Quindi sono tanto grato. Chissà se conoscerò le mie grandi amichette Iria e Flavia? Stanno un po' zitte, ma son molto buone e care. Un baccetto alla birichina. — **Pussy.** Come non potevo aprir, sentendo un toc-toc fatto da una manina di bimbo? Dunque, ormai sei di casa! La Mammmina gentile avrà ricevuto quanto chiedeva.

Grillina 15. Ho il mio ritratto fatto da te. Quanto son bello, piccina mia! Non so staccarmi dallo specchio per il



Riccardo Strona - Torino.

confronto e devo riconoscere che tu mi hai fatto anche più angelo del vero. Insomma: un capolavoro. Ma viene dalla mia Grillina, la quale mette la Mammmina spesso spesso nell'imbarazzo con i suoi perché: «Mamma, perché Dio vede tutto?». — Perché è grande grande. — Più grande del mare? — Sì. — Anche del cielo? — Anche. — E allora, mammmina, come fa a starsene in cielo? Come mai non cade giù?». A Mammmina, intanto, senza essere in cielo, caidero le braccia!...

...ED GRANDI

Marisa Pasticcina. Con te è un piacere. Silenzi lunghi, rare risposte e di si ritrova sempre amici e più di prima. Dov'è ed è quanti hanno a cuore le tre Grille la notizia che il babbo loro avrà, con i primi di Giugno, un impiego presso una grande ditta: per ora soltanto tre giorni la settimana, ma, come dice Mammmina in soffitta, «l'importante è di cominciare. Torneranno almeno, te ne ricordi», le patate fritte, che molto spesso mancavano pur quelle! Così, come vedi, anche per noi la primavera ha portato un po' di sole... Sì, sì, ma intanto nemmeno la primavera ha saputo portare per altri un po' di budino di cioccolato. No! Io la ricetta non la dò ancora; verrà all'esaudirsi completo dei nostri voti.

Castagna secca. Non ti dirò se hai indovinato o no il mio silenzio, tuttavia vorrei un po' sapere come fate ad imbroccarlo così. Forse v'ispirate a qualche ritratto d'una stella di Hollywood lievemente ritoccato. — **Baubau.** Anche tu ritorni a me e con un pezzetto di meno, ma ormai ben ristabilita. Congratulazioni. Riguardo alla pagina, credi pure che se ha avuto l'effetto che mi dici, è stato per le tue disposizioni di spirito. Ad ogni modo, grazie. Tu avresti dovuto generosamente dei milioni: speriamo tu sia possibile quest'anno venturo. Mando il tuo bacio a Margherita, ma io non c'entro per nulla. Piuttosto vorrei che seguisse il consiglio di Zampa di carne: Margherita andasse a stabilirsi a Mogadiscio e così non potrebbe scrivermi tutte le settimane. Questa, sì, è una buona idea! — **Merlin Cacao.** Se avessi vinto... E mai possibile che nessuno di quanti mi leggono non abbiano vinto almeno un milione? Ed io che ho rinunciato a vostro beneficio! Quanto a te, se tu avessi vinto ti avrei suggerito di spendere un paio di lirette nell'inchostro e quattro soldi in pennini

dalla punta grossa. Così forse avresti scritto in modo da non farti logorare un paio d'occhi ad ogni tua lettera. Le testate sono in tipografia e se la tua va, andrà, sta certo.

Crisantemo. Dunque fosti a Torino ed avrai trovato una pioggia alta a ravvivarti i petali così come ti ha ravvivato il mio ricordo. — **Rosalba.** E Poi io sono nata. Adoro la fruttata, lo di Bravetta mi sento degna erede. Se a te non par fa come erede. Davanti a questo saggio, mi sento malato. — **Torpedone.** Ebbi la tua mentre la pagina antecedente andava in macchina. Ti credevo io per il primo proprio addormentato ed invece ti trovo sveglio quantunque con le gomme un tantino afflosciate. Infatti fui persino dei ringraziamenti a Nostalgia e a Te; mi ripeti l'incarico di salutar tanto Iare ed il Gobbi, e legga Alberto Russo: «Ti prego di chiedergli se è disposto a far la pace con me. Ho visto che è un papalino. Ciò me lo rende più caro».

A questo punto si è guintiti!! — **Rimorchio.** Era logico che tu seguissi l'amico. Che uso faccio della corrispondenza che mi arriva? Mi dà tanti consigli ed hai dimenticato il migliore; quello che io saprai far non molto. — **Alf.** Farò una sezione a parte per gli amici lontanissimi. Intanto tu ti sei privato di «il Moro» e «Fede si limita a «Fe». Ed aggiungi: «Siamo disposti a ben altri sacrifici pur di avere una risposta!». Ne chiedo uno solo: quello di saper attendere. — **Lidia H.** E poi dimmi se non sono un «toto d'angelo». Per il tuo compleanno ho mandato gli auguri per radio e magari non avrai ascoltato, ed ora ti dico di mandarmelo fra non molto la fotografia del tuo passero. Anche in questa richiesta c'è un grande augurio. Tu lo capisci. Se ho altre amiche di ventidue anni? Eh, sì. Sposate come te e sei anche mammine, ed altre da sposare. Quindi tutto combina. Grazie di tutto quanto mi dici. Grazie del fiore, ma ricordarti che io rispondo soltanto a lettere ricevute: non dico già a tutte, però salutare chi non mi scrive non posso. Quindi sai come devi fare. — **Giandiotta.** Com'è possibile ch'io ti risponda dopo due settimane se tu tieni sott'olio la lettera un mese? Avevi tempo di rispondere tu stessa. Tante considerazioni sul passato; ma tu lo sai che esso non serve nemmeno a macinare la pasta dei giandiotti. Io, come l'acqua, ho la pupilla fissa nell'avvenire: è più probabile possa macinare sul fondo. Consigli alle giovanette che hanno tante belle farfalle nella testa? La lettura di «Piccole Donne» di Luisi Alcott.

Robinson. Ecco! scagliato contro quelli che non vorrebbero fotografie di bimbi. Non inquietare: come vedi, tutto continua nel modo usato; non posso già badare a tre o quattro malcontenti. — **Otto.** Caro amico mio, la va male. Nemmeno un lettore ha raccolto il mio spirito, tu sparti ogni totema sereno e purificato: ripeto il tuo consiglio.

Nerazzurra. Sta attenta: c'è chi tenta rubare il tuo pseudonimo! E tu che vorresti fare il furto, chiamati semplicemente Bellicosa poiché non si può mutare nomi, ma soltanto abbreviarli.

Tris. No, amica cara. Lodolesta non è chi tu credi, ma una affettuosa bimba dagli occhi azzurri come il tuo mare. E mi ha imposto un divieto rigoroso su certe cose ch'io direi molto volentieri. Se il divieto mi venisse da un adulto forse sarei capace... di tutto. Ma mi viene da una bimba, e se i piccoli vogliono ch'io taccia le loro confidenze, non c'è da temere che una sola parola mi scappi. — **Vedicia Radofcolata.** Ho letto una parte di quel tuo manoscritto; lo trovo ottimo, ma quanto ho letto mi pare appartenga a temi ed a svolgimenti di un genere letterario che andava bene una ventina d'anni addietro.

E' possibile che questa mia impressione derivi da una troppo incompleta lettura del non breve manoscritto? In seguito le mie impressioni sapranno mutate; te lo dirò con la stessa sincerità. Scusa il lungo silenzio ed abbiti i più vivi ringraziamenti, non soltanto miei, per quanto sai.

— **Studentina.** Leggendo questa pagina ti sarai persuasa che quanto udisti per radio riguardava appunto Mammmina in soffitta. Mercedes mi aveva interrogato ed io, colui la più brava per rispondere, sapendo mutata, le avrei avrebbe udita la buona novella. Infatti è giunta anche a te. — **Floria.** Non ti spieghi questo mio silenzio? E si che sei intelligente! Il disegno non l'ho qui: è in tipografia, credo. Se va, andrà come... andano tutti quelli che vanno. Per quanto attendi, riceverai: è una domanda che risale soltanto a sei mesi di tempo fa. Ma non mette la data nella tua memoria ha dimenticato già la firma? Ha proprio bisogno d'una tua cura, non quella delle uova sole che tu fai, dimenticando tutti i barattoli che hai in farmacia e forse appunto perché tutti li ricordi. Trovo, dulcis in fundo che il 19 giugno tu compirai... Ah no, l'età non la metto perché di te si sa nome e cognome e qualcuno che ti conosce potrebbe dirmi: «Caro Baffo, son tre anni che Floria ha ventiquattro anni». Ci vuol prudenza, amica mia; tu ne hai pochina, ma per fortuna son qua io! Auguri anticipati: uhm!

Baffo di Gatto.

Casa Mamma e Bambini

L'INSOLITO

Passano i giorni: si lavora, si scrive, si legge, si... Il tempo che entra dalla finestra aperte, e i nuovi giornali di mode ci fanno decidere per il vestito chiaro e per il cappello di paglia. E si seguita ad accadere come al solito alle solite occupazioni, fino a che un nuovo mutar di stagione ci farà avvertire che è ora di pensare al mare o alla montagna.

Forse esagero; ma è pur vero che per tante persone che vivono in città, lo scorrere del tempo non è altrimenti segnato. Le occupazioni sono tiranne, si dice, e incidono dei limiti all'esistenza quotidiana. E' vero: ma è anche vero che le mura della città, i portici, le vetrine, e tutte le cose e tutte le persone di cui i nostri occhi hanno composto una consuetudine, ci fanno scomparire a guardar oltre.

E' primavera, si sa: ma quando essa non batte più in un cuore di vent'anni i suoi palpitanti rincocchi, si limita a mettere un po' d'ombra nei viali cittadini, dei bimbi chiassosi nei giardini pubblici, e delle venditrici ambulanti con le loro ceste di fiori agli angoli delle strade. E' tutto...

Ma un mattino, una domenica che prevediamo molsa e interminabile, un'amica ci telefona. C'è un posto disponibile nella sua automobile: trovarsi pronte subito, subito; non si ascoltano né obiezioni né rifiuti. Si è appena riappeso il ricevitore, che il claxon della macchina suona già una impaziente fanfara.

Prendiamo un mantello; andiamo in alto! L'automobile ora è al completo: il marito che guida, la moglie, l'ospite, i bimbi, i mantelli. E anche il baule, dietro, dev'essere al completo, perché i piccoli parlano di colazione sull'erba...

Si fila. Si lasciano indietro le vie del centro, piene di tedio domenicale, poi quelle d'una popolare periferia che appena si conosce, poi i sobborghi che già confinano con la campagna. Ed ecco, è la campagna aperta; sono già esili tronchi dei pioppetti, con quelle loro tremule foglie, sono i prati da cui emana quel loro penetrante odore di fieno appena appassito; e qua e là campi di grano basso ancora, ma su cui si adergono, alte smilze, quelle falci spighe piene di superbia ma vuote di chicchi, che conosciamo dai tempi del nostro vecchio libro di lettura. La strada asfaltata, cilindrata, liscia e nitida, cessa all'entrare nei paesetti e nelle borgate che via via si succedono, e che conservano la vecchia pavimentazione sassosa; poi riprendono un nastro interminabile, ancora e ancora interrotto da villaggi e borgate. L'automobile non è più la «bestia rara» che destava un tempo la curiosità acuta e sgomenta dei contadini. Ora è piuttosto la gente dell'automobile che incuriosita passa in rivista il contado. Quali mutamenti in pochi anni! La strada principale del paesetto ha conservato le sue pietre e magari anche il suo ruscello in mezzo; ma è spazzata e ripulita come non era per il passato. E anche le case rustiche si sono migliorate: hanno qua e là delle pennellate civettuole; una cancellata color azzurro oltremare, delle imposte di bottega dipinte di fresco, un glicine o un rosario rampicante, un segno non di rincivilimento pretensioso, ma di una cura meglio educata. Forse perché non si è ancor tanto lontani dalla città grande, forse perché danno il buon esempio le casette dei villeggianti con quelle loro eterogenee architetture e i loro vetri «cattedrali»...

Ma no: la strada principale... con quel sole che vi buca come per penetrarvi più addentro... L'altra montagna con prati intatti, che qui il primo fiene non si fa che a giugno, e per ora è una gloria di rannunzoli gialli e di selene rosse e di mellito violaceo, e di ombrellifere bianche, che sembrano stendere sui fiori un velo polipante di grazia. L'automobile si ferma. Tutti scendono. E' un correre e un gridare di bimbi; di affaccendarsi della signora per tirar fuori e portare nel prato, aiutata dal marito, delle provviste gargantuesche. Anche l'ospite si sente in dovere d'aiutare, di affaccendarsi, di mostrarsi allegro, di trovare parole d'ammirazione e di gratitudine. Invece vorrebbe essere sola e tacere; corrersi nel prato, tuffare il viso nell'erba fiorita, ascoltare il misterioso vivere degli insetti, diventare lei stessa terra, fiore, insetto. Dimenticare che domani, stasera, fra due o tre ore, sarà di ritorno nella città e riprenderà il suo greve mestiere.



Ma ad una svolta, è l'incanto, è la metamorfosi, è l'altra montagna. L'altra montagna col suo torrente impetuoso e spumoso che sa ancora della vicina neve; l'altra montagna col suo verde diverso, più trasparente, più luminoso;

con quell'aria che vi schiaffeggia e vi accarezza al tempo stesso; con quel sole che vi buca come per penetrarvi più addentro... L'altra montagna con prati intatti, che qui il primo fiene non si fa che a giugno, e per ora è una gloria di rannunzoli gialli e di selene rosse e di mellito violaceo, e di ombrellifere bianche, che sembrano stendere sui fiori un velo polipante di grazia.

L'automobile si ferma. Tutti scendono. E' un correre e un gridare di bimbi; di affaccendarsi della signora per tirar fuori e portare nel prato, aiutata dal marito, delle provviste gargantuesche. Anche l'ospite si sente in dovere d'aiutare, di affaccendarsi, di mostrarsi allegro, di trovare parole d'ammirazione e di gratitudine. Invece vorrebbe essere sola e tacere; corrersi nel prato, tuffare il viso nell'erba fiorita, ascoltare il misterioso vivere degli insetti, diventare lei stessa terra, fiore, insetto. Dimenticare che domani, stasera, fra due o tre ore, sarà di ritorno nella città e riprenderà il suo greve mestiere.

LIDIA MORELLI.

Signora E. R. L. - Pratiplione Cn. — In attesa di poterle rispondere, compilo a ringraziarla per della cara lettera. Aspetto la fotografia della piccina: potrò pubblicarla.

F. - Roma. — Dell'apparecchio brevettato, ottimo, le scriverò direttamente.

L. M.

CRUDISMO

Non credano i miei lettori che si tratti di una nuova sorta di quelle che numerose paludano in questi moderni tempi, quelle orientamento verso lo stato naturale, quasi a contrasto della raffinate e complicata civiltà moderna.

Il crudismo è semplicemente un regime dietetico il quale si propone di nutrire il nostro organismo esclusivamente con cibi crudi, quali la natura ci fornisce, ed allor da ogni cottura e manipolazione culinaria.

Come tutte le cose nuove, ed esagerate, il crudismo fece recentemente molti proseliti. Molta gente si diede a predicare in favore di questo regime dietetico, dicendo il regime ideale perché composto di alimenti veramente naturali, e come tale atto a combattere e prevenire quei disturbi e malattie che si ritengono più o meno direttamente provocati dai cibi modificati della cottura o dalle raffinate manipolazioni dell'arte culinaria. Le moderne teorie sulle «vitamine» contribuirono non poco a rafforzare nei nuclei e nei profani il concetto che solo il crudismo può dare all'organismo quell'appello di vitamine che è necessario alla vita, e così utile in tante speciali circostanze della medicina, ben sapendosi che dette vitamine non resistono al calore e vengono in massima parte distrutte ed inutilizzate con la cottura.

I crudisti però non sono volentieri delle carni crude, delle salse e del latte, cioè pur sono alimenti crudi e vitaminici; ben raramente questi cibi ricorrono nelle loro prescrizioni dietetiche, per loro il crudismo vero consiste nel mangiare vegetali: cioè frutta e verdura crude.

Così inteso il crudismo viene ad essere in sostanza un regime vegetariano con qualche restrizione e qualche riserva.

Il crudista vero si ciberà quindi di frutti grassi, quali noci, mandorle e nocciuole, olive e pignoli; di frutta secca, e cioè fichi, datteri, una pessia di molta frutta fresca, e cioè: banane, pere, mele, arance, uva, limoni, ciliege, pesche, ecc., ed infine di legumi freschi e di tutti gli erbaggi in genere.

Dai crudisti molto rigori, come dicevo, vengono usati anche il latte e le uova, specie come condimento.

Una particolarità di questo regime è di essere povero di sale (cloruro di sodio) e ricco invece di sali minerali diversi, e specialmente di sali di potassio, i quali diminuiscono l'acidità del sangue e provocano contemporaneamente una forte sottrazione di acqua dai tessuti dimodoché l'individuo sano che passi da un regime normale al crudismo vedrà il suo peso diminuire di uno o due chili, per stabilizzarsi poi su un diminuito peso corporeo.

Altra caratteristica del crudismo è il forte apporto di acqua col cibo, il che diminuisce il bisogno di bere.

Il crudismo può talvolta essere utile in alcune forme morbose, e cioè in alcune forme atoniche dello stomaco e dell'intestino, negli stati di aumentata pressione arteriosa, nelle forme con edemi (gonfiori) e in alcune malattie del ricambio.

Nelle forme con edemi noi vedremo questi fortemente diminuire dopo quattro o cinque giorni di cura, inoltre la viscosità del sangue diminuirà e ne sarà così avanzata, nella circolazione sanguigna.

Negli uomini il crudismo darà utili effetti, essendo regime povero di proteine e di sale, quale si addice a tali animali, al che diminuirà anche fortemente la sete.

Quanto alle malattie del ricambio: l'obesità e la gotta come il diabete si avvanzeranno di questa dieta cruda.

Nella obesità si avrà una diminuzione di peso, non fosse altro che per la forte sottrazione di acqua dai tessuti.

Nella gotta il crudismo rappresenta un regime favorevole perché scarso di proteine e di purine.

Nel diabete, dato il fatto che il crudismo è costituito in gran parte di erbaggi e frutta, poveri in idrati di carbonio, è ammesso da molti autori che i vegetali crudi contengono dei principali attivi analoghi all'insulina, e quindi di giovamento notevole per detti infermi.

Pare che anche alcune forme di malattie nervose, specie se a sfondamento gastro-intestinale, al vantaggio del crudismo inteso nel senso vegetariano, evitando esso l'introduzione di certe sostanze tossiche nella carne contenute.

DOTTOR SALUS.

Abbonato 3317 - Rivolta. — Per la sua studentessa naturalmente affaticata in questo finale di anno scolastico consiglierò una buona cura ricostituente di «Emotoni» alla dose di due cucchiaini al giorno.

Abbonato 273300 - Treate. — Ella mi domanda un rimedio che premunisca contro le carie dentarie. Non esiste un rimedio specifico a tale scopo, potrebbero indirettamente giovare le cure di vitamine estratte e di calcio.

Abbonato 245844 - Trezzo d'Adda (Milano). — Il suo medico ha fatto diagnosi di emicrania oftalmica e lei vuol sapere se l'«Iridopast» potrebbe giovare; certamente tale rimedio per la sua condizione è indicato nelle forme come la sua, faccia quindi una lunga cura di detto farmaco alla dose di due cucchiaini al giorno e ne ritrarrà sicuro giovamento.

Dott. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla

Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- tazione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- tazione
155	1925	Kaunas (Lituania)	7		886	338,6	Graz (Austria)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
166		Huizen (Olanda)	50				Tolosa (Francia)	10	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
183	1639	Reykjavik (Islanda)	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
191	1571	Koenigsberg (exhausa (Ger.)	60		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30				Göteborg (Svezia)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	100	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
216	1389	Motala (Svezia)	40				Grenoble (Francia)	20	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
230	1304	Lussemburgo	100		986	304,3	GENOVA	10	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75		995	301,5	Gracovia (Polonia)	2	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		1005	299,1	Hilversum (Olanda)	20	
253	1136	Oslo (Norvegia)	60		1041	293,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1012	296,2	North National (Ingh.)	50	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
		Innsbruck (Austria)	0,5		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
		Viipuri (Finlandia)	13		1059	283,3	BARI	20	
536	569,7	Vilna (Polonia)	16		1065	280,9	Tiraspol (R.U.S.S.)	10	
		BOLZANO	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
556	539,8	Buenos Aires (Svizzera)	60		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
565	531	Athlone (Stato Lib. d'Irl.)	60				Madrid (Spagna)	7	
		PALERMO	3		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100				Madona (Lettonia)	20	
582	514,6	Riga (Lettonia)	15		1112	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
592	506,8	Vienna (Austria)	120		1122	267,4	Bellast (Inghilterra)	1	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1131	265,3	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
		Rabat (Marocco)	6,5		1140	263,2	Hörby (Svezia)	7	
610	491,8	FIRENZE	20		1149	261,1	Torino I	10	
		Murmansk (U.R.S.S.)	10				West National (Ingh.)	50	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1158	259,1	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
648	463	Lyon-La-Doua (Francia)	15		1195	251	Francfort (Germania)	17	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60				Treviri (Germania)	2	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50				Cassel (Germania)	1,5	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25				Friburgo in Breg. (Germ.)	5	
686	437,2	Belgrado (Jugoslavia)	2,5				Kaiserslautern (Germania)	1,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
713	420,8	ROMA I	50		1222	245,5	TRIESTE	10	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
		Siviglia (Spagna)	1,5		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100				ROMA II	1	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
		Tuor (Finlandia)	0,5		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25				Klagenfurt (Austria)	0,5	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1320	226,6	Hannover (Germania)	1,5	
		Barcellona (Spagna)	5				Brema (Germania)	1,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1339	224	Flenburg (Germania)	1,5	
814	368,6	MILANO I	50		1348	222,6	Montpellier (Francia)	5	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1357	221,1	MILANO II	4	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1384	216,8	TORINO I	0,2	
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1393	215,4	Varsavia II (Polonia)	2	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1				Radio - Lione (Francia)	5	
		Valencia (Spagna)	1,5		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15				Beziers (Francia)	2	
868	345,6	Saintpaul (U.R.S.S.)	16		1456	206	Radio-Normandie	0,2	
877	342,1	Poznan (Polonia)	16						
		London Regional (Ingh.)	50						

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nonivante	Potenza kW.
4273	70,20	Chabrowski (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HRJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20
6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XP	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britanica)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	VY 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9685	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Legg delle Naz. (Svizzera)	HBH	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9860	30,45	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10320	29,04	Ruyssede (Belgio)		9
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA II	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSP	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA

ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

assegno 1. 55. - FILTRO DI FREQUENZA

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio. Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.

ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

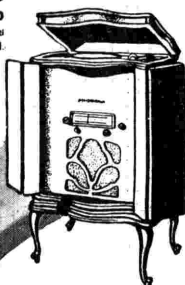
80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

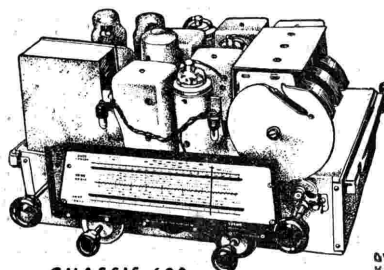
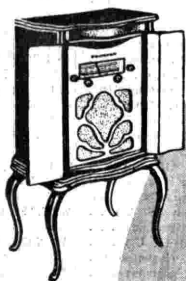
PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

MODELLO 603
IN CONTANTI L. 2800
A RATE: L. 700 in contanti
più 12 rate mensili di L. 200 cad.



MODELLO 602
IN CONTANTI L. 2100
A RATE: L. 500 in contanti
più 12 rate mensili di L. 155 cad.



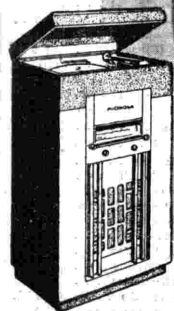
CHASSIS 600
SUPERETERODINA 6 VALVOLE

8V
KA

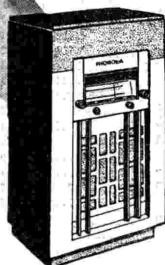
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE
LA SERIE PIÙ COMPLETA
E PIÙ PERFETTA PRESENTATA
DALL'INDUSTRIA RADIOFONICA

Lo chassis 600 è quanto di più completo e più moderno si costruisca oggi. Chiedete in prova uno dei cinque modelli qui illustrati e fate il confronto con qualsiasi altra produzione nazionale ed estera: la scelta non potrà avere che un solo nome

PHONOLA



MODELLO 605
IN CONTANTI L. 2800
A RATE: L. 700 in contanti
e 12 rate da L. 200



MODELLO 604
IN CONTANTI L. 2100
A RATE: L. 500 in contanti
e 12 rate da L. 155



MODELLO 601
IN CONTANTI L. 1800
A RATE: L. 350 in contanti
e 12 rate da L. 133

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.I.A.R.

IN VENDITA PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI

Produzione FIMI S. A. - MILANO - Via S. Andrea, 18 - Stabilimento in SARONNO